

AVVISO n.8342	06 Maggio 2013	---
--------------------------------	----------------	-----

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento dei Mercati -
Amendments to the Market Rules - 3
giugno 2013 ove non diversamente
previsto

Testo del comunicato

Modifiche al Regolamento dei Mercati e alle relative Istruzioni

Si veda l'allegato

Amendments to the Market Rules and to the accompanying Instructions

See the Annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E RELATIVE ISTRUZIONI

La Consob, con delibera n. 18527 del 17 aprile 2013, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati deliberate dall'Assemblea di Borsa Italiana nella seduta del 6 marzo 2013 di seguito elencate.

1 - MODALITÀ DI APPROVAZIONE DELLE ISTRUZIONI

2 - PROCEDURA DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI

3 - FAST TRACK PER LE SOCIETÀ ELITE

4 - DISTRIBUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI TRAMITE IL MERCATO SEDEX

5 - SEGMENTO STAR

6 - INTRODUZIONE DELLA “NEGOZIAZIONE AL PREZZO DI ASTA DI CHIUSURA”

7 - INTERCONNESSIONI - ACCESSO SPONSORIZZATO

8 - FINE-TUNING

8.A - PROCEDURA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI SU RICHIESTA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON EQUITY

8.B - DISCIPLINA DEL REVERSE MERGER

8.C - ARMONIZZAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DEI WARRANT

8.D - PROCEDURA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

8.E - MODALITÀ DI ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

La data di entrata in vigore è il **3 giugno 2013**.

Per le modifiche relative a:

- procedura di accertamento delle violazioni
- introduzione della “negoiazione al prezzo di asta di chiusura”
- interconnessioni – accesso sponsorizzato

la data di entrata in vigore sarà comunicata con successivo Avviso.

1 - MODALITÀ DI APPROVAZIONE DELLE ISTRUZIONI

A seguito della modifica apportata all'articolo 62 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 dal decreto legislativo 11 ottobre 2012, n. 184, viene data flessibilità alla società di gestione di definire l'organo competente per l'approvazione del Regolamento che disciplina l'organizzazione e la gestione dei mercati. In aggiunta, il Testo Unico della Finanza prevede che nel regolamento del mercato sono stabilite le modalità di emanazione delle disposizioni di attuazione da parte della società, in luogo della competenza del Consiglio di Amministrazione prevista in precedenza. Con riferimento alle Istruzioni, è stato attribuito all'Amministratore Delegato il potere di adottare le

modifiche alle Istruzioni al Regolamento alla luce della loro natura applicativa. Si prevede inoltre che l'Amministratore Delegato dia informativa al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile delle Istruzioni emanate.
(Art. 1.1 del Regolamento)

2 - PROCEDURA DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI

A seguito dell'esperienza maturata nella prassi applicativa, si modifica la procedura di accertamento delle violazioni da parte di Borsa Italiana.

In primo luogo, quanto alla **tipologia di provvedimenti disciplinari** che possono essere adottati da parte di Borsa Italiana, si è ritenuto utile includere espressamente anche l'invito al rispetto delle regole, ad oggi, previsto nell'ambito della mera attività di accertamento nel caso di lievi inosservanze. Più nel dettaglio, nella nuova formulazione, l'invito al rispetto delle regole è configurato espressamente come un provvedimento disciplinare in aggiunta al richiamo scritto e alla pena pecuniaria. Tuttavia, in continuità con l'impostazione precedente, per esigenze di economicità e speditezza del processo in considerazione, dell'entità della violazione contestata e della tipologia del provvedimento adottato, l'adozione di tale provvedimento non richiede lo svolgimento della procedura di accertamento delle violazioni. Per tali provvedimenti è prevista inoltre una comunicazione periodica e riepilogativa alla Consob.

Allo scopo di assicurare una maggiore efficacia deterrente dei provvedimenti si innalza la **soglia dell'importo massimo delle pene pecuniarie** da 100.000 euro a 500.000.

L'innalzamento della soglia massima ha determinato la necessità di revisionare l'attuale disciplina della **pubblicità della pena**. In particolare, si elimina la pubblicazione della pena in via automatica per importi superiori a 30.000 euro e in caso di reiterate violazioni. Di conseguenza, si lega la pubblicazione del provvedimento alla valutazione da parte di Borsa Italiana della ricorrenza di finalità di tutela del mercato.

Si prevede inoltre che, qualora ciò sia ritenuto sufficiente ai fini della tutela del mercato, Borsa Italiana possa comunicare al pubblico il provvedimento adottato e la descrizione della violazione, senza indicare il soggetto a cui si riferisce il provvedimento. Con riferimento al provvedimento consistente nel mero invito a un puntuale rispetto delle regole si precisa che tale provvedimento può essere comunicato al pubblico esclusivamente senza indicazione del soggetto cui si riferisce il provvedimento.

Alla luce della maggiore flessibilità applicativa assicurata dalla nuova procedura e per ragioni di certezza operativa, si prevedono espressamente i criteri rilevanti ai fini della adozione dei provvedimenti da parte di Borsa Italiana.

Più nel dettaglio, si prevede che, ai fini dell'adozione dei provvedimenti disciplinari, Borsa Italiana valuterà la gravità della violazione tenendo conto dei seguenti elementi, in quanto applicabili:

- a) impatti effettivi e potenziali sul mercato e rilevanza esterna;
- b) dimensione, durata, natura della violazione e, limitatamente agli emittenti, riflessi sulla situazione economico-finanziaria;
- c) modo in cui Borsa Italiana è venuta a conoscenza della violazione;
- d) vantaggi conseguiti per effetto della violazione;
- e) reazione del soggetto alle richieste di Borsa Italiana e il suo comportamento anche pregresso;
- f) intensità del dolo o della colpa;
- g) funzionamento in concreto del sistema di controllo interno e di prevenzione

delle violazioni;

- h) numero e gravità delle violazioni precedentemente commesse dal soggetto cui si riferisce il provvedimento;
- i) dimensione del soggetto e del gruppo di appartenenza;
- j) violazioni di diverse disposizioni o più violazioni della medesima disposizione

Si prevede inoltre che, con riferimento alla **procedura davanti al Collegio dei Probiviri**:

- l'incarico dei Probiviri può essere rinnovato
- gli onorari relativi alla procedura sono a carico della parte soccombente.

Sono state inserite alcune modifiche di "fine tuning", tra cui la riqualificazione dell'intervento dei probiviri in termini di riesame anziché di impugnazione.

Con riferimento alla procedura davanti al Collegio Arbitrale, si estende a sessanta giorni il termine decadenziale entro il quale deve essere avviato il giudizio arbitrale rispetto agli attuali 30 giorni.

(Artt. 2.6.10, 2.6.11, 2.6.12, 2.6.13, 2.6.15, 3.4.1, 3.4.4, 3.4.5, 3.4.6, 3.4.8, 7.2, 7.4, 7.5 del Regolamento – nonché alla procedura di accertamento delle violazioni dello sponsor previste negli artt. 2.3.8, 2.3.9, 2.3.10, 2.3.11 e 2.3.13 del Regolamento)

La modifica è inoltre estesa per quanto compatibile ai Regolamenti dei mercati AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, TAH MTF ed ExtraMOT.

Con riferimento alle modifiche relative alla procedura di accertamento delle violazioni, la data di entrata in vigore sarà comunicata con successivo Avviso.

3 - FAST TRACK PER LE SOCIETA' ELITE

Borsa Italiana ha avviato nell'ottobre 2011 il Progetto Elite, in collaborazione con il MEF, Confindustria, Università Bocconi e Fondo Italiano d'Investimento, come processo di formazione per le PMI e di valutazione e miglioramento dei relativi sistemi manageriali. Obiettivo di Elite è quello di aiutare le società che vi partecipano a strutturarsi anche per una potenziale apertura del capitale.

A completamento del percorso Elite, infatti, le società avranno ridotto il gap che le allontana dalla quotazione avendo lavorato sui temi tipici e fondamentali che si rendono necessari per intraprendere un processo di ammissione sul mercato (tra cui certificazione dei bilanci, piano industriale, sistema di controllo di gestione, organizzazione societaria e governance).

In considerazione del fatto che la formazione manageriale e il check up dei sistemi manageriali sono gli obiettivi prioritari del progetto Elite, si prevede per le società che abbiano ottenuto il Certificato Elite:

- la semplificazione della documentazione da allegare al momento della presentazione della domanda di ammissione (non si richiedono né QMAT né il Piano Industriale);
- la semplificazione delle dichiarazioni dello Sponsor, richiedendo la dichiarazione di aver comunicato a Borsa Italiana tutti i dati e fatti di cui egli è venuto a conoscenza nel corso della propria attività e che dovrebbero essere presi in considerazioni da Borsa Italiana stessa ai fini della ammissione alla quotazione nonché la dichiarazione sui dati previsionali nell'ambito del piano industriale. Non si richiedono pertanto le dichiarazioni sull'informativa agli organi amministrativi e sul Sistema di controllo di gestione;

- la riduzione dei tempi necessari per l'ottenimento dell'ammissione.

Con riferimento agli elementi cui Borsa Italiana farà prevalente riferimento al fine di decidere se respingere la domanda di ammissione e in particolare se la situazione dell'emittente sia tale da rendere l'ammissione contraria all'interesse degli investitori, si precisa che, per gli emittenti Elite, tali elementi (ad esempio gravi squilibri della struttura finanziaria, critico posizionamento competitivo, etc.) saranno valutati sulla base dell'esame preventivo condotto da Borsa Italiana nel programma Elite nonché delle dichiarazioni dello Sponsor di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lettere a) e d) e delle ulteriori informazioni prodotte dallo Sponsor e/o dell'emittente.

Si prevede inoltre che, nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata trascorsi 6 mesi dal rilascio del certificato Elite, Borsa Italiana possa chiedere ulteriori informazioni all'emittente e/o ulteriori dichiarazioni allo Sponsor.

Infine si equiparano nella definizione di emittente Elite gli emittenti che abbiano conseguito un attestato rilasciato a seguito di un processo di formazione e di valutazione e miglioramento dei sistemi manageriali riconosciuto da Borsa Italiana.

(Artt. 1.3, 2.1.2, 2.3.4, 2.4.2, 2.4.3 del Regolamento e relative Istruzioni)

4 - DISTRIBUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON EQUITY TRAMITE IL MERCATO SEDEX

A seguito dell'introduzione sul Mercato MOT, della nuova funzionalità di distribuzione di strumenti finanziari attraverso le infrastrutture di mercato, si estende tale disciplina anche al mercato SEDEX.

Per quanto riguarda la nuova procedura di distribuzione sul mercato SEDEX, si conferma la disciplina attualmente in vigore per il mercato MOT.

Al riguardo, si ricorda che l'avvio della fase di distribuzione sul mercato è preceduto dalla procedura di ammissione alle negoziazioni che si svolge secondo le regole generali. A conclusione della procedura, Borsa Italiana, verificati i requisiti dell'emittente e degli strumenti finanziari, ne dispone l'ammissione. In tal caso, a differenza della procedura ordinaria di ammissione alle negoziazioni, il provvedimento di ammissione è efficace sin dalla sua emanazione al fine di poter avviare la fase di distribuzione sul mercato e diviene definitivo per effetto dell'Avviso con il quale viene stabilita la data di inizio delle negoziazioni. Contestualmente, si avvia la fase di distribuzione in cui i partecipanti al mercato potranno acquistare gli strumenti di futura emissione attraverso la conclusione sul mercato di contratti di compravendita. Le modalità di svolgimento della distribuzione sono stabilite di volta in volta da Borsa Italiana con apposito Avviso; a tal fine, l'emittente deve comunicare a Borsa Italiana tutte le informazioni tecniche necessarie.

A conclusione della fase di distribuzione, in caso di buon esito della stessa e subordinatamente al rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento, Borsa Italiana stabilisce l'avvio delle negoziazioni degli strumenti emessi.

Resta inteso che, alla immissione, gestione e cancellazione delle proposte formulate sul mercato attraverso le strutture informatiche di supporto delle negoziazioni durante la fase della distribuzione, si applica la disciplina prevista a riguardo dal Regolamento dei Mercati e dalle relative Istruzioni.

Nel caso in cui non si proceda all'emissione degli strumenti finanziari, il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti sono nulli.

(Art. 2.4.3 del Regolamento e relative Istruzioni)

5 - SEGMENTO STAR

In un'ottica di aggiornamento dei requisiti per ottenere e mantenere la qualifica di Star, si modifica la disciplina al fine di rafforzare ulteriormente gli standard di trasparenza societaria delle società appartenenti al Segmento Star.

In particolare:

- si prevede che, in caso di impugnazione del bilancio dell'emittente da parte della Consob ai sensi dell'articolo 157, comma 2, del Testo Unico della Finanza, Borsa Italiana possa tener conto di questa circostanza in sede di verifica periodica dei requisiti Star in considerazione degli impatti sul livello di trasparenza complessivo dell'emittente;
- si precisa che i comunicati price sensitive in lingua inglese devono essere diffusi al pubblico contestualmente rispetto ai comunicati in lingua italiana, salvo giustificato ritardo.

Si coglie inoltre l'occasione per precisare che:

- in tema di esclusione straordinaria, Borsa Italiana, su richiesta della società, può attribuire nuovamente la qualifica di Star alle azioni della società, se è venuta meno la causa sottostante l'esclusione e ferma restando la sussistenza degli altri i requisiti Star. Si specifica tuttavia che, al ricorrere di circostanze che potrebbero determinare le condizioni per l'esclusione straordinaria, tale richiesta non può essere presentata prima che sia trascorso un anno dall'esclusione anche laddove l'esclusione sia avvenuta su richiesta volontaria dell'emittente;
- in tema di remunerazione incentivante, si deve aver riguardo ai risultati economici conseguiti dall'emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati non esclusivamente di breve termine.

Si precisa che i nuovi requisiti non saranno valutati nell'ambito della prossima revisione di giugno 2013.

(Artt. 2.2.3, 4.2.1 del Regolamento e relative Istruzioni)

6 - INTRODUZIONE DELLA "NEGOZIAZIONE AL PREZZO DI ASTA DI CHIUSURA"

Si introduce, per i mercati che operano sulla piattaforma Millennium IT, la fase di negoziazione al prezzo di asta di chiusura.

Tale fase, che segue temporalmente la fase di asta di chiusura, consente l'immissione di proposte per la conclusione di contratti al prezzo di asta di chiusura, soddisfacendo l'esigenza di investitori istituzionali, e favorisce lo scambio degli strumenti finanziari rimasti ineseguiti al termine della fase di asta.

Durante la fase di "negoziatura al prezzo d'asta di chiusura" possono essere immesse proposte senza limite di prezzo o proposte con limite di prezzo pari al prezzo di asta di chiusura.

Ai fini della conclusione dei contratti, le proposte immesse sono ordinate in base alla priorità temporale di immissione delle stesse e abbinata automaticamente, come nella negoziazione continua.

Per maggior chiarezza si esplicita espressamente che nel calcolo del prezzo ufficiale non si tiene conto dei contratti conclusi nella fase di negoziazione al prezzo di asta di chiusura.

La trasparenza delle operazioni concluse durante questa fase di mercato è assicurata

attraverso i consueti canali di informativa al pubblico e agli operatori.

(Articoli 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, nuovo 4.3.5, 4.3.8 e 4.6.2)

La “negoziiazione al prezzo di asta di chiusura” in un primo momento sarà attivata solo per il mercato MTA

(Istruzioni articolo IA.4.3.1)

Con riferimento alle modifiche relative all’ introduzione della “negoziiazione al prezzo di asta di chiusura, la data di entrata in vigore sarà comunicata con successivo Avviso.

7 - INTERCONNESSIONI - ACCESSO SPONSORIZZATO

Borsa Italiana introduce una nuova modalità di accesso al mercato che consente agli operatori di inoltrare direttamente al mercato gli ordini dei propri clienti senza che questi siano validati dalla struttura tecnologica interna utilizzata dell’operatore stesso (accesso “sponsorizzato”). I controlli di congruità saranno viceversa effettuati attraverso una nuova funzionalità tecnica che garantirà in ogni caso pieno controllo sull’operatività del cliente.

Allo stato attuale Borsa Italiana già offre ai propri operatori la possibilità di interconnettere al mercato il flusso degli ordini dei propri clienti. In questi casi, per assicurare un corretto utilizzo del sistema ed evitare potenziali effetti distorsivi sul mercato, è previsto che l’operatore abbia il pieno controllo sugli ordini immessi dai clienti e, a tal fine, deve predisporre un sistema di “filtri” che impediscano l’immissione di ordini anomali e deve essere in grado di cancellare gli ordini immessi dai clienti interconnessi e interrompere i singoli collegamenti. Resta in ogni caso inteso che gli ordini dei clienti sono immessi con il codice identificativo dell’operatore, la responsabilità degli ordini e la titolarità dei contratti è infatti sempre di quest’ultimo.

La suddetta modalità di collegamento (interconnessione) sino ad oggi è stata realizzata mediante la trasmissione di ordini dai clienti all’operatore e da questo alla piattaforma di mercato.

Nel rispetto degli standard regolamentari sopra esposti, gli sviluppi tecnologici rendono possibile una nuova forma di interconnessione al mercato, che consente la trasmissione degli ordini dei clienti interconnessi direttamente al mercato, senza l’utilizzo della struttura tecnologica dell’operatore.

La nuova modalità operativa, che è generalmente definita *sponsored access*, rientra nella definizione di Interconnessione e nella relativa disciplina regolamentare. Tuttavia, tenuto conto delle diverse modalità tecnico-organizzative, si rende necessario specificare che l’utilizzo di tale nuova forma di interconnessione richiede:

- a) l’utilizzo obbligatorio di codici d’accesso diversi (compID) per ciascun cliente interconnesso, al fine di rendere individuabile l’attività del cliente;
- b) l’utilizzo obbligatorio della funzionalità “*cancel on disconnect*”. Tale funzionalità, opzionale nella interconnessione “classica”, prevede la cancellazione automatica degli ordini del cliente in caso di disconnessione dal mercato. L’utilizzo obbligatorio rappresenta in questo caso una forma di maggiore tutela delle parti e del mercato, tenuto soprattutto conto del fatto che lo *sponsored access* è utilizzato soprattutto da soggetti che mandano un elevato numero di ordini al mercato;
- c) la disconnessione automatica del cliente qualora l’operatore “sponsor” sia disconnesso dal mercato. Ciò in quanto, in caso di disfunzioni tecniche che comportino l’interruzione del collegamento col mercato dell’operatore,

quest'ultimo risulterebbe impossibilitato a monitorare in tempo reale il flusso degli ordini e dei contratti che sono immessi sul mercato per il suo tramite. Ne consegue in tal caso, come sopra detto, che tutte le proposte immesse dal cliente siano automaticamente cancellate;

- d) la comunicazione da parte dell'operatore a Borsa Italiana di eventuali disfunzioni tecniche dei sistemi di negoziazioni dei clienti interconnessi mediante *sponsored access*. Ciò in analogia a quanto accade nei casi di disfunzioni dei sistemi dell'operatore stesso, e al fine di un efficiente monitoraggio del funzionamento del mercato da parte di Borsa Italiana.

E' altresì previsto che i sistemi tecnologici che consentono la connessione diretta di clienti al mercato (*sponsored access*) debbano superare il cd. *conformance test* al fine di verificare la loro compatibilità con le strutture informatiche e telematiche predisposte da Borsa Italiana per il funzionamento dei mercati.

Sono confermate tutte le altre disposizioni vigenti in materia di Interconnessione. In particolare si ricorda che:

- rientrano tra i soggetti che possono operare mediante Interconnessione i clienti dell'operatore, le unità organizzative dello stesso (diverse da quelle adibite allo svolgimento delle attività di negoziazione dei mercati e di liquidazione e controllo delle medesime) nonché i sistemi automatici di generazione degli ordini (anche se installati presso unità organizzative dell'operatore);
- l'operatore è il responsabile esclusivo per tutti gli ordini inoltrati per il tramite di Interconnessioni ed è tenuto ad adottare tutte le procedure tali da garantire che le negoziazioni dei propri clienti rispettino le regole e le procedure in essere presso Borsa Italiana;
- l'operatore deve disporre di adeguati ed efficaci sistemi di controllo (tra i quali i filtri sui prezzi, sulla quantità e sul numero di ordini) e di monitoraggio dell'intero flusso di ordini immesso mediante Interconnessioni e inoltrato al mercato.

In una prima fase, si intende rendere disponibile l'Interconnessione con modalità *sponsored access* per i soli mercati operativi sulla piattaforma Millennium IT.

Tenuto conto di quanto sopra:

1. è modificata la definizione di Interconnessione, al fine di dare evidenza che essa comprende sia il cd. *direct electronic access* sia il cd. *sponsored access*, e ciò rispettivamente qualora il collegamento al mercato avvenga per il tramite della struttura tecnologica dell'operatore oppure direttamente

(Regolamento Articolo 1.3 – definizioni)

2. è integrata la disciplina in materia di trasmissione delle proposte al mercato e disfunzioni tecniche dei sistemi degli operatori, per indicare le specificità sopra richiamate in materia di gestione di interconnessioni della tipologia *sponsored access*.

(Istruzioni Articoli IA.3.7 e IA.3.8)

La modifica è estesa ai Regolamenti dei mercati AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, TAH MTF ed ExtraMOT.

Con riferimento alle modifiche relative alle interconnessioni (accesso sponsorizzato) la data di entrata in vigore sarà comunicata con successivo Avviso.

8 - FINE-TUNING

8.A - PROCEDURA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI SU RICHIESTA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON EQUITY

Si prevedono le seguenti modifiche con riferimento all'esclusione su richiesta dalle negoziazioni di strumenti finanziari non equity.

Mercato ETFplus

Attualmente, in linea con quanto previsto per il mercato azionario, l'esclusione dalle negoziazioni nel mercato ETFplus è subordinata al ricorrere di due condizioni cumulative: la prima condizione richiede che gli strumenti finanziari siano ammessi in un altro mercato regolamentato; la seconda impone all'emittente d'impegnarsi ad acquistare gli strumenti finanziari in circolazione, almeno sino alla data di decorrenza dell'esclusione indicata da Borsa Italiana.

Al riguardo si modifica il Regolamento dei Mercati eliminando la condizione della quotazione in altri mercati, anche alla luce del fatto che altri mercati regolamentati non prevedono una simile disposizione, mantenendo l'obbligo di acquisto a tutela degli investitori in possesso degli strumenti oggetto della richiesta di esclusione.

Mercati SEDEX E MOT

Si razionalizza la procedura di esclusione dalle negoziazioni applicabile agli strumenti finanziari quotati sul mercato SEDEX (che presuppone il possesso integrale degli strumenti stessi da parte dell'emittente) e si estende tale disciplina – ricorrendone gli stessi presupposti – anche agli strumenti finanziari quotati sul mercato MOT.

In particolare, l'emittente dovrà dichiarare, contestualmente alla richiesta di esclusione, che gli strumenti finanziari non risultano diffusi tra il pubblico in quanto integralmente in suo possesso; parallelamente l'emittente dovrà dichiarare che tali strumenti non sono stati oggetto di negoziazione nelle ultime tre sedute antecedenti la data della richiesta ed impegnarsi a garantire l'assenza di scambi sino alla data di esclusione dalle negoziazioni degli stessi.

Ciò al fine di consentire a Borsa Italiana di procedere al *delisting* degli strumenti finanziari in tempi brevi, dopo aver espletato le opportune verifiche, senza che l'emittente debba rinnovare le dichiarazioni relative alla diffusione degli strumenti finanziari in prossimità della data di decorrenza dell'esclusione.

(Artt. 2.5.4, 2.5.5, 2.5.9. 2.5.10 del Regolamento e relative Istruzioni)

8.B - DISCIPLINA DEL REVERSE MERGER

In un'ottica di razionalizzazione del testo regolamentare, si riuniscono in un unico Capo del Regolamento le disposizioni in tema di reverse merger ad oggi distribuite nelle parti dedicate, rispettivamente, alla disciplina dello Sponsor, alla sospensione e revoca dalla quotazione e agli obblighi informativi.

Ciò consente, da un lato, di semplificare la disciplina generale, dall'altro, di assicurare coerenza e sistematicità delle disposizioni in tema di reverse merger accrescendo la fruibilità del testo regolamentare.

Più nel dettaglio, si coglie l'occasione per semplificare la tempistica delle comunicazioni rilevanti nel caso di reverse merger o di operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura, richiedendo che l'attestazione dello Sponsor in materia di

requisiti di indipendenza sia rilasciata entro la data del rilascio delle dichiarazioni in tema di sistema di controllo di gestione e dati previsionali contenuti nel piano industriale. In precedenza era previsto che l'attestazione in tema di requisiti di indipendenza sia rilasciata entro la data di nomina dello sponsor e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta antecedenti la data del rilascio delle dichiarazioni in tema di sistema di controllo di gestione e dati previsionali contenuti nel piano industriale. Si elimina questa articolazione della tempistica prevedendo come termine ultimo per l'attestazione sui requisiti di indipendenza dello sponsor la data del rilascio delle dichiarazioni sull'emittente in un'ottica di razionalizzazione dei flussi informativi. Questo anche in considerazione della circostanza che le attestazioni riguardano un emittente quotato, come tale soggetto ad obblighi di informativa on going al mercato. Infine, con riferimento alla disciplina della nomina dello sponsor, si modificano le parole "un solo sponsor" sostituendole con le parole "uno sponsor" al fine di non ingenerare il dubbio che possano essere nominati più sponsor in altri ambiti previsti dal Regolamento. (Artt. 1.3, 2.3.1, 2.5.1, 2.6.2 e i nuovi artt. 2.10.1, 2.10.2, 2.10.3, 2.10.4 del Regolamento e relative Istruzioni)

8.C - ARMONIZZAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DEI WARRANT

In un'ottica di mera razionalizzazione e riallineamento formale, si prevedono alcune modifiche in tema di ammissione a quotazione di obbligazioni convertibili e di warrant nel caso in cui, rispettivamente, le azioni derivanti dalla conversione o quelle di compendio siano emesse da un soggetto terzo diverso dall'emittente obbligazioni o warrant.

In entrambe le ipotesi, le azioni interessate devono essere già quotate in un mercato regolamentato ovvero oggetto di un contestuale provvedimento d'ammissione: ciò garantisce di per sé l'applicazione di tutti i requisiti di ammissione previsti dal Regolamento per gli emittenti azionari.

Data l'analogia delle due fattispecie, si allineano i requisiti di ammissione applicabili all'emittente warrant a quelli attualmente previsti per l'emittente obbligazioni convertibili in azioni. In tal caso, pertanto, la *due diligence* di Borsa Italiana sarà volta alla verifica della mera situazione contabile dell'emittente warrant. Si semplificano inoltre alcuni requisiti di ammissione (i.e. circolazione autonoma per i warrant), in quanto oramai superati dall'evoluzione normativa intercorsa.

(Artt. 2.2.15, 2.2.16 del Regolamento e relative Istruzioni)

8.D - PROCEDURA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Con riferimento alla procedura di ammissione degli strumenti finanziari, si prevedono le seguenti modifiche volte a precisare il contenuto di alcune disposizioni in tema di attestazioni dello sponsor.

Rinnovo delle attestazioni dello sponsor

Con riferimento all'attestazione dello Sponsor di aver comunicato tutti i dati e fatti di cui sia venuto a conoscenza nel corso della propria attività istruttoria e che dovrebbero essere presi in considerazione da Borsa Italiana ai fini della ammissione a quotazione, si precisa che tale attestazione deve essere rinnovata nei due giorni che precedono il provvedimento di ammissione o il rilascio del giudizio di ammissibilità. Tale

dichiarazione non può essere presentata in un momento anteriore, poiché il fine è quello di acquisire informazioni il più possibile prossime all'adozione del provvedimento finale.

Procedura di ammissione a seguito della presentazione di un prospetto composto da documenti distinti

In un'ottica di semplificazione, con riferimento alla procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti, fermo restando che le dichiarazioni dello Sponsor devono essere prodotte a seguito della presentazione della richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità, si precisa che la dichiarazione sul piano industriale non deve essere rinnovata in occasione della presentazione della domanda di ammissione salvo che l'emittente o lo sponsor comunicano a Borsa Italiana che sono intervenute variazioni rilevanti tali da rendere necessaria la presentazione di un nuovo piano industriale. Resta inteso che, laddove non venga presentato un nuovo piano industriale, rimane valida ai fini dell'ammissione la dichiarazione fornita nell'ambito del giudizio di ammissibilità.

(Art. 2.3.4 del Regolamento)

8.E - MODALITÀ DI ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

A seguito della migrazione alla piattaforma Millennium, è stata estesa ai mercati azionari la possibilità di immettere proposte della tipologia *cross*, finalizzate alla conclusione di contratti in cui le controparti sono predeterminate (*committed cross*) o in cui la controparte sia costituita dallo stesso operatore che ha immesso la proposta (*internal cross*). Tale funzionalità era già a disposizione per il mercato dei derivati.

Con riferimento alla disciplina delle modalità di acquisto di azioni proprie si rende pertanto opportuno specificare espressamente che le modalità *committed cross* e *internal cross* sono escluse sia per gli acquisti effettuati sui mercati MTA e MIV, sia per gli acquisti di azioni proprie effettuati mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nell'IDEM al fine di assicurare la parità di trattamento.

(Art. 2.6.8 del Regolamento)

* * *

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

1 - MODALITÀ DI APPROVAZIONE DELLE ISTRUZIONI

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

PARTE 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1.1

(Oggetto del Regolamento)

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la gestione dei seguenti mercati regolamentati ("mercati"):
 - a) Borsa, articolata nei comparti:
 - Mercato telematico azionario (MTA);
 - Mercato telematico dei securitised derivatives (SEDEX);
 - Mercato telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus);
 - Mercato telematico delle obbligazioni (MOT);
 - Mercato telematico degli *investment vehicles* (MIV);
 - b) Mercato di borsa per la negoziazione degli strumenti finanziari previsti dall'articolo 1, comma 2, lettere f) e i) del Testo Unico della Finanza (Mercato degli strumenti derivati – IDEM).
2. Il presente Regolamento stabilisce le condizioni e le modalità di organizzazione e funzionamento dei suddetti mercati regolamentati, in particolare:
 - a) le condizioni e le modalità di ammissione, esclusione e sospensione degli strumenti finanziari dalle negoziazioni;
 - b) le condizioni e le modalità di ammissione, esclusione e sospensione degli operatori dalle negoziazioni;
 - c) le condizioni e le modalità di svolgimento delle negoziazioni e di funzionamento dei servizi ad esse strumentali;
 - d) gli obblighi degli operatori e degli emittenti;
 - e) le modalità di accertamento, pubblicazione e diffusione dei prezzi e delle informazioni.
3. ~~Il Consiglio di Amministrazione~~ **L'Amministratore Delegato** di Borsa Italiana detta le Istruzioni al presente Regolamento, **dandone informativa al ~~Il Consiglio di Amministrazione~~ alla prima riunione utile detta le Istruzioni al presente Regolamento.**

Omissis

02 - PROCEDURA DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI

REGOLAMENTO DEI MERCATI

TITOLO 2.6 OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI

Omissis

Articolo 2.6.10 *(Attività di accertamento)*

1. Al fine di controllare il rispetto delle norme del Regolamento o delle relative Istruzioni, nonché, più in generale, per garantire il rispetto delle norme di funzionamento dei mercati, Borsa Italiana può:
 - a) richiedere agli emittenti ogni informazione o documento utile allo scopo;
 - b) convocare i rappresentanti degli emittenti, al fine di acquisire chiarimenti in ordine a specifici comportamenti o situazioni.
2. Nel caso in cui siano individuate presunte violazioni del presente Regolamento o delle relative Istruzioni, Borsa Italiana, acquisiti gli opportuni elementi istruttori, **avvia determina se, a suo giudizio, una violazione oggettivamente sia stata o non sia stata compiuta e, in caso affermativo, adotta uno dei provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11, previo avvio, quando applicabile, della procedura di cui all'articolo 2.6.12.**
- ~~3. Nel caso in cui siano accertate lievi inosservanze delle norme del Regolamento o delle relative Istruzioni Borsa Italiana può invitare l'emittente ad un adeguato rispetto delle norme medesime.~~
- ~~4. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche con riferimento dichiarazioni rilasciate dal Presidente dell'organo di controllo dell'emittente nella procedura di ammissione alla quotazione di cui alle Istruzioni al Regolamento.~~
3. ~~5.~~ Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, l'attività di accertamento di cui al presente articolo è posta in essere dalla Consob e i riferimenti all'emittente devono intendersi come riferiti a Borsa Italiana.

Articolo 2.6.11 *(Provvedimenti nei confronti degli emittenti)*

1. Fermo il disposto dell'articolo 2.3.1, comma 1, lettera b), in caso di violazione delle norme del presente Regolamento o delle relative Istruzioni, ivi incluso il caso di ostacolo da parte degli emittenti all'attività di accertamento di cui all'articolo 2.6.10, Borsa Italiana può adottare nei confronti degli emittenti uno dei seguenti provvedimenti, ~~tenuto conto della gravità del fatto e di eventuali altre violazioni commesse nei 30 mesi precedenti la violazione:~~
 - a) **invito scritto al puntuale rispetto del Regolamento e delle Istruzioni;**
 - b) ~~a) richiamo scritto. Nel caso in cui nei 30 mesi precedenti la violazione, l'emittente abbia commesso un'altra violazione dello stesso precetto o divieto in relazione alla quale Borsa Italiana abbia già adottato un richiamo, è adottato il provvedimento di cui alla lettera b);~~
 - c) ~~b) pena pecuniaria da 5.000 euro a 100.000~~ **500.000** euro. ~~Nel determinare l'importo della pena pecuniaria Borsa Italiana tiene conto della gravità del fatto.~~

2. I provvedimenti previsti dal comma precedente ~~sono~~ **possono essere comunicati al pubblico ai sensi dell'2 nella forma di cui all'articolo 2.6.14 qualora, a giudizio di Borsa Italiana, ciò risulti necessario od opportuno ai fini della tutela del mercato. Borsa Italiana può comunicare al pubblico il provvedimento adottato e la descrizione della violazione, senza indicare l'emittente oggetto del provvedimento, qualora ciò sia ritenuto sufficiente ai fini della tutela del mercato. I provvedimenti di cui alla lettera a) del comma precedente possono essere comunicati al pubblico esclusivamente senza indicazione dell'emittente oggetto del provvedimento. esclusi i casi di:
 - a) ~~richiamo scritto;~~
 - b) ~~pena pecuniaria non superiore a 30.000 euro.~~**

3. **Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui al comma 1, Borsa Italiana valuta la gravità della violazione tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, in quanto applicabili:**
 - a) **impatti effettivi e potenziali sul mercato e rilevanza esterna;**
 - b) **dimensione, durata, natura della violazione e relativi riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'emittente;**
 - c) **modo in cui Borsa Italiana è venuta a conoscenza della violazione;**
 - d) **vantaggi conseguiti dall'emittente per effetto della violazione;**
 - e) **reazione dell'emittente alle richieste di Borsa Italiana e il suo comportamento anche pregresso;**
 - f) **intensità del dolo o della colpa;**
 - g) **funzionamento in concreto del sistema di controllo interno e di prevenzione delle violazioni;**

- h) numero e gravità delle violazioni precedentemente commesse dall'emittente;
- i) dimensione dell'emittente e del gruppo di appartenenza;
- j) violazioni di diverse disposizioni o più violazioni della medesima disposizione.

~~3. I provvedimenti previsti dal comma 1 sono in ogni caso comunicati al pubblico ai sensi dell'articolo 2.6.14 nel caso in cui, nei 30 mesi precedenti la violazione, l'emittente abbia commesso altre violazioni della presente Parte del Regolamento o delle relative Istruzioni in relazione alle quali Borsa Italiana abbia adottato tre provvedimenti non comunicati al pubblico ovvero abbia commesso un'altra violazione dello stesso precetto o divieto, in relazione alla quale Borsa Italiana abbia già adottato un provvedimento diverso dal richiamo.~~

- 4. La destinazione delle pene pecuniarie è stabilita in via generale da Borsa Italiana con apposito provvedimento comunicato alla Consob e pubblicato mediante Avviso.
- 5. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana i provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati dalla Consob.

Articolo 2.6.12
(Procedura di accertamento delle violazioni)

- 1. Ai fini dell'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11 viene attivata la procedura di cui al presente articolo entro un anno dalla presunta violazione, ovvero dalla data successiva nella quale Borsa Italiana è venuta a conoscenza della presunta violazione. In tale ultimo caso, la procedura di cui al presente articolo non può essere attivata trascorsi tre anni dalla presunta violazione.
- 2. ~~La procedura~~ **Ai fini dell'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11, comma 1, lettere b) e c), è avviata da Borsa Italiana con l'invio in via** all'emittente interessato ~~di~~ una comunicazione contenente:
 - a) la descrizione dell'ipotesi di violazione;
 - b) la fissazione di un termine non inferiore a 15 giorni entro il quale può essere presentata una memoria scritta e l'eventuale richiesta di un'audizione per un esame congiunto della questione.
- 3. La comunicazione prevista dal comma 2 del presente articolo può contenere l'indicazione del provvedimento che Borsa Italiana intende applicare. In tal caso, trascorso il termine di cui alla lettera b) del comma 2 del presente articolo, senza che l'emittente abbia presentato memoria scritta o richiesto un'audizione, Borsa Italiana applica il provvedimento indicato nella comunicazione.
- 4. Qualora l'emittente richieda la convocazione di un'audizione per l'esame congiunto della questione, ovvero qualora Borsa Italiana ritenga necessaria tale audizione, Borsa Italiana ne fissa la data comunicandola all'emittente. L'emittente partecipa

all'audizione a mezzo del suo legale rappresentante o tramite persona da lui appositamente delegata, avendo la possibilità di farsi assistere da un legale di fiducia. Nel caso di mancata presentazione all'audizione non dovuta a giustificati motivi Borsa Italiana procede sulla base degli elementi fino a quel momento acquisiti. Al termine dell'audizione, Borsa Italiana, su richiesta dell'interessato, può fissare un nuovo termine non inferiore a 10 giorni, per la presentazione di un'ulteriore memoria scritta.

5. Sulla base degli elementi acquisiti nell'ambito della procedura di cui ai commi precedenti, Borsa Italiana assume una decisione entro 45 giorni dall'audizione o dal successivo termine per il deposito di un'ulteriore memoria scritta previsti dal comma 4 ovvero, nel caso in cui tale audizione non venga richiesta né fissata da Borsa Italiana, entro 45 giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 2, lettera b).
6. Le decisioni assunte a norma del comma precedente vengono tempestivamente comunicate all'interessato con provvedimento motivato. In caso di applicazione di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11, le spese della procedura ed in particolare quelle relative all'esame delle memorie scritte depositate e alle audizioni richieste, liquidate in misura forfetaria secondo quanto previsto nell'articolo 2.6.17, sono sostenute dall'emittente.
7. Dell'attivazione della procedura di cui al presente articolo e delle relative decisioni Borsa Italiana informa tempestivamente la Consob, **con eccezione dei provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11, comma 1, lettera a), per i quali la comunicazione alla Consob è periodica.**
8. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana la procedura di cui al presente articolo è posta in essere dalla Consob.

Articolo 2.6.13

(Impugnazione Riesame dei provvedimenti)

~~I provvedimenti di cui all'~~² **L'emittente può chiedere il riesame del provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 2.6.11 possono essere impugnati** entro 15 giorni dalla comunicazione di cui all'articolo 2.6.12, comma 6, ~~avanti~~ **mediante ricorso** al Collegio dei Probiviri, costituito ai sensi dell'articolo 7.4.

Per i provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11, comma 1 lettera a) i 15 giorni decorrono dalla comunicazione all'interessato della decisione adottata.

Tale disposizione non si applica ai provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11, comma 5.

Articolo 2.6.14

(Comunicazione al pubblico dei provvedimenti)

1. L'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11 è comunicata al pubblico negli Avvisi di Borsa Italiana decorsi 15 giorni dalla comunicazione del

provvedimento all'interessato senza che la questione sia stata deferita al Collegio dei Probiviri, ovvero, in caso di deferimento, decorsi 10 giorni dalla comunicazione alle parti delle determinazioni del Collegio dei Probiviri.

2. A richiesta dell'emittente è comunicato al pubblico il testo integrale del provvedimento nonché, eventualmente, tutti gli atti della procedura ivi incluse le determinazioni del Collegio dei Probiviri.

Articolo 2.6.15
(Sospensione dei termini)

I termini previsti dal presente Titolo ~~, ad eccezione di quelli previsti dall'articolo 2.6.11,~~ sono sospesi dal 1° agosto al 31 agosto di ogni anno.

Articolo 2.6.16
(Casi di esclusione)

Gli articoli precedenti del presente Titolo non si applicano alla Repubblica Italiana.

Omissis

PARTE 3
PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI AI MERCATI

Omissis

Articolo 3.4.1
(Attività di accertamento)

1. Al fine di controllare il rispetto delle norme del Regolamento o delle relative Istruzioni, nonché, più in generale, per garantire lo svolgimento delle proprie funzioni di organizzazione e gestione dei mercati, Borsa Italiana può:
 - a) richiedere agli operatori ammessi ogni informazione o documento utile riguardanti l'operatività svolta nei mercati;
 - b) convocare i rappresentanti degli operatori ammessi, al fine di acquisire chiarimenti in ordine a specifici comportamenti o situazioni;
 - c) al solo fine di controllare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 3.1.3, commi 1 e 2, effettuare verifiche presso le sedi degli operatori ammessi.
2. L'operatore deve garantire a Borsa Italiana la possibilità di effettuare verifiche presso la sede del soggetto terzo a cui è affidata la gestione dei sistemi tecnologici ai sensi dell'articolo 3.1.3, comma 3.
3. Nel caso in cui siano individuate presunte violazioni del presente Regolamento o delle relative Istruzioni, Borsa Italiana, acquisiti gli opportuni elementi istruttori, **avvia determina se, a suo giudizio, una violazione oggettivamente sia stata o non**

sia stata compiuta e, in caso affermativo, adotta uno dei provvedimenti di cui all'articolo 3.4.4, previo avvio, quando applicabile, della procedura di cui all'articolo 3.4.5.

~~4. Nel caso in cui siano accertate lievi inosservanze delle norme del Regolamento o delle relative Istruzioni Borsa Italiana può invitare l'operatore ad un adeguato rispetto delle norme medesime.~~

4. ~~5.~~ Per l'operatività sugli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana l'attività di accertamento di cui al presente articolo è posta in essere dalla Consob.

Articolo 3.4.2

(Segnalazioni all'autorità di vigilanza e altre forme di cooperazione)

1. Qualora nello svolgimento delle attività di controllo del mercato Borsa Italiana acquisisca elementi che possano evidenziare il compimento di atti di insider trading o manipolazione ne fa immediata comunicazione alla Consob.
2. Borsa Italiana può inoltre cooperare, anche scambiando informazioni, con altri mercati regolamentati e con sistemi di compensazione e garanzia individuati ai sensi dell'articolo 4.1.2.

Articolo 3.4.3

(Provvedimenti a tutela del mercato)

1. Qualora nello svolgimento delle attività di controllo Borsa Italiana individui situazioni o comportamenti che possono comportare rischi per l'integrità dei mercati, può applicare agli operatori uno o più dei seguenti provvedimenti, fino alla cessazione delle cause che ne hanno determinato l'adozione:
 - a) imposizione di limiti operativi o di collegamento;
 - b) imposizione di requisiti specifici in termini di:
 - numero e qualificazione professionale degli addetti alle negoziazioni;
 - procedure e altre forme di controllo dei sistemi di negoziazione e delle Interconnessioni;
 - altre misure rilevanti al fine di assicurare la permanenza dei requisiti di ammissione dell'operatore;
 - c) limitazione degli accessi al mercato, anche per il tramite di Interconnessioni, o segregazione di specifiche attività di negoziazione
 - d) limitatamente agli operatori market maker e agli specialisti sull>IDEM, trasferimento rispettivamente dalla sotto-sezione dei Primary Market Maker alla sotto-sezione dei Market Maker e dalla sotto-sezione Primary Specialisti alla sotto-sezione Specialisti, sospensione rispettivamente dall'Elenco di cui all'articolo 5.4.1 e dall'Elenco di cui all'articolo 5.4.2;

- e) sospensione dalle negoziazioni in uno o più mercati o segmenti gestiti da Borsa Italiana.
2. Nel caso in cui vengano adottati provvedimenti di sospensione dalle negoziazioni, l'operatore che ne sia destinatario, sotto il controllo di Borsa Italiana, è abilitato esclusivamente alla chiusura delle operazioni ancora aperte e all'effettuazione delle eventuali operazioni connesse, necessarie a tutelare l'interesse della clientela dalla decorrenza del periodo di sospensione dalle negoziazioni.
 3. Borsa Italiana può modificare o revocare in ogni tempo i provvedimenti di cui al comma 1.
 4. Dell'adozione dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 3, Borsa Italiana informa tempestivamente la Consob e ne dà comunicazione all'operatore.
 5. Per situazioni o comportamenti che riguardano gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, i provvedimenti di cui al presente articolo sono disposti dalla Consob.

Articolo 3.4.4

(Provvedimenti nei confronti degli operatori)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3.4.3, in caso di violazione delle norme del presente Regolamento o delle relative Istruzioni ivi incluso il caso di ostacolo da parte degli operatori all'attività di accertamento di cui all'articolo 3.4.1, Borsa Italiana può applicare agli operatori uno o più dei seguenti provvedimenti, ~~tenute conto della gravità del fatto e di eventuali altre violazioni commesse nei 30 mesi precedenti la violazione:~~
 - a) **invito scritto al puntuale rispetto del Regolamento e delle Istruzioni;**
 - b) ~~a) richiamo scritto. Nel caso in cui nei 30 mesi precedenti la violazione, l'operatore abbia commesso un'altra violazione dello stesso precetto o divieto in relazione alla quale Borsa Italiana abbia già adottato un richiamo, è adottato il provvedimento di cui alla lettera b);~~
 - c) ~~b) pena pecuniaria da 5.000 euro a 100.000 euro. Nel determinare l'importo della pena pecuniaria Borsa Italiana tiene conto gravità del fatto;~~ **500.000 euro.**
 - d) ~~e) limitatamente agli operatori market maker e agli specialisti sull'IDEM, sospensione o esclusione rispettivamente dall'Elenco di cui all'articolo 5.4.1 e dall'Elenco di cui all'articolo 5.4.2;~~ **e) limitatamente agli operatori market maker e agli specialisti sull'IDEM, sospensione o esclusione rispettivamente dall'Elenco di cui all'articolo 5.4.1 e dall'Elenco di cui all'articolo 5.4.2;**
 - e) ~~d) sospensione dalle negoziazioni in uno o più mercati;~~
 - f) ~~e) esclusione dalle negoziazioni in uno o più mercati.~~
2. I provvedimenti previsti dal comma precedente, **lettere d), e) e f),** sono comunicati al pubblico ~~ai sensi dell'~~ **nella forma di cui all'articolo 3.4.7. I provvedimenti previsti dal comma precedente, lettere a), b) e c), possono essere comunicati al pubblico nella forma di cui all'articolo 3.4.7 qualora, a giudizio di Borsa Italiana, ciò risulti necessario od opportuno ai fini della tutela del mercato. Borsa Italiana può comunicare al pubblico il provvedimento adottato e la descrizione della violazione, senza indicare l'operatore oggetto del provvedimento, qualora ciò sia**

ritenuto sufficiente ai fini della tutela del mercato. I provvedimenti di cui alla lettera a) del comma precedente possono essere comunicati al pubblico esclusivamente senza indicazione dell'operatore oggetto del provvedimento, esclusi i casi di:

- a) ~~richiamo scritto;~~
- b) ~~pena pecuniaria non superiore a 30.000 euro.~~

3. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui al comma 1, Borsa Italiana valuta la gravità della violazione tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, in quanto applicabili:

- a) **impatti effettivi e potenziali sul mercato e rilevanza esterna;**
- b) **dimensione, durata e natura della violazione;**
- c) **modo in cui Borsa Italiana è venuta a conoscenza della violazione;**
- d) **vantaggi conseguiti dall'operatore per effetto della violazione;**
- e) **reazione dell'operatore alle richieste di Borsa Italiana e il suo comportamento anche pregresso;**
- f) **intensità del dolo o della colpa;**
- g) **funzionamento in concreto del sistema di controllo interno e di prevenzione delle violazioni;**
- h) **numero e gravità delle violazioni precedentemente commesse dall'operatore;**
- i) **dimensione dell'operatore e del gruppo di appartenenza;**
- j) **violazioni di diverse disposizioni o più violazioni della medesima disposizione.**

~~3. I provvedimenti previsti dal comma 1 sono in ogni caso comunicati al pubblico ai sensi dell'articolo 3.4.7 nel caso in cui, nei 30 mesi precedenti la violazione, l'operatore abbia commesso altre violazioni dei Titoli 3.1 e 3.2 del Regolamento e delle relative Istruzioni nonché di altre disposizioni del Regolamento e delle relative Istruzioni disciplinanti gli impegni di quotazione e di sostegno della liquidità degli strumenti in relazione alle quali siano stati adottati da Borsa Italiana oppure da Consob nel caso di cui al successivo comma 7, tre provvedimenti non comunicati al pubblico ovvero qualora l'operatore abbia commesso un'altra violazione dello stesso precetto o divieto, in relazione al quale sia stato adottato da Borsa Italiana, oppure da Consob nel caso di cui al successivo comma 7, un provvedimento diverso dal richiamo.~~

4. Nel caso di violazione di obblighi di quotazione da parte degli operatori market maker, degli operatori specialisti sull'IDEM, degli operatori specialisti nel segmento Star, degli operatori specialisti sul mercato MTA, degli operatori specialisti sul MOT, degli operatori specialisti sul mercato SEDEX e degli operatori specialisti sul mercato MIV, degli operatori specialisti sul mercato ETFplus, Borsa Italiana può avviare la

procedura di cui all'articolo 3.4.5 tenuto conto del valore degli indicatori, ove previsti nelle Istruzioni, utilizzati per verificare il rispetto di tali obblighi.

5. Nel caso in cui vengano adottati provvedimenti di sospensione o esclusione dalle negoziazioni, l'operatore che ne sia destinatario, sotto il controllo di Borsa Italiana, è abilitato esclusivamente alla chiusura delle operazioni ancora aperte e all'effettuazione delle eventuali operazioni connesse, necessarie a tutelare l'interesse della clientela dalla decorrenza del periodo di sospensione o di esclusione dalle negoziazioni.
6. La destinazione delle pene pecuniarie è stabilita in via generale da Borsa Italiana con apposito provvedimento comunicato alla Consob e pubblicato mediante Avviso.
7. Per l'operatività sugli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, i provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati dalla Consob.

Articolo 3.4.5

(Procedura di accertamento delle violazioni)

1. Ai fini dell'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 3.4.4 viene attivata la procedura di cui al presente articolo entro un anno dalla presunta violazione, ovvero dalla data successiva nella quale Borsa Italiana è venuta a conoscenza della presunta violazione. In tale ultimo caso, la procedura di cui al presente articolo non può essere attivata trascorsi tre anni dalla presunta violazione.
2. ~~La procedura~~ **Ai fini dell'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 3.4.4, comma 1, lettere b), c), d), e) e f), è avviata da** Borsa Italiana ~~con l'invio~~ **invia** all'operatore interessato di una comunicazione contenente:
 - a) la descrizione dell'ipotesi di violazione;
 - b) la fissazione di un termine non inferiore a 15 giorni entro il quale può essere presentata una memoria scritta e l'eventuale richiesta di un'audizione per un esame congiunto della questione.
3. La comunicazione prevista dal comma 2 del presente articolo può contenere l'indicazione del provvedimento che Borsa Italiana intende applicare. In tal caso, trascorso il termine di cui alla lettera b) del comma 2 del presente articolo, senza che l'operatore abbia presentato memoria scritta o richiesto un'audizione, Borsa Italiana applica il provvedimento indicato nella comunicazione.
4. Qualora l'operatore richieda la convocazione di un'audizione per l'esame congiunto della questione, ovvero qualora Borsa Italiana ritenga necessaria tale audizione, Borsa Italiana ne fissa la data comunicandola all'operatore. L'operatore partecipa all'audizione a mezzo del suo legale rappresentante o tramite persona da lui appositamente delegata, avendo la possibilità di farsi assistere da un legale di fiducia. Nel caso di mancata presentazione all'audizione non dovuta a giustificati motivi Borsa Italiana procede sulla base degli elementi fino a quel momento acquisiti. Al termine dell'audizione, Borsa Italiana può fissare un nuovo termine, su richiesta dell'interessato, non inferiore a 10 giorni, per la presentazione di un'ulteriore memoria scritta.

5. Sulla base degli elementi acquisiti nell'ambito della procedura di cui ai commi precedenti, Borsa Italiana assume una decisione entro 45 giorni dall'audizione o dal successivo termine per il deposito di un'ulteriore memoria scritta previsti dal comma 4, ovvero, nel caso in cui tale audizione non venga richiesta né fissata da Borsa Italiana, entro 45 giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 2, lettera b).
6. Le decisioni assunte a norma del comma precedente vengono tempestivamente comunicate all'interessato con provvedimento motivato. In caso di applicazione di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 3.4.4, le spese della procedura ed in particolare quelle relative all'esame delle memorie scritte depositate e alle audizioni richieste, liquidate in misura forfetaria secondo quanto previsto nell'articolo 3.3.4, comma 3, sono poste a carico dell'operatore.
7. Dell'attivazione della procedura di cui al presente articolo e delle relative decisioni Borsa Italiana informa tempestivamente la Consob, **con eccezione dei provvedimenti di cui all'articolo 3.4.4, comma 1, lettera a), per i quali la comunicazione alla Consob è periodica.**
8. Per l'operatività sugli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, la procedura di cui al presente articolo è posta in essere da Consob.

Articolo 3.4.6

(Impugnazione Riesame dei provvedimenti)

~~I provvedimenti di cui all'~~ **L'operatore può chiedere il riesame del provvedimento adottato ai sensi degli** articoli 3.4.3 e 3.4.4 ~~possono essere impugnati~~ entro 15 giorni rispettivamente dalla comunicazione di cui all'articolo 3.4.3, comma 4 e 3.4.5, comma 6, ~~avanti~~ **mediante ricorso** al Collegio dei Probiviri, costituito ai sensi dell'articolo 7.4.

Per i provvedimenti di cui all'articolo 3.4.4. comma 1, lettera a) i 15 giorni decorrono dalla comunicazione all'interessato della decisione adottata.

Tale disposizione non si applica ai provvedimenti di cui agli articoli 3.4.3 comma 5 e 3.4.4, comma 7.

Articolo 3.4.7

(Comunicazione al pubblico dei provvedimenti)

1. L'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 3.4.4 è comunicata al pubblico negli Avvisi di Borsa Italiana o attraverso le strutture informatiche di supporto alle negoziazioni, decorsi 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato senza che la questione sia stata deferita al Collegio dei Probiviri, ovvero, in caso di deferimento, decorsi 10 giorni dalla comunicazione alle parti delle determinazioni del Collegio dei Probiviri.
2. A richiesta dell'operatore è comunicato al pubblico il testo integrale del provvedimento nonché, eventualmente, tutti gli atti della procedura ivi incluse le determinazioni del Collegio dei Probiviri.

Articolo 3.4.8
(Sospensione dei termini)

I termini previsti dal presente Titolo ~~5~~, ~~ad eccezione di quelli previsti dall'articolo 3.4.4~~, sono sospesi dal 1° agosto al 31 agosto di ogni anno.

Omissis

PARTE 7
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 7.1
(Diritto applicabile)

Il presente Regolamento, le Istruzioni, nonché le altre disposizioni inerenti al funzionamento dei mercati o dei servizi, e le successive modifiche o integrazioni, sono disciplinate dal diritto italiano.

Articolo 7.2
(Controversie sottoposte all'Autorità Giudiziaria)

Le controversie aventi a oggetto i corrispettivi **previsti dal presente** ~~di cui agli articoli 2.6.17 e 3.3.4, comma 3, nonché gli importi di cui agli articoli 4.1.4, comma 9, 4.2.3, comma 9, 4.4.3, comma 9, 4.5.3, comma 6, del Regolamento e quelle derivanti dal diniego dell'ammissione alla quotazione e dalla revoca della quotazione di tali ammissioni~~, sono sottoposte alla giurisdizione esclusiva dei giudici italiani e sono di competenza esclusiva del Foro di Milano. Tale disciplina si applica, per quanto compatibile, anche all'ammissione alle negoziazioni in assenza di domanda degli emittenti.

Tale disposizione non si applica nel caso di ammissione e revoca di strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana.

Articolo 7.3
(Altre controversie)

1. Qualunque controversia diversa da quelle indicate al precedente articolo 7.2, occasionata o derivante dal Regolamento, dalle Istruzioni o dalle altre disposizioni inerenti al funzionamento dei mercati, nonché dalle successive modifiche e integrazioni, è risolta in via definitiva da un collegio arbitrale, da costituirsi ai sensi dell'articolo 7.5.
2. Costituisce una condizione necessaria di procedibilità per attivare la procedura arbitrale il preventivo esperimento della procedura avanti al Collegio dei Proviviri di cui all'articolo 7.4.

3. Tali disposizioni non si applicano ai provvedimenti di cui agli articoli 2.3.9 comma 5, 2.6.11, comma 5, 3.4.3 comma 5 e 3.4.4 comma 7.

Articolo 7.4

(Collegio dei Probiviri)

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Collegio dei Probiviri ha sede presso Borsa Italiana.
2. I membri del Collegio dei Probiviri sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari.
3. La durata dell'incarico è di tre anni **e può essere rinnovato** ~~ed è rinnovabile per una sola volta~~. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica.
4. Le determinazioni del Collegio dei Probiviri sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dalla data **in cui è pervenuta a Borsa Italiana la richiesta di riesame** ~~di impugnazione~~ di cui ~~all'articolo~~ **agli articoli 2.3.11, 2.6.13 o 3.4.6 o, nei casi diversi da quelli ivi indicati, l'atto con cui viene adito il Collegio** e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano.
5. Il Presidente del Collegio dei Probiviri ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del Collegio, la questione ad un solo membro del Collegio.
6. Le determinazioni del Collegio dei Probiviri non hanno efficacia vincolante nei confronti delle parti e, ove una delle parti instauri un procedimento arbitrale ai sensi dell'articolo 7.5, non hanno efficacia vincolante nei confronti degli arbitri, i quali hanno ogni più ampia facoltà e potere di riesame totale e integrale della controversia, senza preclusione alcuna.
7. **Gli onorari dei membri del Collegio dei Probiviri sono a carico della parte soccombente.**

Articolo 7.5

(Collegio Arbitrale)

1. Il Collegio Arbitrale è composto da tre membri così designati:
 - a) la parte che promuove il procedimento arbitrale notifica all'altra un atto nel quale:
 - dichiara la propria intenzione di promuovere il procedimento arbitrale;
 - indica l'oggetto **della controversia** ~~dell'impugnazione~~;
 - designa il proprio arbitro;
 - invita l'altra parte a designare il proprio arbitro;
 - b) la parte alla quale è notificato l'atto di cui alla lettera a) designa il proprio arbitro

entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto; in mancanza si applicherà l'articolo 810, comma 2, c.p.c.;

- c) il terzo arbitro, che assume le funzioni di Presidente del Collegio Arbitrale, è nominato di comune accordo dagli arbitri di cui alle lettere a) e b); in assenza di accordo entro 20 giorni, il terzo arbitro viene designato dal Presidente del Tribunale di Milano.
2. Il procedimento arbitrale così instaurato ha carattere rituale ed è svolto in osservanza delle norme del codice di procedura civile italiano. Tale procedimento deve essere promosso, a pena di decadenza, entro ~~30~~ **60** giorni dalla comunicazione di cui all'articolo 7.4, comma 4. La controversia è decisa secondo le norme del diritto italiano e la lingua dell'arbitrato è quella italiana.
3. Il Collegio Arbitrale ha sede in Milano nel luogo stabilito dal suo Presidente.

La modifica si estende per quanto compatibile alla procedura di accertamento delle violazioni previste

- *dal Regolamento del Mercato nei confronti dello Sponsor*
- *dagli altri regolamenti degli MTF gestiti e organizzati da Borsa Italiana.*

Con riferimento alle modifiche relative alla procedura di accertamento delle violazioni, la data di entrata in vigore sarà comunicata con successivo Avviso.

3 - FAST TRACK PER LE SOCIETA' ELITE

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1.3 *(Definizioni)*

“Emittente Elite” indica l'emittente che ha conseguito il Certificato Elite rilasciato da Borsa Italiana o altro attestato rilasciato a seguito di un processo di formazione e di valutazione e miglioramento dei sistemi manageriali riconosciuto da Borsa Italiana;

Omissis

PARTE 2 AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

TITOLO 2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Omissis

Articolo 2.1.2 *(Competenze in materia di ammissione)*

1. Gli strumenti finanziari di cui al precedente articolo possono essere ammessi da Borsa Italiana alla quotazione, su domanda dell'emittente, sempre che siano soddisfatte tutte le condizioni di cui ai Titoli 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4.
2. Borsa Italiana può respingere la domanda di ammissione alla quotazione, con provvedimento motivato e comunicato tempestivamente all'interessato:
 - a) se le caratteristiche dello strumento finanziario siano tali da far ritenere che non possa aver luogo la formazione di un mercato regolare;
 - b) se, avendo altri strumenti finanziari già ammessi alla quotazione, l'emittente non adempie agli obblighi derivanti dalla stessa;
 - c) se, essendo lo strumento finanziario già ammesso alla quotazione in un altro Stato, l'emittente non adempie agli obblighi derivanti dalla stessa;

- d) se la situazione dell'emittente sia tale da rendere l'ammissione contraria all'interesse degli investitori. A tal fine Borsa Italiana farà prevalentemente riferimento ai seguenti elementi: la presenza di gravi squilibri nella struttura finanziaria, un critico posizionamento competitivo nei principali settori di attività, l'evidenza di importanti fattori di incoerenza nel piano industriale e la carenza di elementi di riscontro delle ipotesi contenute nel piano medesimo. **Per gli Emittenti Elite, tali elementi saranno valutati da Borsa Italiana sulla base dell'esame preventivo condotto nell'ambito del programma Elite o equivalente e sulla base delle dichiarazioni dello Sponsor di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lettera a) e lettera d) nonché delle ulteriori informazioni prodotte dallo Sponsor e/o dall'emittente. Se la domanda di ammissione è presentata trascorsi 6 mesi dal rilascio del certificato Elite o equivalente, Borsa Italiana si riserva di chiedere ulteriori informazioni all'emittente e/o ulteriori dichiarazioni allo Sponsor.**
3. Borsa Italiana può respingere la domanda di ammissione alla negoziazioni relativa agli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1. comma 1, lettera d) e alle azioni di Investment Company e Real Estate Investment Companies, con provvedimento motivato e comunicato tempestivamente all'interessato, se non sono rispettate le condizioni di cui al comma 2, lettera a) e b) e c).
 4. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di cui all'articolo 2.3.4, comma 9, Borsa Italiana, al fine di valutare l'elemento di cui al comma 2, lettera d), del presente articolo, farà prevalentemente riferimento alla presenza di gravi squilibri nella struttura finanziaria.
 5. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di cui agli articoli 2.3.4, comma 10, e 2.3.1, comma 3, Borsa Italiana può respingere la domanda di ammissione alla negoziazione, con provvedimento motivato e comunicato tempestivamente all'interessato, se non sono rispettate le condizioni di cui al precedente comma 2, lettere a), b) e c).
 6. Borsa Italiana può subordinare, nel solo interesse della tutela degli investitori, l'ammissione alla quotazione a qualsiasi condizione particolare che ritenga opportuna e che sia esplicitamente comunicata al richiedente.
 7. Possono essere ammessi alle negoziazioni, su domanda di un operatore aderente al mercato o su iniziativa di Borsa Italiana:
 - a) gli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1 lettere a), b), f), h) ed i) già negoziati su un altro mercato regolamentato se sono rispettate le condizioni di cui all'articolo 57, comma 1, lettera h), del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971;
 - b) gli strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o emessi da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea.

Per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1 lettere b), f), h) ed i) già negoziati su un altro mercato regolamentato la domanda può essere presentata anche dall'emittente se sono rispettate le condizioni di cui all'articolo 57, comma 1, lettera h) del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971.

8. Borsa Italiana può respingere la domanda di ammissione alla negoziazione, con provvedimento motivato e comunicato tempestivamente all'interessato, se non sono rispettate le condizioni di cui al comma 2, lettera a) e b) e, in relazione agli strumenti di cui al comma 7, lettera a), le ulteriori condizioni indicate nell'articolo 2.2.45.
9. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana le funzioni di cui al presente articolo sono esercitate dalla Consob, per quanto applicabile.

Omissis

TITOLO 2.3

SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

Omissis

Articolo 2.3.4

(Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari)

1. Lo sponsor collabora con l'emittente nella procedura di ammissione degli strumenti finanziari, ai fini di un ordinato svolgimento della stessa.
2. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), lo sponsor assume le responsabilità di seguito elencate, rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana:
 - a) attesta di avere comunicato a Borsa Italiana tutti i dati e i fatti di cui egli è venuto a conoscenza nel corso della propria attività e che dovrebbero essere presi in considerazione da Borsa Italiana stessa ai fini dell'ammissione alla quotazione, oltre a quelli già resi noti dall'emittente ai sensi dell'articolo 2.4.1, comma 2;
 - b) assicura che l'organo amministrativo e l'organo di controllo sono stati adeguatamente informati in ordine alle responsabilità e agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore e conseguenti all'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della società stessa;
 - c) dichiara di non essere venuto a conoscenza di elementi tali da far ritenere, al momento del rilascio della presente dichiarazione, che la società emittente e le principali società del gruppo ad essa facente capo non abbiano adottato al proprio interno un Sistema di controllo di gestione conforme a quello descritto dall'emittente nel Memorandum e che le eventuali criticità evidenziate dall'emittente non siano incompatibili con la casistica indicata da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

A tal fine, lo Sponsor si avvale delle verifiche di conformità condotte da una società di revisione o da altro soggetto qualificato individuato dallo sponsor e incaricato congiuntamente con l'emittente, in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza;

- d) dichiara di essersi formato il convincimento che i dati previsionali esibiti nell'ambito del piano industriale, relativi all'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda di quotazione, sono stati determinati dall'emittente dopo attento e approfondito esame documentale delle prospettive economiche e finanziarie dell'emittente e del gruppo ad esso facente capo. Qualora il giorno in cui è stata completata la documentazione da allegare alla domanda di ammissione alla quotazione sia successiva al 15 settembre, la dichiarazione deve estendersi ad almeno i primi sei mesi dell'esercizio successivo. Ai fini del rilascio della dichiarazione, lo sponsor potrà avvalersi di un'apposita verifica condotta da una società di revisione o da altro soggetto qualificato indicato dallo sponsor e accettato dall'emittente.

L'attestazione di cui alla lettera a) deve essere prodotta a seguito della presentazione della domanda di ammissione e rinnovata due giorni prima del provvedimento di ammissione a quotazione.

Nel caso di procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti di cui all'articolo 2.4.9 del Regolamento, le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere prodotte a seguito della presentazione della richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità. L'attestazione di cui alla lettera a) deve essere rinnovata due giorni prima del rilascio del giudizio di ammissibilità nonché due giorni prima del provvedimento di ammissione a quotazione. La dichiarazione di cui alla lettera d) deve essere rinnovata in occasione della presentazione della domanda di ammissione. Qualora il giorno in cui è stata completata la documentazione da allegare alla richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità o alla domanda di ammissione alla quotazione sia successivo al 15 settembre, la dichiarazione deve estendersi ad almeno i primi sei mesi dell'esercizio successivo.

3. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), diversi dalle azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV, per i quali non sia stata presentata la domanda di cui all'articolo 2.2.3, comma 1, lo sponsor si impegna, altresì, per tutta la durata del proprio incarico e a partire dalla data di inizio delle negoziazioni:
- a) a produrre o a far produrre a proprio nome almeno due ricerche (come definite nell'articolo 65 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971) all'anno concernenti l'emittente, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Le ricerche devono essere diffuse al pubblico secondo le modalità e la tempistica stabilite nelle Istruzioni;
 - b) a organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il management della società e gli investitori professionali, presenziando agli incontri medesimi.
4. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di emittenti AIM Italia lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b) e d), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.
5. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di emittenti Private Equity backed

lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b) e d), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.

6. **Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di Emittenti Elite lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a) e d) rilasciando apposita dichiarazione a Borsa Italiana.**

Omissis

Omissis

TITOLO 2.4

DOMANDA E PROCEDURA DI AMMISSIONE

Omissis

Articolo 2.4.2

(Procedura di ammissione alla quotazione di strumenti finanziari)

1. Entro due mesi dal giorno in cui è stata completata la documentazione da produrre a seguito della presentazione della domanda, Borsa Italiana delibera e comunica all'emittente l'ammissione o il rigetto della domanda, dandone contestuale comunicazione alla Consob. Il termine è di un mese se la domanda è stata presentata da un emittente AIM Italia **o da un Emittente Elite**. La decisione di ammissione viene resa pubblica mediante Avviso di Borsa Italiana, ad eccezione delle ammissioni sui mercati SEDEX, MOT ed ETFplus. Con il provvedimento di ammissione viene altresì stabilito il comparto nel quale verrà negoziato lo strumento finanziario, nonché il quantitativo minimo di negoziazione, ove previsto.

Omissis

Articolo 2.4.3

(Procedura di ammissione alla quotazione nel caso di concomitante offerta finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari)

1. La domanda può essere presentata prima che sia effettuata un'offerta di vendita e/o di sottoscrizione finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari. In tale caso è richiesto che:
 - a) l'emittente o lo sponsor comunichi a Borsa Italiana il consuntivo dei risultati dell'offerta entro il giorno di borsa aperta successivo alla data fissata per la chiusura, anche anticipata, dell'offerta medesima;
 - b) gli strumenti finanziari siano assegnati agli aventi diritto entro la data fissata per il relativo pagamento, da stabilirsi non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'offerta. Per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 4.1.1, comma 1, lettera c), Borsa Italiana si riserva di prevedere, su richiesta motivata dell'emittente, che la data per il pagamento possa essere stabilita in un giorno diverso.
2. Entro due mesi dal giorno in cui è stata completata la documentazione da produrre a seguito della presentazione della domanda, Borsa Italiana delibera e comunica all'emittente l'ammissione o il rigetto della domanda, dandone contestuale

comunicazione alla Consob. Il termine è di un mese se la domanda è stata presentata da un emittente AIM Italia **o da un Emittente Elite**. Con il provvedimento di ammissione viene altresì stabilito il comparto nel quale verrà negoziato lo strumento finanziario, nonché il quantitativo minimo di negoziazione, ove previsto.

omissis

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Tavola 1: azioni

omissis

8.00 Passaggio dal mercato AIM Italia

1. Le disposizioni previste in questa Tavola si applicano anche nei casi di ammissione alla quotazione in borsa di azioni già ammesse alle negoziazioni nel mercato AIM Italia.
2. Per gli emittenti ammessi alle negoziazioni nel mercato AIM Italia da almeno 18 mesi, l'emittente non deve allegare i documenti di cui al punto 2.05, primo e secondo alinea e l'analisi di cui al punto 3.08, paragrafo 3 di questa Tavola.

9.00 Emittente Elite

1. **Per gli Emittenti Elite, non devono essere allegati i documenti di cui ai punti 3.08 e 4.02. Le dichiarazioni di cui al punto 4.03 si intendono riferite esclusivamente alle dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lettere a) e d) del Regolamento.**

* * *

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto ai punti precedenti. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita dall'emittente ovvero qualora l'emittente abbia già strumenti finanziari ammessi a quotazione in mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE o extracomunitari.

Omissis

Tale modifica si estende, in quanto compatibile, anche alla procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti

**4 - DISTRIBUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON EQUITY
TRAMITE IL MERCATO SEDEX**

REGOLAMENTO DEI MERCATI

***Titolo 2.4
Domanda e procedura di ammissione***

Omissis

**Articolo 2.4.3
*(Procedura di ammissione alla quotazione nel caso di concomitante offerta finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari)***

1. La domanda può essere presentata prima che sia effettuata un'offerta di vendita e/o di sottoscrizione finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari. In tale caso è richiesto che:
 - a) l'emittente o lo sponsor comunichi a Borsa Italiana il consuntivo dei risultati dell'offerta entro il giorno di borsa aperta successivo alla data fissata per la chiusura, anche anticipata, dell'offerta medesima;
 - b) gli strumenti finanziari siano assegnati agli aventi diritto entro la data fissata per il relativo pagamento, da stabilirsi non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'offerta. Per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 4.1.1, comma 1, lettera c), Borsa Italiana si riserva di prevedere, su richiesta motivata dell'emittente, che la data per il pagamento possa essere stabilita in un giorno diverso.
2. Entro due mesi dal giorno in cui è stata completata la documentazione da produrre a seguito della presentazione della domanda, Borsa Italiana delibera e comunica all'emittente l'ammissione o il rigetto della domanda, dandone contestuale comunicazione alla Consob. Il termine è di un mese se la domanda è stata presentata da un emittente AIM Italia. Con il provvedimento di ammissione viene altresì stabilito il comparto nel quale verrà negoziato lo strumento finanziario, nonché il quantitativo minimo di negoziazione, ove previsto.
3. Il termine di cui al comma 2 può essere interrotto da Borsa Italiana con propria comunicazione qualora emerga la necessità di acquisire nuove informazioni e documenti. In questo caso, a partire dalla data del ricevimento della relativa comunicazione decorre nuovamente il termine di cui al comma 2 per l'ammissione o il rigetto della domanda.
4. L'efficacia del provvedimento di ammissione ha validità di sei mesi ed è in ogni caso

subordinata al deposito presso la Consob del prospetto di quotazione e, se prevista, di offerta al pubblico, ovvero alla pubblicazione in Italia del prospetto approvato dall'autorità competente di un altro Stato membro dell'UE secondo la disciplina di cui alla delibera n. 11971/99. Limitatamente alle azioni, in caso di ritiro dell'offerta, il provvedimento di ammissione decade.

5. L'emittente informa il pubblico del provvedimento di cui al comma 2 nell'ambito dell'avviso da pubblicare ai fini dell'offerta.
6. L'ammissione si perfeziona allorché Borsa Italiana, a offerta conclusa e verificata la sufficiente diffusione degli strumenti finanziari, stabilisce la data di inizio delle negoziazioni - che cadrà di norma non oltre il giorno di pagamento di cui al primo comma - e il segmento di mercato nel quale verrà negoziato lo strumento finanziario. Il pubblico ne è informato mediante Avviso di Borsa Italiana. I contratti conclusi prima del giorno di pagamento sono condizionati alla positiva conclusione dell'offerta nel giorno di pagamento della stessa.
7. Nell'ambito del processo di ammissione **degli strumenti finanziari diversi dalle azioni e titoli assimilabili**, l'emittente può avvalersi del mercato ~~MOT~~ per la distribuzione ~~degli stessi delle obbligazioni~~. In tale caso, Borsa Italiana, verificati i requisiti di ammissione dell'emittente e degli strumenti finanziari, **previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni**, ammette lo strumento finanziario e **i relativi contratti saranno conclusi attraverso l'abbinamento di proposte di acquisto e vendita e avvia le vendite sul mercato MOT dei contratti di compravendita**. Al termine del periodo di ~~distribuzione vendita~~, in caso di buon esito e subordinatamente al rispetto dei requisiti previsti dal presente Regolamento e **dalle relative Istruzioni**, l'ammissione diviene definitiva e Borsa Italiana stabilisce la data di inizio delle negoziazioni sul ~~mercato MOT~~.

Nel caso in cui non si proceda all'emissione **degli strumenti finanziari delle obbligazioni** perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti dal presente Regolamento e **dalle relative Istruzioni**, il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti sono nulli.

Le modalità di svolgimento della distribuzione attraverso il mercato ~~MOT~~ sono stabilite di volta in volta da Borsa Italiana con apposito Avviso. A tal fine l'emittente comunica a Borsa Italiana l'operatore incaricato di esporre le proposte in vendita **degli strumenti finanziari delle obbligazioni** che saranno oggetto di emissione, laddove non vi provveda direttamente. L'emittente comunica altresì le giornate nelle quali avverrà la distribuzione, il prezzo, il giorno in cui si riserva l'emissione, nonché l'unica data in cui saranno liquidati i contratti conclusi che di norma corrisponde con la data di emissione e pagamento ~~dell'obbligazione~~.

Alla immissione, gestione e cancellazione delle proposte formulate sul mercato attraverso le strutture informatiche di supporto delle negoziazioni durante la fase della distribuzione si applica la disciplina prevista a riguardo dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni.

~~I contratti conclusi durante la fase di distribuzione attraverso le strutture informatiche di supporto delle negoziazioni non possono essere cancellati.~~

8. Borsa Italiana deve essere tempestivamente informata di ogni fatto nuovo, suscettibile di influenzare in modo significativo la valutazione degli strumenti finanziari, che si verifichi nel periodo intercorrente tra la data del provvedimento di ammissione e la data di inizio delle negoziazioni. Borsa Italiana, valutati tali fatti e qualora lo richieda la tutela degli investitori, potrà procedere alla revoca del proprio provvedimento, dandone contestuale comunicazione all'emittente e alla Consob.
9. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana ai fini della procedura di cui al presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana, per quanto applicabile.

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Modello di domanda relativa al mercato SeDeX

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI NEL MERCATO SEDEX

La società emittente (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società" o "l'emittente"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

e ove previsto

La società garante (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "il garante"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

PREMESSO

- che la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- che l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- che il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;
- che Borsa Italiana S.p.A. si impegna a garantire la riservatezza delle eventuali informazioni privilegiate ad essa comunicate anche nel corso dell'attività istruttorie e ai sensi del Titolo 2.6 del Regolamento e relative Istruzioni;
- L'Emittente [e ove presente il garante] dichiara altresì di aver preso visione, sul

sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Tutto ciò premesso, la Società ed il Garante in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri ed il garante,

CHIEDONO

ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento l'ammissione alla quotazione dei seguenti strumenti finanziari _____:

Emessi o da emettere sulla base di un prospetto	
<input type="checkbox"/>	Approvato da _____ (autorità competente) in data _____ e trasmesso alla Consob (ove applicabile) in data _____.
<input type="checkbox"/>	Non ancora approvato ma depositato per approvazione presso _____ in data _____

mediante la procedura di cui all'articolo

- 2.4.2 ~~oppure~~
- 2.4.3 ~~del Regolamento~~
- 2.4.3, comma 7, preceduta da distribuzione attraverso il mercato**

DICHIARANO CHE

L'EMITTENTE DICHIARA CHE

L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
<input type="checkbox"/>	è validamente costituito e che l'emissione viene effettuata in virtù di una delibera validamente assunta, nel rispetto delle previsioni di legge e dello statuto applicabili;
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari sono già quotati presso _____ (mercato regolamentato UE)
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione sono liberamente negoziabili e sottoposti al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero, sottoposti alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui gli strumenti finanziari sono emessi;
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione possono essere regolati nelle procedure di liquidazione di Monte Titoli attraverso i conti di deposito accesi presso la società di gestione accentrata (tale dichiarazione, qualora non sia resa al momento della presentazione della domanda, dovrà comunque essere trasmessa a Borsa Italiana prima del provvedimento di ammissione a quotazione);

IL GARANTE O IN MANCANZA L'EMITTENTE DICHIARA CHE

IL GARANTE	L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
<input type="checkbox"/>		il garante è validamente costituito e che la garanzia incondizionata ed irrevocabile relativa all'emissione è stata rilasciata in virtù di una delibera

		validamente assunta, nel rispetto delle previsioni di legge e dello statuto applicabili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	è stato conferito alla società di revisione _____ l'incarico di revisione contabile del bilancio per l'esercizio in corso (questa dichiarazione non è richiesta in caso di emittenti o garanti aventi altri strumenti ammessi alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana).
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'incarico di revisione contabile è scaduto in data _____ e non è stato ancora rinnovato; a tal riguardo si impegna espressamente a provvedere non appena possibile a conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio alla società di revisione (questa dichiarazione non è richiesta in caso di emittenti o garanti aventi altri strumenti ammessi alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana).
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	è sottoposto a vigilanza prudenziale e possiede un patrimonio di vigilanza di almeno 25 milioni di euro;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	possiede sistemi di gestione e controllo dei rischi conformi alle disposizioni di vigilanza prudenziale a cui è sottoposto;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'emittente e/o il garante e/o l'emissione sono stati oggetto di rating pubblico sul merito di credito di cui all'art. 2.2.20, comma 4, del Regolamento e IA.2.4.1: [indicare per ciascun soggetto e/o strumento finanziario oggetto di rating i seguenti elementi: il soggetto che ha emesso il giudizio, il soggetto e/o lo strumento finanziario sul quale il giudizio è stato emesso, il giudizio assegnato; data di emissione del giudizio]. _____ _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> assume l'impegno di cui agli articoli 4.4.1 del Regolamento e IA.7.4.1 delle Istruzioni, dichiarando che gli addetti all'attività di specialista sono in possesso di un'adeguata qualificazione professionale e conoscono le regole e le modalità di svolgimento dell'attività di specialista e dei relativi strumenti tecnici; <input type="checkbox"/> se presenta richiesta di cui all'articolo IA.7.4.1, comma 6, indicare le ragioni alternativamente <input type="checkbox"/> di avere dato incarico ad un soggetto che si sia assunto l'impegno di cui agli articoli 4.4.1 del Regolamento e IA.7.4.1 delle Istruzioni (in caso di incarico a un soggetto terzo, quest'ultimo deve compilare l'apposita Sezione Specialista) <input type="checkbox"/> se presenta richiesta di cui all'articolo IA.7.4.1, comma 6, indicare le ragioni
		<input type="checkbox"/> Nel caso di preventiva distribuzione attraverso il mercato di cui all'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento, l'operatore o gli operatori incaricati della vendita

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i referenti informativi previsti all'articolo 2.6.1, comma 4 del Regolamento sono: Nome: _____ Cognome: _____ Azienda: _____ Ruolo aziendale: _____ Recapito telefonico: _____ Recapito cellulare: _____ E-mail _____ Il sostituto del referente informativo: Nome: _____ Cognome: _____ Azienda: _____ Ruolo aziendale: _____ Recapito telefonico: _____ Recapito cellulare: _____ E-mail _____
omissis		

* * *

Si allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

omissis

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita. In tali ipotesi si dovranno allegare gli ulteriori documenti informazioni, chiarimenti e documentazione richiesti da Borsa Italiana, e ove autorizzati da Borsa Italiana si potranno omettere le informazioni o i documenti superflui o già contenuti in altra documentazione esibita.

E SI OBBLIGANO

all'osservanza delle norme di cui al Regolamento ed alle Istruzioni che le parti dichiarano di conoscere e di accettare nonché all'osservanza delle modifiche e delle integrazioni successive al Regolamento ed alle Istruzioni medesimi.

L'EMITTENTE	IL GARANTE
(luogo, data)	(luogo, data)
_____	_____

<i>(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)</i>	<i>(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)</i>
---	---

Si approvano specificamente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, gli articoli nn. 2.1.2 (Competenze in materia di ammissione), 2.1.3 (Condizioni generali per l'ammissione), 2.1.4 (Ulteriori condizioni per gli emittenti esteri), 2.1.5 (Ulteriori condizioni per le emissioni effettuate da emittenti italiani e sottoposte ad un ordinamento estero), 2.2.20 (Requisiti degli emittenti strumenti finanziari derivati cartolarizzati), 2.2.21 (Attività sottostante), 2.2.22 (Requisiti degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati), 2.4.1 (Domanda di ammissione alla quotazione), **2.4.3 (Procedura di ammissione alla quotazione nel caso di concomitante offerta finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati)**, 2.4.6 (Procedura di ammissione alla quotazione delle obbligazioni e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati emessi sulla base di un programma di emissione), 2.5.1 (Sospensione e revoca dalla quotazione), 2.5.2 (Procedura di revoca), 2.5.3 (Pubblicità), 2.5.5 (Esclusione su richiesta dalle negoziazioni nel mercato SEDEX), 2.6.1 (Rapporti con gli emittenti strumenti finanziari quotati), 2.6.2 (Obblighi informativi), 2.6.6 (Schemi di comunicato price-sensitive), 2.6.7 (Obblighi degli emittenti nel caso di eventi rilevanti per la negoziazione degli strumenti finanziari), 2.6.11 (Provvedimenti nei confronti degli emittenti), 2.6.12 (Procedura di accertamento delle violazioni), 2.6.13 (Impugnazioni dei provvedimenti), 2.6.14 (Comunicazione al pubblico dei provvedimenti), 2.6.17 (Corrispettivi), 2.7.1 (Modalità di adempimento degli obblighi di comunicazione al pubblico e a Borsa Italiana da parte di emittenti strumenti finanziari), 3.4.3 (Provvedimenti a tutela del mercato), 3.4.4 (Provvedimenti nei confronti degli operatori), 3.4.5 (Procedura di accertamento delle violazioni), 3.4.6 (Impugnazione dei provvedimenti), 3.4.7 (Comunicazione al pubblico dei provvedimenti), 4.3.9 (Controlli automatici delle negoziazioni), 4.4.1 (Operatori specialisti), 6.1.1 (Controlli e interventi sulle negoziazioni), 6.1.2 (Interventi sui parametri, sugli orari e sulle fasi di negoziazione), 7.1 (Diritto applicabile), 7.2 (Controversie sottoposte all'Autorità Giudiziaria), 7.3 (Altre controversie), 7.4 (Collegio dei Probiviri) e 7.5 (Collegio Arbitrale) del Regolamento.

L'EMITTENTE	IL GARANTE
<i>(luogo, data)</i>	<i>(luogo, data)</i>
_____	_____
<i>(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)</i>	<i>(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)</i>

SEZIONE RELATIVA ALLO SPECIALISTA/OPERATORE IN ACQUISTO
(da compilare ove i dati non siano già in possesso di Borsa Italiana)

L'impegno deve essere redatto secondo il seguente schema:

Impegno dell'operatore Specialista a esporre in via continuativa prezzi in acquisto e in vendita [prezzi in acquisto] sugli strumenti finanziari:

.....

.....
.....
per i quali è richiesta la quotazione ai sensi e per gli effetti di cui al Titolo 4.4 del Regolamento.

Dati relativi allo Specialista

- Denominazione sociale
- Sede legale
- Member ID
- Tel.
- Fax
- Ammesso alle negoziazioni in Borsa, nel comparto SEDEX
- Il Rapporto tra Borsa Italiana e lo Specialista è disciplinato da quanto previsto nelle condizioni generali di fornitura dei servizi
- L'operatore specialista dichiara che gli addetti all'attività di specialista sono in possesso di un'adeguata qualificazione professionale e conoscono le regole e le modalità di svolgimento dell'attività di specialista e dei relativi strumenti tecnici
- Lo Specialista si obbliga all'osservanza delle norme di cui al Regolamento ed alle Istruzioni, ed in particolare a quanto previsto al Titolo 4.4 del Regolamento in materia di disciplina dell'attività di Specialista sul mercato SEDEX, che dichiara di conoscere e di accettare nonché all'osservanza delle modifiche e delle integrazioni successive al Regolamento e alle Istruzioni medesimi

(luogo, data)

(Firma del legale rappresentante o del Rappresentante Contrattuale)

Lo Specialista approva specificamente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, gli articoli, 3.4.3 (Provvedimenti a tutela del mercato), 3.4.4 (Provvedimenti nei confronti degli operatori), 3.4.5 (Procedura di accertamento delle violazioni), 3.4.6 (Impugnazione dei provvedimenti), 3.4.7 (Comunicazione al pubblico dei provvedimenti), 4.4.1 (Operatori Specialisti), 6.1.1 (Controlli e interventi sulle negoziazioni), 7.1 (Diritto applicabile), 7.2 (Controversie sottoposte all'Autorità Giudiziaria), 7.3 (Altre controversie), 7.4 (Collegio dei Probiviri) e 7.5 (Collegio Arbitrale) del Regolamento.

(Firma del legale rappresentante o del Rappresentante Contrattuale)

5 - SEGMENTO STAR

REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

PARTE 2 AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Omissis

Articolo 2.2.3 (Ulteriori requisiti per ottenere la qualifica di Star)

1. All'atto della domanda di ammissione ovvero successivamente alla quotazione, l'emittente può richiedere per le proprie azioni ordinarie la qualifica di Star, secondo le modalità indicate nelle Istruzioni, rispettando le condizioni indicate nei commi seguenti. Borsa Italiana, verificata la sussistenza di tali condizioni, attribuisce la qualifica di Star, con l'Avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni ovvero con successivo Avviso.
2. Al fine di ottenere la qualifica di Star, le azioni devono soddisfare i seguenti requisiti:
 - a) devono avere una capitalizzazione di mercato, effettiva o prevedibile, non superiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni ai sensi dell'articolo 4.2.1, comma 3, del Regolamento;
 - b) devono avere una capitalizzazione di mercato, effettiva o prevedibile, non inferiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni ai sensi dell'articolo 4.2.1, comma 3, del Regolamento;
 - c) devono essere diffuse presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali almeno per la percentuale di capitale stabilita nelle Istruzioni. Nel computo della percentuale si seguono le modalità di cui all'articolo 2.2.2, comma 1, lettera b). Si applica inoltre il comma 2 dell'articolo 2.2.2.
3. Al fine di ottenere e mantenere la qualifica di Star, gli emittenti devono:
 - a) rendere disponibile al pubblico il resoconto intermedio di gestione entro 45 giorni dal termine del primo, terzo e quarto trimestre dell'esercizio. Gli emittenti sono esonerati dalla pubblicazione del quarto resoconto se mettono a disposizione del pubblico la relazione finanziaria annuale, unitamente agli altri documenti di cui all'articolo 154-ter, comma primo, del Testo Unico della Finanza entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio;
 - b) avere ~~l'ultimo bilancio d'esercizio annuale corredato di~~ un giudizio positivo

della società di revisione **relativo all'ultimo bilancio di esercizio e consolidato ove redatto;**

- c) non avere l'attivo di bilancio ovvero i propri ricavi rappresentati, in misura preponderante, dall'investimento o dai risultati dell'investimento in una società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato;
- d) **non avere il bilancio di esercizio e consolidato, ove redatto, impugnato dalla Consob ai sensi dell'articolo 157 del Testo Unico della Finanza;**
- e) ~~⊕~~ rendere disponibile sul proprio sito Internet il bilancio **di esercizio e consolidato, ove redatto**, la relazione semestrale, i resoconti intermedi di gestione, nonché l'informativa di cui all'articolo 114, comma 1, 4 e 5, del Testo Unico della Finanza e gli ulteriori elementi indicati da Borsa Italiana nelle Istruzioni. Le informazioni dovranno essere rese disponibili sul sito secondo il formato indicato da Borsa Italiana, anche in lingua inglese; le comunicazioni al pubblico di cui all'articolo 114, commi 1 e 4 del Testo Unico della Finanza nonché le eventuali integrazioni richieste da Consob ai sensi dell'articolo 114, comma 5 del Testo Unico della Finanza devono essere **diffuse al pubblico** ~~rese disponibili~~ in lingua inglese contestualmente rispetto alle corrispondenti comunicazioni in italiano;
- f) ~~⊕~~ aver pubblicato, nei termini previsti, i documenti contabili obbligatori sulla base delle disposizioni applicabili e non essere incorsi, nei precedenti 18 mesi, in violazioni di obblighi informativi formalmente accertati;
- g) ~~⊕~~ non essere ammessi a procedure concorsuali e non avere società controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile ammesse a procedure concorsuali in misura superiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni;
- h) ~~⊕~~ non avere le proprie azioni ordinarie sospese dalle negoziazioni a tempo indeterminato;
- i) ~~⊕~~ non incorrere in una delle situazioni previste dagli articoli 2446 e/o 2447 del codice civile;
- j) ~~⊕~~ aver individuato all'interno della propria struttura organizzativa un soggetto professionalmente qualificato (*investor relator*) che abbia come incarico specifico la gestione dei rapporti con gli investitori;
- k) ~~⊕~~ aver adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 231/2001;
- l) ~~⊕~~ applicare, per quanto riguarda la composizione del consiglio di amministrazione nonché il ruolo e le funzioni degli amministratori non esecutivi e indipendenti, i principi e i criteri applicativi previsti dagli articoli 2 e 3 del Codice di Autodisciplina;

Borsa Italiana definisce nelle Istruzioni criteri generali per la valutazione dell'adeguatezza del numero degli amministratori indipendenti. L'entrata in vigore della disciplina è subordinata all'esplicito assenso della Consob;
- m) ~~⊕~~ applicare per quanto riguarda l'istituzione e il funzionamento dei comitati interni al consiglio di amministrazione i principi e i criteri applicativi previsti dall'articolo 4 del Codice di Autodisciplina;

- n) ~~⊞~~) applicare per quanto riguarda la remunerazione degli amministratori i principi previsti dall'articolo 6 del Codice di Autodisciplina e i criteri applicativi 6.C.4, 6.C.5 e 6.C.6;
- o) ~~⊞~~) aver nominato un comitato controllo e rischi in conformità a quanto previsto dal principio 7.P.4. e con le funzioni di cui ai criteri applicativi 7.C.1 e 7.C.2 del Codice di Autodisciplina;
- p) ~~⊞~~) aver vietato con efficacia cogente ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, nonché ai soggetti che svolgono funzioni di direzione e ai dirigenti ai sensi del regolamento Consob n.11971/99 (c.d. internal dealing) l'effettuazione – direttamente o per interposta persona – di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio delle azioni o di strumenti finanziari ad esse collegate nei 15 giorni precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo. Non sono soggetti alle limitazioni gli atti di esercizio di eventuali stock options o di diritti di opzione relativi agli strumenti finanziari e, limitatamente alle azioni derivanti dai piani di stock options, le conseguenti operazioni di cessione purché effettuate contestualmente all'atto di esercizio. Le limitazioni non si applicano nel caso di situazioni eccezionali di necessità soggettiva, adeguatamente motivate dall'interessato nei confronti della società.

In caso di adozione di un sistema di amministrazione e controllo dualistico o monistico, si applicano i principi e i criteri applicativi previsti dall'articolo 10 del Codice di Autodisciplina.

4. La qualifica di Star è subordinata alla nomina di un operatore specialista incaricato di svolgere le funzioni di cui all'articolo 2.3.5 relativamente alle azioni ordinarie. Possono esercitare le funzioni di specialista gli operatori ammessi alle negoziazioni sul mercato. Non possono esercitare l'attività di specialista gli operatori che appartengono al gruppo cui l'emittente fa parte o che fa capo all'emittente. Qualora l'emittente abbia diverse tipologie di strumenti finanziari quotati può procedere alla nomina di un operatore specialista incaricato di svolgere le funzioni di cui all'articolo 2.3.5, comma 1, lettera a) anche relativamente a tali tipologie.
5. In caso di emittenti già quotati, al fine di ottenere la qualifica di Star è richiesto il rispetto del requisito economico indicato nelle Istruzioni.
6. Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, può ritenere soddisfatti i requisiti di cui al comma 3, lettere **l)** ~~⊞~~) e **o)** ~~⊞~~), qualora il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre all'Assemblea l'adeguamento a tali requisiti.
7. L'emittente si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana la temporanea impossibilità di rispettare gli obblighi di cui ai commi 3 e 4 e le relative motivazioni.
8. Borsa Italiana può concedere una deroga al rispetto del requisito di presentazione entro 45 giorni del 4° resoconto intermedio di gestione di cui al comma 3, lettera a), in caso di comprovata impossibilità per l'emittente di rispettarlo, dandone comunicazione all'emittente e al pubblico entro 15 giorni dalla richiesta di deroga.
9. Borsa Italiana può richiedere alla società tutte le informazioni rilevanti ai fini della

verifica degli obblighi di cui al comma 3.

10. Con la periodicità indicata nelle Istruzioni, Borsa Italiana con apposito Avviso può escludere dalla qualifica di Star le azioni per le quali non siano state rispettate le condizioni di cui ai commi 3 e 4, tenendo conto dell'importanza e della frequenza dei casi nei quali tali condizioni sono venute a mancare. Borsa Italiana può altresì escludere, con la periodicità indicata nelle Istruzioni, dalla qualifica di Star le azioni per le quali siano venute meno le condizioni di cui al comma 3, lettera e), dalla data di ammissione della società nel segmento Star. Con la medesima periodicità, Borsa Italiana può escludere dalla qualifica Star le azioni per le quali il flottante, calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 2.2.2, comma 1, lettera b), sia sceso al di sotto della percentuale di capitale stabilita nelle Istruzioni. Dell'esclusione viene data notizia al pubblico.
11. Borsa Italiana verifica il rispetto del requisito di capitalizzazione di cui al comma 2, lettera a), secondo la periodicità indicata all'articolo 4.2.1 e può, con apposito Avviso, escludere dalla qualifica di Star gli strumenti finanziari la cui capitalizzazione sia divenuta superiore alla soglia stabilita, secondo la procedura stabilita all'articolo 4.2.1, salvo che la società chieda di rimanere nel segmento Star secondo quanto previsto nelle Istruzioni.
12. Borsa Italiana, anche in deroga alla periodicità indicata nelle Istruzioni, può escludere, con provvedimento motivato, dalla qualifica di Star le azioni delle società per le quali:
 - a) si verificano condizioni tali da pregiudicare la situazione economico-finanziaria e/o patrimoniale dell'emittente o del gruppo ad esso facente capo, ivi incluse le situazioni previste dagli articoli 2446 e/o 2447 del codice civile
 - b) quando le azioni sono sospese a tempo indeterminato
 - c) sia comunicato al pubblico ai sensi dell'articolo 2.6.14 l'applicazione di provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11.

Il provvedimento è reso pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana.

In tal caso, Borsa Italiana, su richiesta da parte della società, può attribuire nuovamente la qualifica di Star alle azioni della società di cui al paragrafo precedente, se è venuta meno la causa sottostante l'esclusione e ferma restando la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2.2.3 del Regolamento. Tale richiesta non può essere presentata prima che sia trascorso un anno dall'esclusione anche laddove l'esclusione sia avvenuta su richiesta dell'emittente al ricorrere di circostanze che potrebbero determinare le condizioni di cui al presente comma lettere a), b) e c).

13. Borsa Italiana, anche in deroga alla periodicità indicata nelle Istruzioni, può escludere, con provvedimento motivato, dalla qualifica di Star le azioni di una società rispetto alla quale risultino essersi verificati fatti che siano in sostanziale contrasto con il pieno rispetto degli elevati standard caratteristici del segmento Star e che possano incidere negativamente sulla reputazione del Segmento.

In tal caso, Borsa Italiana, su richiesta da parte della società, può attribuire nuovamente la qualifica di Star alle azioni della società di cui al paragrafo

precedente, se è venuta meno la causa sottostante l'esclusione e ferma restando la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2.2.3 del Regolamento. Tale richiesta può essere presentata anche prima che sia trascorso un anno dall'esclusione.

14. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano, nella sostanza, anche alle società di diritto estero. E' fatta salva la facoltà di Borsa Italiana di stabilire, per singoli emittenti, tenuto conto degli ordinamenti cui sono assoggettati, modalità e termini diversi e/o ulteriori.

Omissis

TITOLO 2.3 SPONSOR E SPECIALISTA

Omissis

TITOLO 2.5 SOSPENSIONE E REVOCA DALLA QUOTAZIONE

Omissis

TITOLO 4.2 SEGMENTI DI NEGOZIAZIONE

Articolo 4.2.1 (Segmenti di negoziazione per il mercato MTA)

1. Borsa Italiana ripartisce gli strumenti finanziari negoziati nel comparto MTA in segmenti in base alla loro capitalizzazione o alla modalità di ammissione alle negoziazioni.
2. Con l'Avviso di inizio delle negoziazioni, Borsa Italiana individua il segmento di negoziazione degli strumenti finanziari sulla base della soglia di capitalizzazione indicata nelle Istruzioni o in relazione alla modalità di ammissione alle negoziazioni.
3. Con la periodicità indicata nelle Istruzioni, Borsa Italiana verifica per ciascuna azione la soglia di capitalizzazione e, con apposito Avviso, ripartisce gli strumenti finanziari tra i segmenti secondo le modalità stabilite nelle Istruzioni, dandone comunicazione alla società.
4. Le azioni che abbiano ottenuto la qualifica di Star ai sensi dell'articolo 2.2.3 sono negoziate nel segmento Star a seguito dell'accoglimento della domanda di cui all'articolo 2.2.3, comma 1.
5. Le azioni che abbiano perso la qualifica di Star ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 10, vengono negoziate nel mercato MTA a partire dalla ripartizione degli strumenti finanziari di cui al comma 3. Nei casi di cui all'articolo 2.2.3, commi 12 e 13, le azioni vengono negoziate nel mercato MTA a partire dalla data indicata nel provvedimento. ~~Tali azioni non potranno essere nuovamente negoziate nel segmento~~

~~Star prima che sia trascorso un anno dalla loro esclusione, salvo il caso di cui all'articolo 2.2.3, comma 13.~~

6. Le azioni per le quali sia stata richiesta l'esclusione dalla qualifica di Star ai sensi dell'articolo 2.5.8 sono negoziate nel mercato MTA a seguito dell'accoglimento della domanda di esclusione.
7. Le azioni con diritto di voto limitato e le azioni di cui all'articolo 2.2.2, comma 4, sono negoziate nel segmento in cui sono negoziate le azioni ordinarie corrispondenti.
8. Le obbligazioni convertibili e i warrant sono negoziati nel segmento in cui sono negoziate le azioni ordinarie di compendio.

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

SEZIONE IA.2.10

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI EMITTENTI STAR

Articolo IA.2.10.1

(Richiesta della qualifica Star)

1. Per ottenere la qualifica Star l'emittente presenta a Borsa Italiana S.p.A. una richiesta firmata dal legale rappresentante alla quale deve essere allegata la seguente documentazione:
 - dichiarazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.2.3, comma 3, lettera **f**) e) del Regolamento;
 - dichiarazione dell'emittente che lo stesso non è ammesso a procedure concorsuali e non ha società controllate ammesse a procedure concorsuali in misura superiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni;
 - dichiarazione dell'emittente che lo stesso non incorre in una delle situazioni previste dagli articoli 2446 e/o 2447 del codice civile;
 - indicazione delle eventuali partecipazioni, detenute dall'emittente in società quotate in un mercato regolamentato, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie come risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio e **consolidato ove redatto** o relazione semestrale approvati dal Consiglio di Amministrazione;
 - dichiarazione dell'emittente di aver verificato la possibilità, tenendo conto della tipicità del settore in cui l'emittente svolge la propria attività, di adempiere agli obblighi di cui all'articolo 2.2.3, comma 3, lettera a) del Regolamento;
 - descrizione della struttura organizzativa della società, contenente la specificazione dei ruoli dei principali dirigenti, dei relativi poteri gestionali ed economici e descrizione del sistema delle deleghe;
 - nel caso di cui all'articolo 2.2.3, comma 6, copia della delibera del Consiglio di

Amministrazione;

- curriculum vitae dell'investor relator;
- dichiarazione dell'emittente che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche è legata, anche sotto forma di piani di compenso basati su strumenti finanziari o partecipazioni agli utili, ai risultati economici conseguiti dall'emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati **non esclusivamente di breve termine**; per le società di nuova quotazione, in alternativa alla dichiarazione di cui sopra, dichiarazione dell'emittente che l'organo competente ha deliberato le linee guida concernenti i meccanismi di incentivazione, indicando quantomeno le categorie dei beneficiari, le modalità e i termini di incentivazione, e ha fissato un termine non superiore a 3 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni per adottare tali meccanismi;
- dichiarazione dell'emittente che la remunerazione degli amministratori non esecutivi è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi e che tale remunerazione non è – se non per una parte non significativa – legata ai risultati economici conseguiti dall'emittente;
- nei casi in cui siano previsti dei piani di incentivazione, le dichiarazioni di cui ai 2 punti precedenti devono riportare:
 - gli estremi della delibera dell'Assemblea con la quale è stato deliberato il piano di compenso basato su strumenti finanziari e gli estremi della delibera del Consiglio d'Amministrazione che ha definito il regolamento del piano;
 - i nominativi degli amministratori, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche della società destinatari del piano;
 - modalità e condizioni del piano, specificando, ove applicabile, le tipologie di obiettivi di performance assegnati agli amministratori, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Qualora la società abbia reso note le informazioni riguardanti il piano, ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento Consob n.11971/99, in sostituzione della documentazione di cui sopra dovrà essere allegata copia della comunicazione al pubblico.

Qualora non sia previsto un piano di compenso basato su strumenti finanziari, deve essere riportata una breve descrizione degli obiettivi individuali e/o societari assegnati agli amministratori, direttori generali ed altri dirigenti con responsabilità strategiche con l'indicazione della percentuale media della remunerazione legata a tali obiettivi.

- dichiarazione dell'emittente che attesti l'avvenuta adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 231/2001 con l'indicazione della data di adozione, nonché la descrizione della composizione dell'organismo di vigilanza o indicazione dell'organo equivalente;
- dichiarazione dell'emittente attestante la previsione del divieto di cui all'articolo 2.2.3, comma 3, lettera **p**) \Rightarrow del Regolamento (c.d. black out

- periods);
- dichiarazione dell'emittente che il contratto tra emittente e specialista rispetta le previsioni in tema di cessazione del rapporto di cui all'articolo IA.4.4.2 delle Istruzioni;
 - dichiarazione dell'emittente che lo specialista non appartiene al gruppo cui l'emittente fa parte o che fa capo all'emittente;
 - indirizzo del sito web della società.
2. La relazione sul governo societario è integrata con le informazioni di cui all'articolo 2.2.3, comma 3, lettere **l) k), m) l), n) m) e o) n)**.
 3. L'emittente comunica senza indugio a Borsa Italiana ogni variazione delle informazioni che hanno costituito oggetto della documentazione che integra la presente richiesta.
 4. Nel caso in cui l'emittente richiede la qualifica Star in occasione della presentazione della domanda di ammissione, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta in via telematica.

Articolo IA.2.10.2

(Documentazione per la verifica dei requisiti di permanenza su Star)

1. L'emittente comunica a Borsa Italiana, secondo le modalità concordate, le informazioni rilevanti ai fini della verifica degli obblighi di cui all'articolo 2.2.3 comma 3 del Regolamento tenuto conto della periodicità prevista dall'articolo IA.4.2.3, comma 4.
2. Fermo restando quanto previsto dal comma precedente, l'emittente comunica a Borsa Italiana, secondo le modalità concordate, tenuto conto della periodicità prevista dall'articolo IA.4.2.3, comma 4:
 - attestazione sull'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 231/2001.
3. L'emittente comunica senza indugio a Borsa Italiana eventuali variazioni apportate alla previsione del divieto di cui all'articolo 2.2.3, comma 3, lettera **p) o)** del Regolamento (c.d. black out periods).

Articolo IA.2.10.3

(Soglia per la rilevanza delle società controllate)

Ai fini del calcolo della soglia di cui alla lettera **g)**, comma 3, articolo 2.2.3 del Regolamento, si considera la somma delle società controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile ammesse a procedure concorsuali per le quali almeno uno dei seguenti parametri risulta uguale o superiore al 25%:

- somma dei fatturati delle società controllate su totale fatturato dell'emittente (tratto dal bilancio consolidato)

- somma degli attivi della società controllate su totale attivo dell'emittente (tratto dal bilancio consolidato e corrispondente alla somma di patrimonio netto, posizione finanziaria netta e fondo TFR)
- somma dei risultati operativi lordi, calcolati secondo le modalità previste nell'articolo IA.2.10.4, delle società controllate su risultato operativo lordo dell'emittente (tratto dal bilancio consolidato).

Articolo IA.2.10.4

(Modalità di calcolo del risultato operativo lordo)

Avuto riguardo al contenuto del prospetto di conto economico "minimo" definito nella nota n. 81 del regolamento CE n. 2238/2004 del 29/12/2004, il risultato operativo lordo sarà calcolato nel modo seguente:

Utile o perdita

- +/- imposte sul reddito
- +/- componenti di reddito negativi e positivi derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, così come definiti dal punto 2 della delibera CONSOB n. 15519 del 27/07/06.
- +/- quota dell'utile o perdita di collegate e joint venture contabilizzate al patrimonio netto
- +/- oneri finanziari [*da intendersi come saldo della gestione finanziaria della società*]
- + ammortamento immobilizzazioni materiali
- + ammortamento immobilizzazioni immateriali
- + perdite per riduzioni durevoli di valore di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie o unità generatrici di flussi finanziari [*la voce immobilizzazioni finanziarie è relativa alle sole attività finanziarie classificate come controllate, società collegate e joint venture (Ias 36)*]
- ripristini di valore (o rettifiche delle perdite per riduzione durevole di valore) di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie o unità generatrici di flussi finanziari [*la voce immobilizzazioni finanziarie è relativa alle sole attività finanziarie classificate come controllate, società collegate e joint venture (Ias 36); occorre considerare tale posta solo se le perdite per riduzione di valore relative alla medesima attività erano state rilevate nel conto economico (Ias 36)*]

Articolo IA.2.10.5

(Requisito per emittenti già quotati che richiedano la qualifica Star)

Ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 5, nell'ultimo bilancio annuale o bilancio semestrale abbreviato certificato dell'emittente il risultato delle attività ricorrenti consolidato deve essere positivo. Nel caso di operazioni straordinarie si considera il risultato delle attività ricorrenti indicato nei dati pro-forma redatti ai fini della pubblicazione del documento

informativo previsto dal Regolamento Consob n. 11971/99.

Il risultato delle attività ricorrenti è definito come il risultato prima delle imposte al lordo dei componenti di reddito positivi e negativi derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, così come definiti dal punto 2 della delibera CONSOB n. 15519 del 27/07/06.

omissis

Articolo IA.2.10.7
(Comunicati in lingua inglese)

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 2.2.3, comma 3, lettera e) ~~e)~~ del Regolamento, gli emittenti trasmettono senza indugio a Borsa Italiana i comunicati di cui all'articolo 114, commi 1, 4 e 5, del Testo Unico della finanza tradotti in lingua inglese secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 del Regolamento **contestualmente rispetto ai comunicati in lingua italiana, salvo giustificato ritardo.**

Omissis

6 - INTRODUZIONE DELLA “NEGOZIAZIONE AL PREZZO DI ASTA DI CHIUSURA”

REGOLAMENTO DEI MERCATI

TITOLO 4.3

MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Articolo 4.3.1

(Modalità e fasi di negoziazione)

1. Le negoziazioni si possono svolgere secondo le modalità di asta e di negoziazione continua.
2. Le fasi di negoziazione sono le seguenti:
 - a) asta di apertura, articolata a sua volta nelle fasi di determinazione del prezzo teorico d’asta di apertura (“pre-asta”); conclusione dei contratti (“apertura”);
 - b) negoziazione continua;
 - c) asta di chiusura, articolata a sua volta nelle fasi di determinazione del prezzo teorico d’asta di chiusura (“pre-asta”); conclusione dei contratti (“chiusura”);
 - d) **negoziazione al prezzo di asta di chiusura.**
3. Le fasi e gli orari di negoziazione sono stabiliti per ogni mercato e/o segmento di negoziazione nelle Istruzioni.

Articolo 4.3.2

(Proposte di negoziazione)

1. La volontà negoziale degli operatori si esprime attraverso proposte di negoziazione in forma anonima. La volontà negoziale degli operatori specialisti si esprime attraverso proposte di negoziazione in forma non anonima. Le proposte di negoziazione contengono almeno le informazioni relative allo strumento finanziario da negoziare, alla quantità, al tipo di operazione, al tipo di conto, alle condizioni di prezzo e alle modalità di esecuzione. Le proposte di negoziazione possono inoltre specificare diversi parametri di validità basati sul tempo o sull’esito della proposta e indicano la tipologia di committente. Nel Manuale del Servizio di Negoziazione sono precisate le modalità di inserimento di tali informazioni e i parametri ammissibili per ciascuna tipologia di proposta.
2. Nelle fasi di pre-asta e di negoziazione continua possono essere immesse le seguenti tipologie di proposte di negoziazione:
 - a) con limite di prezzo (o limit order), proposte di negoziazione che possono

essere eseguite ad un prezzo uguale o migliorativo rispetto al proprio prezzo limite;

- b) senza limite di prezzo (o market order), proposte di negoziazione eseguibili a qualsiasi prezzo che hanno sempre priorità di esecuzione rispetto le proposte con limite di prezzo;
- c) stop limit order, proposte di negoziazione con limite di prezzo che sono attivate nella fase di negoziazione continua al raggiungimento di un determinato livello del prezzo dell'ultimo contratto concluso (cd. "stop price");
- d) stop order, proposte di negoziazione senza limite di prezzo che sono attivate nella fase di negoziazione continua al raggiungimento di un determinato livello del prezzo dell'ultimo contratto concluso (cd. "stop price").

Le tipologie di proposte stop order e stop limit order non possono essere immesse nei mercati MOT, SEDEX ed ETFplus.

Le proposte market order non possono essere immesse nel mercato SEDEX e nel segmento MTA International nella fase di pre-asta. Le proposte market order nel mercato ETFplus possono essere immesse solo nella fase di negoziazione continua.

3. Nelle fasi di pre-asta possono inoltre essere immesse le tipologie di proposte market to limit, proposte di negoziazione che partecipano alla fase di asta come market order e possono essere eseguite al prezzo d'asta; per l'eventuale parte residua sono trasferite alla fase di negoziazione continua come limit order.
4. Nella fase di negoziazione continua possono inoltre essere immesse le tipologie di proposte iceberg order, proposte di negoziazione con limite di prezzo e visualizzazione parziale della quantità. Il quantitativo parziale visualizzato deve essere compreso tra il valore minimo stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni e il quantitativo totale della proposta. L'esecuzione dell'intera quantità visualizzata genera automaticamente una nuova proposta. Tale proposta è esposta nel mercato con la medesima quantità parziale visualizzata o l'eventuale residuo rispetto al quantitativo totale, con il prezzo della proposta originaria e con la priorità temporale coincidente con l'orario della generazione della nuova proposta. Qualora tutte le quantità visualizzate degli iceberg order con il medesimo prezzo siano eseguite da una medesima proposta, di segno opposto e quantitativo eccedente la sommatoria delle quantità visualizzate degli iceberg order, gli eventuali quantitativi rimanenti non visualizzati sono eseguiti dalla stessa proposta proporzionalmente alla quantità rimanente non visualizzata di ciascun iceberg order.
5. **Nella fase di negoziazione al prezzo di asta di chiusura possono essere immesse esclusivamente le tipologie di proposte market order e limit order. Le proposte della tipologia limit order sono immesse esclusivamente a condizione che il prezzo limite sia pari al prezzo di asta di chiusura.**
6. L'immissione, la modifica e la cancellazione delle proposte di negoziazione possono essere effettuate dagli operatori sia nelle fasi di pre-asta, sia nella negoziazione

continua.

7. Le proposte sono automaticamente ordinate nel mercato per ciascuno strumento finanziario in base al prezzo - decrescente se in acquisto e crescente se in vendita - nonché, a parità di prezzo, in base alla priorità temporale determinata dall'orario di immissione. Le proposte modificate perdono la priorità temporale acquisita se la modifica implica un aumento del quantitativo o una variazione del prezzo.
8. Le proposte stop order e stop limit order assumono priorità temporale coincidente con l'orario di attivazione delle stesse. Qualora più proposte siano attivate al raggiungimento del medesimo stop price, esse sono esposte nel mercato con priorità temporale che rispetta l'ordine di immissione.
9. Nei casi di cui all'articolo 4.1.1, comma 2, le proposte di negoziazione possono avere per oggetto quantitativi pari o multipli del lotto minimo di negoziazione.
10. Non è consentita l'immissione di proposte con limite di prezzo aventi prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali di variazione massima dei prezzi stabiliti da Borsa Italiana nella Guida ai Parametri comunicata tramite Avviso.
11. Al fine di garantire il regolare svolgimento delle negoziazioni su uno strumento finanziario, Borsa Italiana può determinare, in via generale nella Guida ai Parametri comunicata tramite Avviso, il quantitativo massimo di strumenti finanziari oggetto di una proposta di negoziazione, il quantitativo massimo di strumenti finanziari ovvero, nei casi di cui all'articolo 4.1.1, comma 2, il numero massimo di lotti di negoziazione inseribili "al prezzo di asta di apertura" o "al prezzo di asta di chiusura".

Articolo 4.3.3

(Funzionamento dell'asta e regole di passaggio fasi)

1. Durante le fasi di pre-asta viene calcolato e aggiornato in tempo reale, a titolo informativo, il prezzo teorico d'asta, determinato come segue:
 - a) il prezzo teorico d'asta è il prezzo al quale è negoziabile il maggiore quantitativo di strumenti finanziari; nei casi di cui all'articolo 4.1.1, comma 2, tale quantitativo è sempre pari o multiplo del lotto minimo di negoziazione;
 - b) qualora il quantitativo di cui alla lettera a) sia scambiabile a più prezzi, il prezzo teorico di asta è pari a quello che produce il minor quantitativo non negoziabile relativamente alle proposte in acquisto o in vendita, aventi prezzi uguali o migliori rispetto al prezzo considerato; nei casi di cui all'articolo 4.1.1, comma 2, tale quantitativo è pari o multiplo del lotto minimo di negoziazione;
 - c) qualora rispetto a più prezzi risulti di pari entità anche il quantitativo di strumenti non negoziabili di cui alla lettera b), il prezzo teorico d'asta coincide con il prezzo più alto se la maggiore pressione è sul lato degli acquisti o con il prezzo più basso se la maggiore pressione è sul lato delle

vendite;

- d) qualora in applicazione della precedente lettera c) la pressione del mercato sul lato degli acquisti è pari a quella del lato delle vendite, il prezzo teorico d'asta è pari al prezzo più prossimo al prezzo statico, di cui all'articolo 4.3.8, comma 1, qualora il prezzo statico sia al di fuori dell'intervallo individuato dai due prezzi determinati in applicazione della precedente lettera c) oppure è pari al prezzo statico stesso qualora esso sia compreso tra i due prezzi determinati in applicazione alla precedente lettera c);
 - e) qualora non esista un prezzo statico, il prezzo teorico d'asta è pari al prezzo più basso tra quelli risultanti ai commi precedenti.
2. Il prezzo teorico d'asta è pari al prezzo dinamico, di cui all'articolo 4.3.8, comma 2, qualora siano presenti in acquisto e in vendita esclusivamente proposte senza limite di prezzo.
 3. La fase di pre-asta ha termine in un momento compreso all'interno di un intervallo temporale definito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.
 4. L'ultimo prezzo teorico di asta è considerato valido e viene assunto come prezzo d'asta per la conclusione dei contratti se il suo scostamento dal prezzo statico non supera la percentuale di variazione massima stabilita da Borsa Italiana.
 5. Nel caso in cui lo scostamento del prezzo teorico d'asta dal prezzo statico superi la percentuale di variazione massima di cui al comma precedente, viene attivata la fase di asta di volatilità, per un intervallo di tempo stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.
 6. La conclusione dei contratti, di cui al comma 4, avviene mediante abbinamento automatico delle proposte in acquisto, aventi prezzi uguali o superiori al prezzo d'asta, con quelle in vendita, aventi prezzi uguali o inferiori allo stesso prezzo, secondo le priorità di prezzo e tempo delle singole proposte e fino ad esaurimento delle quantità disponibili.
 7. Al termine dell'asta di apertura o dell'asta di volatilità le proposte con limite di prezzo ineseguite, in tutto o in parte, sono trasferite automaticamente alla negoziazione continua come proposte con limite di prezzo e con il prezzo e la priorità temporale della proposta originaria. Le proposte senza limite di prezzo ineseguite sono automaticamente cancellate al termine dell'asta. Le proposte *market to limit* ineseguite, in tutto o in parte, sono trasferite alla fase di negoziazione continua come proposte con limite di prezzo pari al prezzo d'asta o in assenza di quest'ultimo al prezzo statico e con la priorità temporale della proposta originaria.
 8. Al termine dell'asta di chiusura le proposte con limite di prezzo ineseguite, in tutto o in parte, sono automaticamente trasferite alla fase di **negoziazione al prezzo di asta di chiusura, se prevista e compatibilmente con le condizioni di prezzo di tali proposte, oppure alla prima fase di negoziazione** ~~pre-asta di apertura~~ del giorno successivo con il prezzo e la priorità temporale della proposta originaria, qualora lo prevedano i parametri di validità specificati per la proposta. Le proposte senza limite di prezzo ineseguite sono automaticamente cancellate al termine dell'asta. Le proposte *market to limit* ineseguite, in tutto o in parte, qualora lo prevedano i

parametri di validità specificati per la proposta, sono trasferite alla fase di **negoziazione al prezzo di asta di chiusura, se prevista, oppure alla prima fase di negoziazione pre-asta di apertura** del giorno successivo, **in tale caso** con limite di prezzo pari al prezzo d'asta, o in assenza di quest'ultimo al prezzo statico, e con la priorità temporale della proposta originaria.

Articolo 4.3.4

(Negoziazione continua)

1. Durante la negoziazione continua la conclusione dei contratti avviene, per le quantità disponibili, mediante abbinamento automatico di proposte di segno contrario esposte nel mercato e ordinate secondo i criteri di priorità di cui all'articolo 4.3.2, comma 6, come segue:
 - a) l'immissione di una proposta con limite di prezzo in acquisto determina l'abbinamento con una o più proposte di vendita aventi prezzo inferiore o uguale a quello della proposta immessa; analogamente, l'immissione di una proposta con limite di prezzo in vendita determina l'abbinamento con una o più proposte di acquisto aventi prezzo superiore o uguale a quello della proposta immessa;
 - b) l'immissione di una proposta senza limite di prezzo in acquisto determina l'abbinamento con una o più proposte di vendita aventi i prezzi più convenienti esistenti al momento della sua immissione e fino ad esaurimento delle quantità disponibili; analogamente, l'immissione di una proposta senza limite di prezzo in vendita determina l'abbinamento con una o più proposte di acquisto aventi i prezzi più convenienti esistenti al momento della sua immissione e fino ad esaurimento delle quantità disponibili. L'immissione di proposte senza limite di prezzo può essere effettuata solo in presenza di almeno una proposta di negoziazione di segno contrario con limite di prezzo.
2. Per ogni contratto concluso mediante abbinamento automatico ai sensi del precedente comma 1 il prezzo è pari a quello della proposta avente priorità temporale superiore.
3. L'esecuzione parziale di una proposta con limite di prezzo dà luogo, per la quantità ineseguita, alla creazione di una proposta che rimane esposta con il prezzo e la priorità temporale della proposta originaria.
4. Le proposte di negoziazione, ancora in essere anche parzialmente al termine della negoziazione continua, vengono automaticamente trasferite alla fase di pre-asta dell'asta di chiusura con il prezzo e la priorità temporale presenti al termine della negoziazione continua.
5. Qualora le negoziazioni dello strumento finanziario non prevedano un'asta di chiusura, al termine della negoziazione continua le proposte con limite di prezzo ineseguite, in tutto o in parte, sono automaticamente trasferite alla prima fase di negoziazione del giorno successivo con il prezzo e la priorità temporale della proposta originaria, qualora lo prevedano i parametri di validità specificati per la proposta.

Articolo 4.3.5

(Negoziazione al prezzo di asta di chiusura)

1. Durante la negoziazione al prezzo di asta di chiusura la conclusione dei contratti avviene, per le quantità disponibili, al prezzo di asta formatosi nella fase di asta di chiusura precedente, mediante abbinamento automatico di proposte di segno contrario esposte nel mercato e ordinate in base alla priorità di immissione.
2. L'esecuzione parziale di una proposta dà luogo, per la quantità ineseguita, alla creazione di una proposta che rimane esposta con la priorità temporale della proposta originaria.
3. Le proposte con limite di prezzo, ancora in essere anche parzialmente al termine della negoziazione al prezzo di asta di chiusura, sono automaticamente trasferite alla prima fase di negoziazione del giorno successivo con limite di prezzo pari al prezzo di asta di chiusura e la priorità temporale presenti al termine della negoziazione al prezzo di asta di chiusura, qualora lo prevedano i parametri di validità specificati per la proposta.
4. La negoziazione al prezzo di asta di chiusura si svolge soltanto a condizione che l'asta di chiusura abbia determinato la formazione di un prezzo d'asta valido, secondo quanto previsto all'articolo 4.3.3, comma 4.

omissis

Articolo ~~4.3.7~~ 4.3.8

(Prezzo ufficiale)

Il prezzo ufficiale giornaliero di ciascuno strumento finanziario è dato dal prezzo medio ponderato dell'intera quantità dello strumento medesimo negoziata nel mercato durante la seduta, senza tenere conto dei contratti conclusi **nella fase di negoziazione al prezzo di asta di chiusura e di quelli conclusi** con le modalità indicate all'articolo 4.3.6 §.

omissis

TITOLO 4.5

INFORMATIVA AGLI OPERATORI – MERCATI MTA, MIV, MOT, SEDEX ED ETFPLUS

omissis

Articolo 4.5.2

(Informazioni agli operatori)

1. Durante la fase di pre-asta di apertura gli operatori dispongono di informazioni aggiornate in tempo reale relative ai prezzi teorici di apertura che si vengono a

determinare e ai quantitativi complessivamente negoziabili a detti prezzi.

2. Durante l'intera seduta di Borsa gli operatori dispongono almeno delle seguenti informazioni aggiornate in tempo reale:
 - a) book di negoziazione contenente tutte le singole proposte in acquisto e in vendita quantità e condizioni di prezzo; limitatamente al mercato SEDEX tali informazioni sono aggiornate su richiesta dell'operatore;
 - b) sintesi delle condizioni di negoziazione per ogni strumento finanziario, contenente i parametri di negoziazione, la fase di mercato, i prezzi di apertura, ultimo, migliore in acquisto, migliore in vendita e il volume cumulato degli scambi.
 - c) situazione delle proprie proposte attive sul book di negoziazione e dei propri contratti conclusi;
 - d) riepilogo dei contratti conclusi nel mercato per ogni strumento finanziario, contenente l'orario, la quantità e il prezzo di esecuzione.
3. Durante la fase di pre-asta di chiusura, gli operatori dispongono di informazioni aggiornate in tempo reale relative ai prezzi teorici di chiusura che si vengono a determinare e ai quantitativi complessivamente negoziabili a detti prezzi.
4. Per le azioni ammesse a negoziazione su richiesta dell'emittente, Borsa Italiana rende disponibile il calendario annuale degli eventi societari comunicato dagli emittenti stessi ai sensi dell'articolo 2.6.2.

omissis

TITOLO 4.6

TRASPARENZA DEI MERCATI - MERCATI MTA, MIV, MOT, SEDEX ED ETFPLUS

omissis

Articolo 4.6.2

(Informazioni al pubblico relative ai mercati MTA, MIV, MOT, SEDEX ed ETFplus)

1. Durante la fase di pre-asta di apertura, qualora prevista, sono disponibili al pubblico in tempo reale, per ciascuno strumento finanziario, le seguenti informazioni:
 - a) prezzo teorico di apertura e relativa quantità negoziabile;
 - b) prezzi e quantità di almeno le cinque migliori proposte in acquisto e in vendita;
 - c) quantità presenti in acquisto e in vendita per almeno i cinque migliori livelli di prezzo.
2. Durante la fase di negoziazione continua sono disponibili al pubblico in tempo reale, per ciascuno strumento finanziario, le seguenti informazioni:

- a) prezzi e quantità di almeno le cinque migliori proposte in acquisto e in vendita;
 - b) quantità e numero degli ordini aggregati presenti in acquisto e in vendita per almeno i cinque migliori livelli di prezzo;
 - c) prezzo, giorno e orario di conclusione, quantità dell'ultimo contratto concluso nonché identificativo dello strumento finanziario;
 - d) quantità e controvalore negoziati cumulati.
3. Durante la fase di pre-asta di chiusura, qualora prevista, sono disponibili al pubblico in tempo reale, per ciascuno strumento finanziario, le seguenti informazioni:
- a) prezzo teorico di chiusura e relativa quantità negoziabile;
 - b) prezzi e quantità di almeno le cinque migliori proposte in acquisto e in vendita;
 - c) quantità presenti in acquisto e in vendita per almeno i cinque migliori livelli di prezzo.
- 4. Durante la negoziazione al prezzo di asta di chiusura, qualora prevista, sono disponibili al pubblico in tempo reale, per ciascuno strumento finanziario, le seguenti informazioni:**
- a) **prezzo di asta di chiusura;**
 - b) **quantità e numero degli ordini aggregati presenti in acquisto e in vendita;**
 - c) **prezzo, giorno e orario di conclusione, quantità dell'ultimo contratto concluso nonché identificativo dello strumento finanziario;**
 - d) **quantità e controvalore negoziati cumulati.**
4. Il Listino ufficiale riporta, per ciascuno strumento finanziario, almeno le seguenti informazioni:
- a) numero dei contratti conclusi;
 - b) quantità totale negoziata;
 - c) prezzi minimo e massimo e relative quantità negoziate;
 - d) prezzi di asta di apertura, di asta di chiusura, di riferimento e ufficiale.
5. Le informazioni relative al prezzo di asta di apertura e al prezzo di asta di chiusura di cui al comma 4, lettera d) sono riportate nel Listino ufficiale solo nel caso in cui le Istruzioni prevedano per il mercato interessato l'effettivo svolgimento delle fasi d'asta, di apertura e di chiusura.

omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO

CAPO IA.4.3 – MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Articolo IA.4.3.1 *(Modalità di negoziazione del mercato MTA)*

Le negoziazioni nel mercato MTA, inclusi il segmento Star e il segmento MTA *International*, avvengono con le modalità di asta e negoziazione continua, con i seguenti orari:

08.00 – 09.00 (9.00.00 – 9.00.59)	asta di apertura (pre-asta, validazione e apertura e conclusione dei contratti);
09.00 – 17.25	negoziazione continua;
17.25 – 17.30 (17.30.00 – 17.30.59)	asta di chiusura (pre-asta, validazione e chiusura e conclusione dei contratti);
17.35 – 17.40	negoziazione al prezzo di asta di chiusura.

Ai sensi dell'articolo 4.3.3 del Regolamento, le fasi di pre-asta possono terminare in un momento compreso all'interno dell'ultimo minuto delle fasi stesse.

La fase di negoziazione continua ha inizio al termine della fase di asta di apertura.

Omissis

Con riferimento alle modifiche relative all'introduzione della "negoziazione al prezzo di asta di chiusura, la data di entrata in vigore sarà comunicata con successivo Avviso.

7 - INTERCONNESSIONI - ACCESSO SPONSORIZZATO

REGOLAMENTO DEI MERCATI

Articolo 1.3 (Definizioni)

omissis

“Interconnessione”

indica il collegamento ai mercati, per il tramite di operatori ammessi alle negoziazione, di clienti degli operatori ammessi, di unità organizzative degli stessi diverse da quelle adibite allo svolgimento delle attività di negoziazione nei mercati e di liquidazione e controllo delle medesime nonché di sistemi automatici di generazione degli ordini, anche se installati presso unità organizzative degli operatori ammessi; **il collegamento può avvenire per il tramite della struttura tecnologica dell'operatore (cd. *direct electronic access*) oppure direttamente (cd. *sponsored access*)**

omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEL MERCATO

omissis

Articolo IA.3.7 (Trasmissione delle proposte al mercato)

1. Gli operatori sono tenuti al rispetto dei requisiti di partecipazione e sono responsabili delle proposte di negoziazione inoltrate al mercato.
2. Gli operatori devono organizzarsi al fine di controllare le proposte immesse anche per il tramite di Interconnessioni. A tal fine adeguata attenzione dovrà essere posta, tra l'altro:
 - alla qualificazione professionale degli addetti alla negoziazione;
 - ai controlli sugli accessi ai sistemi che permettono l'immissione delle proposte per il tramite di Interconnessioni; tali controlli devono consentire di assicurare il riconoscimento dei soggetti che operano per il tramite di Interconnessioni e la provenienza delle proposte di negoziazione immesse per il tramite di Interconnessioni;
 - ai controlli sui quantitativi massimi e sui prezzi delle proposte immesse;

- ai controlli sull'attività di negoziazione complessivamente posta in essere dai diversi soggetti che operano per il tramite di Interconnessioni;
 - alla frequenza con la quale i soggetti che operano per il tramite di Interconnessioni hanno immesso proposte che hanno tentato di superare i parametri impostati sui sistemi di controllo automatici in termini di prezzo, quantità e numero.
3. Al fine di assicurare l'adeguatezza dei sistemi di trasmissione delle proposte al mercato di cui all'articolo 3.3.2 comma 1 del Regolamento, gli operatori si devono dotare di controlli e sistemi automatici di allarme tenendo conto tra l'altro dei seguenti elementi:
- a) prezzo dell'ultimo contratto;
 - b) spread presente sul *book*; ¹
 - c) limiti di prezzo e di quantità eventualmente specifici per strumento;
 - d) possibile impatto di prezzo determinato dalla proposta immessa;
 - e) quantità minima della proposta, tenuto conto della significatività economica delle proposte stesse;
 - f) controlli sulle proposte con limite di prezzo in asta in modo da evitare che siano inseriti ordini con limite di prezzo che si discostano sostanzialmente dalle condizioni prevalenti del mercato.
- In particolare, gli operatori devono organizzarsi predisponendo controlli e sistemi automatici di allarme che prevengano l'immissione di proposte anomale, che per prezzo, quantità e numero, potrebbero avere effetti sull'ordinato funzionamento del mercato. A tal fine gli operatori si dotano di parametri di controllo che tengono conto della natura della propria attività. Inoltre le procedure e i controlli devono essere adeguati al fine di consentire la corretta immissione degli ordini e la gestione degli eventuali allarmi.
4. Con riguardo alle Interconnessioni, gli operatori, oltre a fornire opportuni supporti professionali ai soggetti che inoltrano proposte mediante Interconnessioni, si dotano di controlli e sistemi di monitoraggio al fine di:
- prevenire l'inoltro di proposte che superino le soglie di variazione massima impostate;
 - istruire tali soggetti circa le modalità di inserimento delle proposte.
- Gli operatori assicurano di essere in grado di cancellare le proposte immesse per il tramite di Interconnessioni o, se necessario, di limitare la possibilità di immettere proposte per il tramite di Interconnessioni anche senza il preventivo consenso dei soggetti che operano tramite Interconnessioni.
5. **Qualora l'Interconnessione preveda una connessione diretta al mercato (cd. *sponsored access*), fermo restando quanto previsto ai commi precedenti, l'operatore:**
- a. per ciascun cliente interconnesso, dovrà utilizzare codici d'accesso diversi;**

¹ Come stabilito nell'Avviso 16169 del 12 settembre 2008, l'entrata in vigore della modalità di controllo indicata all'articolo IA.3.7, comma 3, lettera b) (spread presente sul book) sarà comunicata con successivo Avviso.

- b. dovrà prevedere che, in caso di disconnessione dell'operatore sia automaticamente disconnessa l'interconnessione del cliente e che, in ogni caso di disconnessione del cliente, sia prevista la cancellazione automatica delle proposte da esso immesse.**

I sistemi tecnologici che consentono la connessione diretta al mercato rispettano i requisiti di cui all'articolo 3.1.3 comma 2, del Regolamento, che sono valutati da Borsa Italiana di volta in volta.

L'Interconnessione con connessione diretta al mercato mercato (cd. *sponsored access*) è consentita per i soli mercati MTA, MIV, MOT, SEDEX ed ETFplus.

- ~~6.~~ Con riferimento allo svolgimento dell'attività di specialista su strumenti finanziari derivati, gli ordini immessi sul mercato IDEM dagli addetti a tale attività devono essere identificati con il codice "SPEC". Tale codice deve essere specificato nel campo "codice cliente". Inoltre, con riferimento allo svolgimento dell'attività di market making su strumenti finanziari derivati, gli ordini immessi sul mercato IDEM dagli addetti a tale attività possono essere identificati con il codice "MM", al fine di segregare le operazioni derivanti da tale attività in apposito sottoconto del conto proprio presso il sistema di compensazione e garanzia. Tale codice deve essere specificato nel capo "codice cliente".

Articolo IA.3.8

(Disfunzioni tecniche dei sistemi degli operatori)

1. Ai sensi dell'articolo 3.3.3 del Regolamento gli operatori informano tempestivamente Borsa Italiana delle disfunzioni tecniche dei propri sistemi tecnologici utilizzati per lo svolgimento delle negoziazioni e dei sistemi di accesso ai mercati di Borsa Italiana, **nonché delle disfunzioni tecniche dei sistemi tecnologici utilizzati per lo svolgimento delle negoziazioni dai clienti interconnessi che operano mediante una connessione diretta al mercato (*sponsored access*)**, in particolare qualora intendano richiedere la cancellazione delle proposte immesse o la sospensione o riduzione degli obblighi previsti dal Regolamento nel caso di operatori specialisti o market maker. Gli operatori comunicano altresì la successiva riattivazione di tali sistemi.
2. Gli operatori devono essere in grado di cancellare le proposte immesse. In caso di impossibilità, gli operatori possono richiedere a Borsa Italiana la cancellazione per loro conto di tutte le proposte immesse o, per i mercati MTA, MIV, ETFplus, SEDEX e MOT, di quelle riferibili a specifici codici di accesso.
3. Gli operatori comunicano a Borsa Italiana, nelle modalità previste dalle condizioni generali di fornitura dei servizi, l'elenco degli addetti che possono richiedere la cancellazione delle proposte. Nell'elenco possono essere indicati gli addetti all'attività di negoziazione, il compliance officer di cui all'articolo 3.1.3, comma 1, del Regolamento oppure altri soggetti che l'operatore ritenga in possesso di adeguata qualificazione professionale e con riguardo ai quali si applica l'articolo 3.3.1 comma 3 del Regolamento.

4. Borsa Italiana può cancellare le proposte solo su richiesta degli addetti alle negoziazioni indicati nell'elenco di cui al comma precedente. Borsa Italiana comunica i nominativi dei soggetti iscritti nell'elenco solamente ai soggetti indicati nell'elenco stesso o al *compliance officer*. Richieste di cancellazione effettuate da soggetti non inclusi in tale elenco non saranno prese in considerazione.
5. Gli operatori devono comunicare l'elenco di cui al comma 3 e ogni modifica dello stesso secondo le modalità previste dalle condizioni generali di fornitura dei servizi. Le modifiche dell'elenco saranno efficaci dal giorno di Borsa aperta successivo a quello in cui sono comunicate. Per i mercati MTA, MIV, ETFplus, SEDEX e MOT, gli operatori che configurano il proprio accesso al mercato utilizzando diversi codici di accesso devono comunicare l'elenco di cui al comma 3 per ciascun codice di accesso.
6. In occasione di richieste di cancellazioni di proposte dovranno essere specificati, oltre al nome e al codice di accesso dell'operatore, il codice di accesso per i mercati MTA, MIV, ETFplus, SEDEX e MOT o il codice di accesso pertinente per gli altri mercati, il nome e numero di telefono dell'addetto che richiede la cancellazione e il motivo della richiesta. Per la cancellazione di singole proposte dovrà essere anche indicato il numero di ordine o in alternativa dovranno essere forniti: nome dello strumento, segno dell'ordine, prezzo e quantità e orario di inserimento dello stesso. Qualora la richiesta di cancellazione riguardi singole proposte, il numero massimo di proposte per il quale Borsa Italiana procede alla cancellazione è pari a cinque.
7. Borsa Italiana da tempestivamente seguito alla cancellazione di proposte per le quali la richiesta è conforme a quanto sopra indicato. Qualora tali proposte abbiano dato luogo alla conclusione di contratti, i contratti sono impegnativi per l'operatore, fermo restando l'applicazione delle procedure di cui agli articoli IA.11.1.2 e IA.11.1.3.

omissis

La modifica è estesa ai Regolamenti dei mercati AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, TAH MTF ed ExtraMOT.

Con riferimento alle modifiche relative alle interconnessioni (accesso sponsorizzato) la data di entrata in vigore sarà comunicata con successivo Avviso.

**8.A - PROCEDURA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI SU RICHIESTA
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON EQUITY**

REGOLAMENTO DEI MERCATI

omissis

TITOLO 2.5

SOSPENSIONE E REVOCA DALLA QUOTAZIONE

Omissis

Articolo 2.5.4

(Esclusione su richiesta delle obbligazioni dalle negoziazioni)

1. L'esclusione dalle negoziazioni delle obbligazioni quotate in Borsa è subordinata al ricorrere delle seguenti condizioni:
 - a) carenza degli scambi per almeno 18 mesi;
 - b) ammontare residuo del prestito inferiore a 2,5 milioni di euro o importo equivalente;
 - c) numero di possessori inferiore a 200 per le obbligazioni emesse da soggetti diversi da banche;
 - d) impegno dell'emittente, almeno fino alla data di decorrenza dell'esclusione dalle negoziazioni di cui al comma 4, a acquistare, direttamente o incaricando un soggetto, le obbligazioni in circolazione su richiesta dei portatori.

Borsa Italiana, su richiesta dell'emittente, si riserva di derogare alla condizione di cui alla lettera a), qualora la richiesta sia inoltrata a seguito di offerta pubblica totalitaria.

2. **L'emittente può altresì chiedere l'esclusione dalle negoziazioni delle obbligazioni quotate in Borsa al ricorrere delle seguenti condizioni:**
 - a) possesso integrale da parte dell'emittente degli strumenti finanziari;**
 - b) assenza di scambi nelle tre sedute di Borsa antecedenti la data della richiesta di esclusione;**
 - c) impegno dell'emittente a garantire l'assenza di scambi sino alla data di esclusione dalle negoziazioni disposta da Borsa Italiana.**
3. ~~2-~~ **Ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni di obbligazioni quotate in Borsa, le società emittenti inoltrano a Borsa Italiana apposita richiesta scritta, sottoscritta dal legale rappresentante, conforme ~~allo schema contenuto~~ agli schemi contenuti nelle Istruzioni e completa della documentazione indicata negli stessi schemi.**

~~3-Dalla presentazione della richiesta, completa della documentazione di cui al comma precedente, alla effettiva esclusione dalle negoziazioni decorrono almeno 60 giorni.~~

4. Borsa Italiana, **acquisita la richiesta da parte dell'emittente ed espletate le operazioni di verifica**, entro ~~dieci~~ **5 giorni di mercato aperto** dalla ~~presentazione~~ **ricezione** della richiesta ~~di cui al comma precedente~~, dispone l'esclusione dalle negoziazioni indicando la data di decorrenza della stessa. **Nel caso previsto dal comma 1, dalla ricezione della richiesta alla effettiva esclusione dalle negoziazioni decorrono almeno 60 giorni.**
5. Il provvedimento di Borsa Italiana è tempestivamente comunicato al pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana e trasmesso all'emittente.
6. ~~5-~~ Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni di cui al presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana, per quanto applicabile.

Articolo 2.5.5

(Esclusione su richiesta dalle negoziazioni nel mercato SEDEX)

1. **L'emittente può chiedere l'esclusione dalle negoziazioni dal mercato SEDEX al ricorrere delle seguenti condizioni:**
 - a) **possesso integrale da parte dell'emittente degli strumenti finanziari;**
 - b) **assenza di scambi nelle tre sedute di Borsa antecedenti la data della richiesta di esclusione;**
 - c) **impegno dell'emittente a garantire l'assenza di scambi sino alla data di esclusione dalle negoziazioni disposta da Borsa Italiana.** ~~L'esclusione dalle negoziazioni dal mercato SEDEX è subordinata al possesso integrale da parte dell'emittente degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati emessi.~~
2. Ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni, le società emittenti inviano a Borsa Italiana apposita richiesta scritta, **sottoscritta dal legale rappresentante**, conforme **allo schema al Modello 4** contenuto nelle Istruzioni e **completa della documentazione indicata nello stesso schema.**
- ~~3. Entro 5 giorni di Borsa aperta dal ricevimento della richiesta, Borsa Italiana invia all'emittente una comunicazione scritta con la quale viene fissata la prevista data di decorrenza dell'esclusione e il termine per la presentazione della documentazione di completamento, di cui al Modello 5 delle Istruzioni.~~
3. 4. Borsa Italiana, **acquisita la richiesta da parte dell'emittente ed espletate le operazioni di verifica** ~~documentazione di completamento e verificata l'assenza di scambi nelle 3 sedute di borsa antecedenti la data prevista per l'esclusione~~, **entro 5 giorni di mercato aperto dalla ricezione della richiesta**, dispone l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari ~~derivati cartolarizzati oggetto della richiesta~~ **indicando la data di decorrenza della stessa.** Il provvedimento di esclusione di Borsa Italiana è tempestivamente comunicato al pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana e trasmesso all'emittente.

Omissis

Articolo 2.5.9

(Esclusione degli strumenti di cui all'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a)

1. I soggetti che hanno chiesto l'ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a), possono chiedere a Borsa Italiana l'esclusione dalle negoziazioni dei titoli precedentemente ammessi, tenuto conto principalmente delle seguenti condizioni:
 - a. esclusione dello strumento o dell'emittente lo strumento dal primario indice finanziario internazionale o nazionale di appartenenza al momento dell'ammissione alle negoziazioni nel mercato regolamentato di Borsa Italiana;
 - b. operazioni straordinarie che abbiano comportato modifiche sostanziali nella struttura economico-patrimoniale dell'emittente lo strumento finanziario;
 - c. la diffusione tra il pubblico dello strumento finanziario;
 - d. il controvalore e le quantità scambiate sul mercato di Borsa Italiana nei 12 mesi precedenti;
 - e. la frequenza e la continuità degli scambi sul mercato di Borsa Italiana nei 12 mesi precedenti.
2. Ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al comma 1, il soggetto richiedente inoltra a Borsa Italiana apposita richiesta scritta, sottoscritta dal legale rappresentante, conforme allo schema contenuto nelle Istruzioni e **completa della documentazione richiamata nello stesso schema.**
3. Dalla ~~presentazione~~ **ricezione** della richiesta alla effettiva esclusione dalle negoziazioni decorrono almeno 60 giorni.
4. Borsa Italiana, entro ~~dieci~~ **5** giorni **di mercato aperto** dalla ~~presentazione~~ **ricezione** della richiesta di cui al comma 2, può disporre l'esclusione dalle negoziazioni indicando la data di decorrenza della stessa. Il provvedimento di Borsa Italiana è tempestivamente comunicato al pubblico mediante Avviso di Borsa e trasmesso al richiedente.
5. Borsa Italiana, tenuto conto della frequenza e continuità degli scambi e di eventuali difficoltà operative può, su istanza motivata effettuata dal soggetto richiedente nell'ambito della richiesta di cui al comma 2, stabilire termini inferiori a quelli indicati ai commi 1, lettere d) ed e), e 3, comunicando tale decisione nell'Avviso di cui al comma 4.
6. Nei casi in cui il richiedente sia Borsa Italiana, la disciplina di cui ai commi precedenti si applica in quanto compatibile.

Articolo 2.5.10

(Esclusione su richiesta dalle negoziazioni nel mercato ETFplus)

1. L'esclusione dalle negoziazioni dal mercato ETFplus è subordinata **alla sussistenza di un** ~~al ricorrere delle seguenti condizioni:~~
 - a) ~~gli strumenti finanziari sono ammessi alle negoziazioni su un altro mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione Europea;~~
 - b) impegno dell'emittente, almeno fino alla data di decorrenza dell'esclusione dalle negoziazioni di cui al comma 4, ad acquistare, direttamente o incaricando altro soggetto, gli strumenti finanziari in circolazione.
2. Ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni dal mercato ETFplus le società emittenti inoltrano a Borsa Italiana apposita richiesta scritta, **sottoscritta dal legale rappresentante**, conforme allo schema contenuto nelle Istruzioni e **completa della documentazione indicata nello stesso schema**.
3. Dalla ~~presentazione~~ **ricezione** della richiesta, completa della documentazione di cui al comma precedente, alla effettiva esclusione dalle negoziazioni decorrono almeno tre mesi.
4. Borsa Italiana, entro ~~dieci~~ **5 giorni di mercato aperto** dalla ~~presentazione~~ **ricezione** della richiesta di cui al comma precedente, dispone l'esclusione dalle negoziazioni indicando la data di decorrenza della stessa. Il provvedimento di Borsa Italiana è tempestivamente comunicato al pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana e trasmesso all'emittente.

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

omissis

SEZIONE IA.2.13

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI

Articolo IA.2.13.1

(Esclusione su richiesta dalle negoziazioni nel mercato MOT, SEDEX e ETFplus)

1. **Nel caso di esclusione su richiesta dalle negoziazioni nel mercato MOT di cui all'articolo 2.5.4, comma 1 del Regolamento, così come nel caso di esclusione su richiesta dalle negoziazioni nel mercato ETFplus di cui all'art. 2.5.10 del Regolamento, l'emittente invia il Modello 1.**
2. **Nel caso di esclusione su richiesta dalle negoziazioni in conseguenza del possesso integrale da parte dell'emittente dei propri strumenti finanziari, l'emittente invia il Modello 4, rispettivamente ai sensi dell'articolo 2.5.4, comma 2, del**

Regolamento per il mercato MOT e dell'articolo 2.5.5 del Regolamento per il mercato SEDEX.

Modello 1

**MODELLO DI RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI
~~DI BORSA DI OBBLIGAZIONI~~ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI NEL MERCATO
MOT [NEL MERCATO ETFPLUS]**

La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società"), con sede sociale a, Via, C.F. e Partita IVA., in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 2.5.4, **comma 1 [2.5.10]** del Regolamento l'esclusione dalle negoziazioni in Borsa dei seguenti strumenti finanziari:

Codice ISIN	Descrizione Denominazione	Scadenza	Valore in circolazione [limitatamente alle obbligazioni]
.....
	...		
.....
	...		

~~Allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:~~

- impegno ad acquistare:
 - direttamente;
 - indirettamente, tramite
- ~~le obbligazioni~~ **gli strumenti finanziari** in circolazione su richiesta dei portatori almeno fino alla data di decorrenza dell'esclusione dalle negoziazioni di cui al comma 4, dell'articolo 2.5.4, **comma 1 [2.5.10]** del Regolamento;
- **limitatamente alle obbligazioni**, attestazione relativa al numero dei possessori ai sensi dell'articolo 2.5.4, comma 1, lettera c), del Regolamento;
- delibera dell'organo competente che richiede l'esclusione dalle negoziazioni;
- **file in formato xls della tabella riportante l'elenco e le caratteristiche degli strumenti finanziari di cui si richiede l'esclusione. Nel caso in cui le informazioni riportate nel presente documento differiscano dal contenuto del file xls allegato, prevarranno ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni le informazioni contenute nel file.**

(luogo, data)

(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)

Omissis

**MODELLO DI RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI DI
BORSA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI NEL MERCATO MOT
O SEDEX IN CASO DI POSSESSO INTEGRALE DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI**

La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente “Società”), con sede sociale a, Via, C.F. e Partita IVA., in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri

PREMESSO

~~— che la Società ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. in data domanda di ammissione alla quotazione di Borsa degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati di seguito indicati;~~

CHIEDE

ai sensi dell’articolo **2.5.4, comma 2** [2.5.5] del Regolamento l’esclusione dalle negoziazioni in Borsa dei seguenti strumenti finanziari:

...

A tal fine,

DICHIARA

- **che tali strumenti finanziari non risultano ad oggi diffusi tra il pubblico essendo tutti nel possesso del [Emittente o Soggetto incaricato dall’Emittente] e che non esiste un diritto o interesse di terzi alla quotazione di tali strumenti finanziari;**
- **che tali strumenti finanziari non sono stati oggetto di scambio nelle ultime tre sedute di Borsa antecedenti la data della presente richiesta; e**

SI IMPEGNA

a garantire l’assenza di scambi su tali strumenti finanziari sino alla data di esclusione dalla negoziazione disposta da Borsa Italiana S.p.A..

Allega **inoltre** la seguente documentazione che forma parte integrante della presente domanda

- file in formato xls della tabella riportante l'elenco e le caratteristiche degli strumenti finanziari **derivati cartolarizzati** di cui si richiede l'esclusione

Nel caso in cui le informazioni riportate nel presente documento differiscano dal contenuto del file xls allegato, prevarranno ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni le informazioni contenute nel file.

(luogo, data)

(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)

Modello 5

DOCUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO ALLA RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI DI BORSA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI NEL MERCATO SEDEX

La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società"),
con sede sociale a, Via, C.F. e Partita IVA
....., in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei
necessari poteri

PREMESSO

—che Borsa Italiana S.p.A., con propria comunicazione del....., ha fissato nel
giorno... la data prevista per l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari
derivati cartolarizzati di cui alla Nostra richiesta di esclusione del.....

DICHIARA

—che gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, oggetto della richiesta di esclusione
inviata a Borsa Italiana in data, non risultano ad oggi diffusi tra il pubblico
essendo tutti nel possesso del [Emittente o Soggetto incaricato dall'Emittente] e che non
esiste un diritto o interesse di terzi alla quotazione di tali strumenti finanziari;

(luogo, data)

(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)

Omissis

Modello 7

**MODELLO DI RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI
DI STRUMENTI FINANZIARI DI CUI ALL'ARTICOLO 2.1.2, COMMA 7, LETTERA A)**

La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente “Società”), con sede sociale a, Via, C.F. e Partita IVA., in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 2.5.9 del Regolamento l'esclusione dalle negoziazioni in Borsa dei seguenti strumenti finanziari:

Codice	Descrizione	Scadenza	Valore in circolazione
.....
.....

Allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

-
-

(luogo, data)

(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)

Modello 8

**MODELLO DI RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI
DI BORSA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI NEL MERCATO ~~ETF~~PLUS**

~~La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente “Società”), con sede sociale a, Via, C.F. e Partita IVA., in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri~~

DICHIARA

~~che gli strumenti finanziari sono ammessi alle negoziazioni su un altro mercato regolamentato italiano o di altro paese dell'Unione Europea sotto specificato e:~~

CHIEDE

~~ai sensi dell'articolo 2.5.10 del Regolamento l'esclusione dalle negoziazioni in Borsa dei seguenti strumenti finanziari:~~

Codice ISIN	Descrizione	Amnesso alle negoziazioni in un mercato regolamentato (specificare)
.....
.....

~~Allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:~~

~~— impegno ad acquistare, previsto dall'articolo 2.5.10, comma 1, lettera b):~~

~~— direttamente;~~

~~— indirettamente, tramite,~~

~~gli strumenti finanziari in circolazione almeno fino alla data di decorrenza dell'esclusione dalle negoziazioni di cui al comma 4, dell'articolo 2.5.10 del Regolamento;~~

~~— delibera dell'organo competente che richiede l'esclusione dalle negoziazioni.~~

~~(luogo, data)~~

~~_____
(Firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri)~~

8.B - FINE-TUNING: REVERSE MERGER

REGOLAMENTO DEI MERCATI

omissis

Articolo 1.3 (Definizioni)

“Reverse merger” Indica le operazioni di fusione di cui all’articolo 117 bis del TUF;

Omissis

TITOLO 2.3 SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

Articolo 2.3.1 (Nomina dello sponsor)

1. L’emittente deve procedere alla nomina di uno sponsor nei seguenti casi:
 - a) quando intenda presentare a Borsa Italiana, ai sensi dell’articolo 2.1.2, comma 1, domanda di ammissione di strumenti finanziari di cui all’articolo 2.1.1, comma 1, lettera a) e d) comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV, non avendo altri strumenti già ammessi alla quotazione da Borsa Italiana;
 - b) quando, a seguito di gravi infrazioni a norme del presente Regolamento o di altri regolamenti o discipline applicabili, Borsa Italiana richieda che sia nominato uno sponsor per assistere l’emittente negli adempimenti dovuti.

~~2. In caso di operazioni di Reverse merger e nel caso di operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all’attivo patrimoniale dell’emittente come calcolato ai sensi dell’articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall’articolo 117 bis comma 2, questo ultimo procede alla nomina di un solo sponsor ai soli fini del rilascio di dichiarazioni conformi a quanto previsto dall’articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d). L’incarico di sponsor non~~

~~può essere conferito al soggetto che si trovi nelle condizioni previste all'articolo 2.3.3 del Regolamento e specificate nelle Istruzioni. A tal fine lo sponsor deve rilasciare alla Borsa Italiana l'attestazione di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, entro la data della nomina e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta antecedenti la data del rilascio delle dichiarazioni. Tali disposizione non si applicano per le società quotate nel Segmento Professionale del mercato MIV.~~

2. ~~3.~~ Non è necessaria la nomina dello sponsor nel caso di domanda di ammissione alla quotazione di azioni rinvenienti da un'operazione di fusione di società quotate.
3. ~~4.~~ L'incarico di sponsor deve essere conferito non più tardi del momento di presentazione a Borsa Italiana della domanda di ammissione degli strumenti finanziari e per una durata tale da coprire almeno:
 - a) un anno dalla data di inizio delle negoziazioni, nel caso in cui l'incarico sia stato conferito in relazione all'ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV;
 - b) il periodo fino alla data di inizio quotazione nel caso di ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera d).
4. ~~5.~~ Nei casi di cui alla lettera b) del precedente comma 1 l'incarico dovrà avere durata pari ad almeno un anno.
5. ~~6.~~ La nomina dello sponsor è comunque dovuta nel caso di prima ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV.
6. ~~7.~~ Borsa Italiana può esentare l'emittente dall'obbligo di cui al comma 1 qualora le azioni di cui si chiede l'ammissione alla quotazione siano già quotate in un altro mercato regolamentato europeo o extracomunitario.
7. ~~8.~~ Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana ai fini del presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana, per quanto applicabile.

Omissis

TITOLO 2.5

SOSPENSIONE E REVOCA DALLA QUOTAZIONE

Articolo 2.5.1

(Sospensione e revoca dalla quotazione)

1. Borsa Italiana può disporre:
 - a) la sospensione dalla quotazione di uno strumento finanziario, se la regolarità del mercato dello strumento stesso non è temporaneamente garantita o rischia di non esserlo ovvero se lo richieda la tutela degli investitori;

- b) la revoca dalla quotazione di uno strumento finanziario, in caso di prolungata carenza di negoziazione ovvero se reputa che, a causa di circostanze particolari, non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tale strumento.
2. Ai fini della sospensione dalla quotazione di cui al comma precedente, Borsa Italiana fa prevalente riferimento ai seguenti elementi:
- a) diffusione o mancata diffusione di notizie che possono incidere sul regolare andamento del mercato;
 - b) delibera di azzeramento del capitale sociale e di contemporaneo aumento al di sopra del limite legale;
 - c) ammissione dell'emittente a procedure concorsuali;
 - d) scioglimento dell'emittente
 - e) giudizio negativo della società di revisione, ovvero impossibilità per la società di revisione di esprimere un giudizio, per due esercizi consecutivi.
3. Qualora nel periodo in cui uno strumento finanziario è sospeso dalla quotazione si siano verificate modifiche sostanziali nella situazione economico, patrimoniale o finanziaria dell'emittente, Borsa Italiana può subordinare la revoca del provvedimento di sospensione, nel solo interesse della tutela degli investitori, alle condizioni particolari che ritenga opportune, nei limiti delle competenze di cui all'articolo 2.1.2 del Regolamento e che siano esplicitamente comunicate all'emittente.
- ~~4. In caso di operazioni di Reverse merger, Borsa Italiana può sospendere dalla quotazione le azioni della società qualora lo sponsor non abbia rilasciato le dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.1, comma 2, entro la data prevista per l'efficacia della fusione. Tale disposizione non si applica per le società quotate nel Segmento Professionale del mercato MIV.~~
4. ~~5.~~ Nel caso di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, di società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società e di società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni, Borsa Italiana può sospendere dalla quotazione le azioni delle società qualora non siano rispettate le condizioni per la quotazione di cui al Titolo VI del regolamento Consob n. 16191/2007.
- ~~6. In caso di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis comma 2, Borsa Italiana può sospendere dalla quotazione le azioni della società qualora lo sponsor non abbia rilasciato le dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.1, comma 2, entro il giorno in cui sono emesse le azioni oggetto del conferimento in natura. Tale disposizione non si applica per le società quotate nel Segmento Professionale del mercato MIV.~~
5. ~~7.~~ Ai fini della revoca della quotazione di cui al comma 1 Borsa Italiana farà prevalentemente riferimento ai seguenti elementi:

- a) controvalore medio giornaliero delle negoziazioni eseguite nel mercato e numero medio di titoli scambiati, rilevati in un periodo di almeno diciotto mesi;
 - b) frequenza degli scambi registrati nel medesimo periodo;
 - c) grado di diffusione tra il pubblico degli strumenti finanziari in termini di controvalore e di numero dei soggetti detentori;
 - d) ammissione dell'emittente a procedure concorsuali;
 - e) giudizio negativo della società di revisione, ovvero impossibilità per la società di revisione di esprimere un giudizio, per due esercizi consecutivi;
 - f) scioglimento dell'emittente;
 - g) sospensione dalla quotazione per una durata superiore a 18 mesi.
6. ~~8.~~ Qualora sussista un obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 2, del Testo Unico della Finanza, i titoli oggetto degli acquisti ai sensi di legge sono revocati dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo, salvo che il soggetto obbligato ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza abbia dichiarato che intende ripristinare il flottante.
- Qualora sussistano i presupposti di cui all'articolo 111 del Testo Unico della Finanza, i titoli oggetto degli acquisti ai sensi di legge sono sospesi e/o revocati dalla quotazione tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del diritto di acquisto. Borsa Italiana darà comunicazione della data di revoca al mercato con congruo anticipo.
- Nei casi di cui ai paragrafi precedenti, Borsa Italiana potrà altresì disporre la contestuale revoca dalla quotazione della totalità delle azioni prive del diritto di voto, ove vi sia stata una offerta estesa alla totalità delle stesse, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo.
7. ~~9.~~ Le obbligazioni convertibili, i warrant, gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati e gli altri strumenti finanziari assimilabili possono essere revocati dalla quotazione qualora venga meno la quotazione delle attività sottostanti.
8. ~~10.~~ Borsa Italiana determina nelle Istruzioni le modalità di revoca della quotazione degli strumenti finanziari caratterizzati da una durata limitata nel tempo o per i quali abbia luogo l'integrale conversione o concambio in altro strumento finanziario a seguito di operazioni societarie.
9. ~~11.~~ Borsa Italiana può disporre la sospensione o la revoca di uno strumento finanziario ammesso sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a), qualora analogo provvedimento sia stato disposto dalla competente autorità estera o dalla società di gestione del mercato regolamentato europeo di riferimento oppure qualora non sia più disponibile in maniera sistematica presso il pubblico in lingua inglese l'informativa di cui all'articolo 2.2.45, comma 2, lettera a). Limitatamente a tali strumenti finanziari, non si applicano i commi precedenti, ad esclusione del primo. Nel provvedimento adottato da Borsa Italiana viene indicata la data di decorrenza della sospensione o della revoca.

10. ~~12.~~ Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, le funzioni di sospensione e revoca di cui al presente articolo sono esercitate dalla Consob.

Omissis

TITOLO 2.6

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI

Omissis

Articolo 2.6.2

(Obblighi informativi)

1. L'emittente è comunque tenuto a:

- a) comunicare a Borsa Italiana, qualora abbia ottenuto l'ammissione alla quotazione di azioni, ogni variazione dell'ammontare e della composizione del proprio capitale sociale, con le modalità e nei termini stabiliti nelle apposite Istruzioni;
- b) comunicare a Borsa Italiana, entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente, il calendario annuale degli eventi societari nel quale sono precisati, anche sotto forma di intervalli temporali le date stabilite per:
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del quarto resoconto intermedio di gestione e/o del progetto di bilancio dell'esercizio precedente;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente o del rendiconto annuale di gestione;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione della semestrale dell'esercizio in corso o della relazione semestrale della gestione;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del primo e terzo resoconto intermedio di gestione dell'esercizio in corso;
 - le eventuali riunioni dell'organo competente per l'approvazione dei dati preconsuntivi;
 - le eventuali presentazioni dei dati contabili agli analisti finanziari.

L'emittente deve comunicare a Borsa Italiana ogni successiva variazione delle informazioni contenute nel calendario e, qualora abbia fornito il calendario annuale sotto forma di intervalli temporali, non appena decise, le date stabilite per gli eventi.

- c) inserire nel comunicato relativo all'approvazione del bilancio da parte dell'organo competente la data proposta per il pagamento dell'eventuale dividendo;
 - d) comunicare a Borsa Italiana, ai fini dell'ordinato svolgimento delle negoziazioni, le ulteriori informazioni specificate nelle Istruzioni.
2. Le comunicazioni di cui al comma 1 sono diffuse al pubblico secondo le modalità di

- cui all'articolo 2.7.1, comma 1.
3. Fermi restando gli obblighi informativi di cui ai commi precedenti in quanto compatibili, gli emittenti fondi chiusi o strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunicano tempestivamente a Borsa Italiana le seguenti informazioni:
 - a) qualsiasi cambiamento delle informazioni contenute nella documentazione fornita a Borsa Italiana con la domanda di ammissione alla quotazione secondo quanto indicato nelle Istruzioni;
 - b) l'adozione di qualsiasi misura volta a sospendere temporaneamente la sottoscrizione o il rimborso degli strumenti finanziari;
 - c) qualsiasi proposta di modifica agli schemi di funzionamento di ciascuno strumento finanziario sottoposta al vaglio delle competenti autorità, compresi la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento, la liquidazione o l'adozione di qualsiasi provvedimento di disciplina delle crisi ai sensi del Testo Unico della Finanza o della equivalente normativa estera applicabile;
 - d) la fissazione di date per il pagamento dei proventi di gestione e il relativo ammontare; per i soli fondi chiusi le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 3, del Regolamento;
 - e) la fissazione di date per operazioni di raggruppamento e frazionamento; le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 1, del Regolamento;
 - f) per i soli fondi chiusi che prevedano la possibilità di emissioni successive e rimborsi anticipati con le modalità di cui all'articolo 2.7.1: per la durata del periodo di riapertura, il numero delle nuove sottoscrizioni e il numero di quote per le quali è stato chiesto il rimborso, su base quindicinale nonché, al termine del periodo di riapertura, il numero complessivo delle quote in circolazione non appena disponibile.
 4. L'emittente quote di fondi mobiliari chiusi invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, un comunicato relativo all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 2.2.34, comma 4.
 5. L'emittente strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunica secondo le modalità, la tempistica e con i dettagli stabiliti nelle Istruzioni:
 - a) il valore del patrimonio netto (NAV) nel caso di OICR o il valore ufficiale nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati;
 - b) il numero di quote o azioni o strumenti finanziari in circolazione;
 - c) il valore dell'indice di riferimento dell'OICR o il valore del sottostante nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati;
 - d) per gli OICR che li prevedano: il livello di protezione, il livello della garanzia, il valore del multiplo e il valore del *cushion*;
 - e) per gli OICR aperti: il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV);
 - f) per gli OICR aperti a gestione attiva: la composizione del portafoglio dell'OICR.
 6. Gli emittenti per i quali sia in corso l'istruttoria per l'ammissione alla quotazione inviano a Borsa Italiana gli avvisi inerenti all'offerta da pubblicare su quotidiani al fine di una loro diffusione.
 7. Borsa Italiana indica nelle Istruzioni l'informativa che l'emittente è tenuto a

predisporre anche in lingua inglese.

~~8. In caso di operazioni di Reverse merger, ovvero di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis, comma 2, l'emittente invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, un comunicato nel quale attesta il rispetto da parte della società incorporante quale risultante a seguito della fusione del requisito di cui all'articolo 2.2.1, comma 6, del Regolamento nonché il rilascio a Borsa Italiana, da parte dello sponsor, delle dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.1, comma 2. Tali disposizioni non si applicano per le società quotate nel Segmento Professionale del mercato MIV.~~

~~9. Nel caso di cui al comma precedente, l'emittente comunica a Borsa Italiana la data prevista per l'efficacia della fusione oppure, nel caso di conferimenti in natura di cui al comma precedente, la data prevista per l'emissione delle azioni. La comunicazione di cui al presente comma viene inviata tempestivamente e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta prima della data prevista per l'efficacia della fusione oppure della data prevista per l'emissione delle azioni.~~

8. ~~10.~~ Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa l'esistenza o meno delle condizioni di cui all'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007, lettere a), b) e c), punto i). L'organo di controllo comunica tempestivamente a Borsa Italiana quanto previsto in tema di sistema amministrativo contabile dell'articolo 36, comma 1, lettera c), punto ii) del Regolamento Consob n. 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
9. ~~11.~~ Le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa l'esistenza o meno delle condizioni di cui all'articolo 37 del regolamento Consob n. 16191/2007.
10. ~~12.~~ Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob n. 16191/2007.
11. ~~13.~~ Le società tenute ad adeguarsi alle condizioni di cui all'articolo 36 e ss del regolamento Consob n. 16191/2007, in base alle disposizioni transitorie ivi previste, trasmettono a Borsa Italiana le attestazioni di cui ai commi 10 e 11 del presente articolo entro il termine previsto per l'adeguamento.
12. ~~14.~~ Fermo restando quanto disposto negli articoli 2.2.4, 2.2.5, comma 5, e 2.2.20, comma 2, l'emittente le azioni rappresentate dai certificati e il garante dell'emissione di strumenti finanziari derivati cartolarizzati e obbligazioni devono assoggettarsi ai medesimi obblighi informativi nei confronti di Borsa Italiana cui, ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti, sono assoggettati gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione.
13. ~~15.~~ Nel caso in cui l'emittente e la singola emissione siano stati oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale, tali rating, se pubblici, dovranno essere resi noti al mercato, unitamente alle

informazioni richieste nelle Istruzioni in fase di ammissione, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1. L'emittente si impegna altresì a comunicare con le medesime modalità qualsiasi modifica nei giudizi di rating.

14. ~~16.~~ Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, i riferimenti all'emittente sono riferiti a Borsa Italiana. A tali fini, gli obblighi di cui al presente articolo sono adempiuti nei confronti di Consob secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 del Regolamento.
15. ~~17.~~ Nel caso di emittente di diritto estero, Borsa Italiana può stabilire che non sono dovute le comunicazioni di cui ai commi precedenti e quelle richieste ai sensi delle Istruzioni se informazioni equivalenti sono messe a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile nel paese d'origine.

Omissis

TITOLO 2.10

OPERAZIONI DI REVERSE MERGER

Articolo 2.10.1

(Ambito di applicazione)

Le presenti disposizioni si applicano nel caso di operazioni di Reverse merger e nel caso di operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis comma 2. Tali disposizioni non si applicano per le società quotate nel Segmento Professionale del mercato MIV.

Articolo 2.10.2

(Nomina dello sponsor)

Nei casi di cui all'articolo 2.10.1, l'emittente procede alla nomina di uno ~~solo~~ sponsor ai soli fini del rilascio di dichiarazioni conformi a quanto previsto dall'articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d). L'incarico di sponsor non può essere conferito al soggetto che si trovi nelle condizioni previste all'articolo 2.3.3 del Regolamento e specificate nelle Istruzioni. A tal fine lo sponsor deve rilasciare a Borsa Italiana l'attestazione di cui all'articolo 2.3.3, comma 2 in tema di requisiti di indipendenza, entro la data del rilascio delle dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d. ~~della~~ nomina e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta antecedenti la data del rilascio delle dichiarazioni.

Articolo 2.10.3

(Sospensione delle azioni in caso di mancato rilascio delle dichiarazioni dello sponsor)

Borsa Italiana può sospendere dalla quotazione le azioni della società qualora lo sponsor non abbia rilasciato le dichiarazioni di cui all'articolo 2.10.2 ~~2.3.1, comma 2,~~ entro la data prevista per l'efficacia della fusione o entro il giorno in cui sono emesse le azioni oggetto del conferimento in natura.

Articolo 2.10.4
(Obblighi informativi)

1. *In caso di operazioni di reverse merger, l'emittente invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, un comunicato nel quale attesta il rispetto da parte della società incorporante quale risultante a seguito della fusione del requisito in tema di Sistema di controllo di gestione di cui all'articolo 2.2.1, comma 6, del Regolamento nonché il rilascio a Borsa Italiana, da parte dello sponsor, delle dichiarazioni di cui all'articolo 2.10.2. Tali disposizioni si applicano anche in caso di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis, comma 2.*
2. *L'emittente comunica inoltre a Borsa Italiana la data prevista per l'efficacia della fusione oppure, nel caso di conferimenti in natura di cui al comma precedente, la data prevista per l'emissione delle azioni. La comunicazione di cui al presente comma viene inviata tempestivamente e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta prima della data prevista per l'efficacia della fusione oppure della data prevista per l'emissione delle azioni.*

omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

SEZIONE IA.2.12
OPERAZIONI DI REVERSE MERGER

Articolo IA.2.12.1
(Operazioni di reverse merger e operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente)

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo ~~2.10.2 2.3.1, comma 2~~, del Regolamento lo sponsor trasmette a Borsa Italiana il modello allegato.

Allegato

MODULO RELATIVO ALLO SPONSOR

- Denominazione sociale
- Sede legale
- Sede degli uffici addetti all'attività di Sponsor
- Tel.

- Fax
- Categoria di appartenenza:
 - banca
 - impresa di investimento.

- Lo Sponsor dichiara altresì di aver preso visione, sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Con la sottoscrizione del presente modulo, lo Sponsor si obbliga all'osservanza delle norme di cui al Regolamento ed alle Istruzioni, ed in particolare a quanto previsto al Titolo 2.3 in materia di disciplina dell'attività di Sponsor, che dichiara di conoscere e di accettare nonché all'osservanza delle modifiche e delle integrazioni successive al Regolamento e alle Istruzioni medesimi.

(luogo, data)

(Firma del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri)

Lo Sponsor approva specificamente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, gli articoli nn. 2.3.1 (Nomina dello sponsor), 2.3.2 (Soggetti abilitati ad esercitare l'attività di sponsor), 2.3.3 (Rapporti tra sponsor ed emittente), 2.3.4 (Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari), 2.3.9 (Provvedimenti nei confronti dello sponsor), 2.3.10 (Procedura di accertamento delle violazioni), 2.3.11 (Impugnazione dei provvedimenti), 2.3.12 (Comunicazione al pubblico dei provvedimenti), 7.1 (Diritto applicabile), 7.2 (Controversie sottoposte all'Autorità Giudiziaria), 7.3 (Altre controversie), 7.4 (Collegio dei Probiviri) e 7.5 (Collegio Arbitrale) del Regolamento.

(Firma del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri)

Omissis

**8.C - ARMONIZZAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DEI WARRANT**

REGOLAMENTO DEI MERCATI

**TITOLO 2.2
CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE**

Omissis

Capo 5 - Warrant

omissis

**Articolo 2.2.15
(Requisiti degli emittenti di warrant)**

1. Possono essere ammessi alla quotazione i warrant di emittenti ~~che soddisfino il requisito di cui all'articolo 2.2.1, commi 1, 2, 3, 4 e 5.~~ **le cui azioni di compendio siano negoziate in un mercato regolamentato o formino oggetto di un contestuale provvedimento di ammissione.** Si applica, inoltre, l'articolo 2.2.5, comma 3.
2. **In via eccezionale,** Borsa Italiana può ammettere alla quotazione warrant **di emittenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.2.1, commi 1, 2, 3, 4 e 5** che si riferiscano ad azioni di compendio **emesse da un terzo e negoziate in un mercato regolamentato o che sono oggetto di contestuale provvedimento di ammissione,** a condizione che:
 - a) ~~se le azioni di compendio sono emesse dal medesimo emittente, questi soddisfi i requisiti di cui ai commi 7 e 10 del precedente articolo 2.2.1;~~
 - b) ~~se le azioni di compendio sono emesse da un terzo, questo ultimo soddisfi i requisiti di cui ai commi 1, 2, 3, 4, 5, 7 e 10 del precedente articolo 2.2.1 e abbia i bilanci sottoposti a revisione contabile ai sensi del comma 3, dell'articolo 2.2.5.~~
3. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana i requisiti di cui al presente articolo sono verificati dalla Consob.

**Articolo 2.2.16
(Requisiti dei warrant)**

1. Per l'ammissione alla quotazione, i warrant devono avere i seguenti requisiti:
 - a) ~~avere una circolazione autonoma;~~
 - a) b) essere riferiti ad azioni di compendio già negoziate in un mercato

regolamentato o oggetto di contestuale provvedimento di ammissione;

- b) ⇒ le azioni derivanti dall'esercizio dei warrant dovranno, per esplicita previsione regolamentare, essere rese disponibili per la negoziazione entro il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta di esercizio;
 - c) ⇨ essere diffusi presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato;
 - d) ⇒ avere delle caratteristiche chiare ed inequivocabili che consentono una correlazione tra il prezzo dello strumento finanziario e il prezzo dell'azione di compendio.
2. Borsa Italiana richiede che sia prevista a livello regolamentare l'effettuazione di rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria che riguardano l'emittente le azioni derivanti dall'esercizio dei warrant. Le rettifiche devono essere informate a metodologie di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento.
3. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana i requisiti di cui al presente articolo sono verificati dalla Consob.

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Omissis

3.3 obbligazioni convertibili in azioni

Alla domanda di ammissione di obbligazioni convertibili in azioni deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 L'emittente

1. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri.
2. Copia dello statuto dell'emittente la cui vigenza e conformità all'originale

devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.

3. Bozza del prospetto inclusi gli eventuali allegati ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente.
4. In caso di procedura di ammissione concomitante con l'offerta ad investitori istituzionali italiani ed esteri delle obbligazioni per le quali è richiesta l'ammissione alla quotazione, qualora venga redatto un documento informativo destinato a tali soggetti, copia del documento (c.d. *offering circular*).
5. Copia della delibera dell'organo competente che ha conferito alla società di revisione l'incarico di revisione contabile del bilancio, ai sensi dell'articolo 2.2.5, comma 3 del Regolamento.
- ~~6. Nei casi previsti dall'articolo 2.2.5, comma 2, del Regolamento, copia dello statuto vigente dell'emittente le azioni derivanti dalla conversione rilasciato dall'Ufficio del Registro delle imprese, o nel caso di enti o emittenti esteri, da altra Autorità competente.~~
6. ~~7.~~ Copia della eventuale relazione di rating, di cui all'articolo IA.2.4.1, relativa all'emittente e alla singola emissione, con indicazione specifica di: soggetto che emette il giudizio, scala di rating e periodicità di aggiornamento.
7. ~~8.~~ Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato.
8. ~~9.~~ Dichiarazione che è stato firmato il contratto con uno SDIR incluso nei soggetti autorizzati tenuto dalla Consob o, in alternativa, laddove l'emittente non si avvalga di uno SDIR per la diffusione al pubblico delle informazioni regolamentate, dichiarazione che si è scelto di diffondere in proprio le informazioni regolamentate in conformità con l'articolo 65-sexies del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.
La dichiarazione deve essere rinnovata senza indugio in caso di individuazione di un nuovo SDIR in sostituzione dello SDIR precedentemente scelto o successivamente alla scelta di diffondere in proprio le informazioni regolamentate.
Tale dichiarazione è richiesta solo nel caso di emittente valori mobiliari come definito dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971.

2.00 Le obbligazioni oggetto dell'ammissione

Omissis

3.00 I dati finanziari

1. Copia dei fascicoli relativi agli ultimi due bilanci annuali approvati e pubblicati, anche consolidati ove l'emittente sia tenuto alla loro redazione, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dichiarati conformi all'originale dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari

poteri.

2. Ove non inclusa nei documenti di cui ai punti 1.03 e 3.01, copia della relazione della società di revisione incaricata, relativa al bilancio, anche consolidato, dell'ultimo dei due esercizi annuali e, se esistente, del precedente esercizio.
3. Qualora la data di chiusura dell'ultimo dei bilanci di cui al punto 3.01 sia anteriore di oltre 6 mesi alla data di presentazione della domanda di quotazione, situazione patrimoniale e conto economico infra-annuali dell'emittente anche consolidati - redatti secondo gli schemi vigenti per le società quotate, assoggettati a revisione contabile completa e corredati di note esplicative - relativi ad almeno i sei mesi successivi all'ultimo bilancio chiuso e confrontati con quelli relativi al periodo omogeneo dell'esercizio precedente. Tenuto conto della prevista data di avvio delle negoziazioni, Borsa Italiana si riserva di richiedere una situazione patrimoniale ed economica relativa a una data diversa, comunque più recente rispetto alla chiusura dell'ultimo bilancio o ai sei mesi successivi a tale chiusura, sottoposta a revisione contabile completa. Con riferimento alle revisioni contabili richiamate al presente punto, Borsa Italiana si riserva, in via eccezionale, di accettare forme di revisione limitate la cui estensione dovrà essere preventivamente concordata con Borsa Italiana stessa, purché risultino comunque disponibili tutte le informazioni necessarie per la valutazione dell'emittente e degli strumenti per i quali è richiesta l'ammissione.
4. Per le società o enti risultanti da operazioni straordinarie ovvero che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono essere allegati: il conto economico pro-forma relativo ad almeno un esercizio annuale chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione; lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura dell'esercizio precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data; la relazione della società di revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativa a tali documenti. Devono essere inoltre allegati i bilanci di esercizio o consolidati che costituiscono la base dei dati pro-forma, corredati dalla copia delle relazioni delle società di revisione relative a tali bilanci. Qualora le modifiche siano avvenute successivamente alla chiusura dell'esercizio e tra tale data e il provvedimento di ammissione siano trascorsi più di 9 mesi, dovranno essere allegati: un conto economico infra annuale pro-forma relativo ad almeno i sei mesi successivi all'ultimo esercizio chiuso; una situazione patrimoniale infra annuale pro-forma riferita al termine del semestre successivo all'ultimo esercizio chiuso, qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data; la relazione della società di revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché

sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativa a tali documenti. I documenti contabili infra-annuali dovranno essere redatti secondo modalità omogenee ai pro-forma annuali e confrontati con quelli relativi al periodo omogeneo dell'esercizio precedente, anch'essi ricostruiti. Tenuto conto della prevista data di avvio delle negoziazioni, Borsa Italiana si riserva di richiedere una situazione patrimoniale ed economica pro-forma relativa a una data diversa, comunque più recente rispetto alla chiusura dell'ultimo esercizio ricostruito o ai sei mesi successivi a tale chiusura. I documenti contabili di cui al presente punto devono essere relativi all'emittente ovvero riportare una situazione consolidata qualora l'emittente sia tenuto alla redazione di conti consolidati. I suindicati dati pro-forma possono non essere presentati qualora siano già contenuti nel Prospetto Informativo.

5. Per le società di cui all'articolo 2.2.1, comma 5 del Regolamento, deve essere allegata copia almeno dell'ultimo bilancio di esercizio annuale approvato e pubblicato eventualmente integrato dalla documentazione di cui al precedente punto 4, se disponibile.
- ~~6. Nei casi previsti dall'articolo 2.2.5, comma 2, del Regolamento, i documenti previsti dai precedenti punti 3.01, 3.02, 3.03, 3.04 e 3.05, relativi all'emittente le azioni derivanti dalla conversione~~
- ~~7. Nei casi previsti dall'articolo 2.2.5, comma 2, i documenti di cui alla Tavola 1, Sezione IA1.1, punto 3.08 delle Istruzioni relativi all'emittente le azioni derivanti dalla conversione, nonché, con riferimento al medesimo emittente, copia della delibera dell'organo competente che ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio ai sensi dell'articolo 2.2.5, comma 3, del Regolamento.~~

* * *

Gli emittenti di diritto estero devono inoltre allegare alla domanda una dichiarazione nella quale venga confermato che:

- l'emittente è regolarmente costituito ed il suo statuto è conforme alle leggi ed ai regolamenti ai quali l'emittente medesimo è soggetto;
- gli strumenti finanziari di cui viene richiesta l'ammissione sono stati emessi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione applicabile e sono conformi alle leggi ed ai regolamenti cui sono soggetti, anche per ciò che concerne la loro eventuale rappresentazione cartolare;
- non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni, contenute nel presente regolamento, in leggi ed altri regolamenti ad essi applicabili, concernenti le informazioni che gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione devono mettere a disposizione del pubblico, della Consob e di Borsa Italiana; tale dichiarazione è suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale;
- non sussistono impedimenti di alcun genere all'esercizio di tutti i diritti relativi

agli strumenti finanziari per i quali si richiede l'ammissione, da parte di tutti i portatori che si trovino in condizioni identiche.

* * *

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita dall'emittente ovvero qualora l'emittente o il garante abbiano già strumenti finanziari ammessi a quotazione in mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE.

Omissis

Tavola 4: warrant

Alla domanda di ammissione di warrant ed altri titoli ad essi assimilabili deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 L'emittente

1. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri.
2. Copia dello statuto dell'emittente la cui vigenza e conformità all'originale devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.
3. Bozza del prospetto inclusi gli eventuali allegati ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente.
4. In caso di procedura di ammissione concomitante con l'offerta ad investitori istituzionali italiani ed esteri dei warrant per i quali è richiesta l'ammissione alla quotazione, qualora venga redatto un documento informativo destinato a tali soggetti, copia del documento (c.d. *offering circular*).
5. Copia della delibera dell'organo competente che ha conferito alla società di revisione l'incarico di revisione contabile del bilancio ~~ai sensi dell'articolo 2.2.5, comma 3, del Regolamento.~~
6. Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato.
7. Dichiarazione che è stato firmato il contratto con uno SDIR incluso nei soggetti autorizzati tenuto dalla Consob o, in alternativa, laddove l'emittente non si avvalga di uno SDIR per la diffusione al pubblico delle informazioni regolamentate, dichiarazione che si è scelto di diffondere in proprio le

informazioni regolamentate in conformità con l'articolo 65-sexies del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.

La dichiarazione deve essere rinnovata senza indugio in caso di individuazione di un nuovo SDIR in sostituzione dello SDIR precedentemente scelto o successivamente alla scelta di diffondere in proprio le informazioni regolamentate.

Tale dichiarazione è richiesta solo nel caso di emittente valori mobiliari come definito dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971.

2.00 I warrant oggetto dell'ammissione

Omissis

3.00 I dati finanziari

1. Copia dei fascicoli relativi agli ultimi tre bilanci annuali approvati e pubblicati, anche consolidati ove l'emittente sia tenuto alla loro redazione, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dichiarati conformi all'originale dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri.
2. Ove non inclusa nei documenti di cui ai punti 1.03 e 3.01, copia della relazione della società di revisione incaricata, relativa al bilancio, anche consolidato, dell'ultimo dei tre esercizi annuali e, se esistente, dei due precedenti esercizi.
3. Qualora la data di chiusura dell'ultimo dei bilanci di cui al punto 3.01 sia anteriore di oltre 9 mesi alla data del provvedimento di ammissione, situazione patrimoniale e conto economico infra-annuali dell'emittente anche consolidati - redatti secondo gli schemi vigenti per le società quotate, assoggettati a revisione contabile completa e corredati di note esplicative - relativi ad almeno i sei mesi successivi all'ultimo bilancio chiuso e confrontati con quelli relativi al periodo omogeneo dell'esercizio precedente. Tenuto conto della prevista data di avvio delle negoziazioni, Borsa Italiana si riserva di richiedere una situazione patrimoniale ed economica relativa a una data diversa, comunque più recente rispetto alla chiusura dell'ultimo bilancio o ai sei mesi successivi a tale chiusura, sottoposta a revisione contabile completa. Con riferimento alle revisioni contabili richiamate al presente punto, Borsa Italiana si riserva, in via eccezionale, di accettare forme di revisione limitate la cui estensione dovrà essere preventivamente concordata con Borsa Italiana stessa, purché risultino comunque disponibili tutte le informazioni necessarie per la valutazione dell'emittente e degli strumenti per i quali è richiesta l'ammissione.
4. Per le società o enti risultanti da operazioni straordinarie ovvero che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono essere allegati: il conto economico pro-forma relativo ad almeno un esercizio annuale chiuso precedentemente alla data di

presentazione della domanda di ammissione; lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura dell'esercizio precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data; la relazione della società di revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativa a tali documenti. Devono essere inoltre allegati i bilanci di esercizio o consolidati che costituiscono la base dei dati pro-forma, corredati dalla copia delle relazioni delle società di revisione relative a tali bilanci. Qualora le modifiche siano avvenute successivamente alla chiusura dell'esercizio e tra tale data e il provvedimento di ammissione siano trascorsi più di 9 mesi, dovranno essere allegati: un conto economico infra annuale pro-forma relativo ad almeno i sei mesi successivi all'ultimo esercizio chiuso; una situazione patrimoniale infra annuale pro-forma riferita al termine del semestre successivo all'ultimo esercizio chiuso, qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data; la relazione della società di revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativa a tali documenti. I documenti contabili infra-annuali dovranno essere redatti secondo modalità omogenee ai pro-forma annuali e confrontati con quelli relativi al periodo omogeneo dell'esercizio precedente, anch'essi ricostruiti. Tenuto conto della prevista data di avvio delle negoziazioni, Borsa Italiana si riserva di richiedere una situazione patrimoniale ed economica pro-forma relativa a una data diversa, comunque più recente rispetto alla chiusura dell'ultimo esercizio ricostruito o ai sei mesi successivi a tale chiusura. I documenti contabili di cui al presente punto devono essere relativi all'emittente ovvero riportare una situazione consolidata qualora l'emittente sia tenuto alla redazione di conti consolidati. I suindicati dati pro-forma possono non essere presentati qualora siano già contenuti nel Prospetto Informativo.

5. Per le società di cui all'articolo 2.2.1, comma 5 del Regolamento, deve essere allegata copia almeno dell'ultimo bilancio di esercizio annuale approvato e pubblicato eventualmente integrato dalla documentazione di cui al precedente punto 4, se disponibile.
- ~~6. Nel caso previsto dall'articolo 2.2.15, comma 2, lettera b), i documenti previsti dai precedenti punti 3.01, 3.02, 3.03, 3.04 e 3.05 relativi all'emittente le azioni di compendio, nonché, con riferimento al medesimo emittente, copia della delibera dell'organo competente che ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio ai sensi dell'articolo 2.2.5, comma 3, del Regolamento.~~

* * *

Gli emittenti di diritto estero devono inoltre allegare alla domanda una dichiarazione nella quale venga confermato che:

- l'emittente è regolarmente costituito ed il suo statuto è conforme alle leggi ed ai regolamenti ai quali l'emittente medesimo è soggetto;
- gli strumenti finanziari di cui viene richiesta l'ammissione sono stati emessi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione applicabile e sono conformi alle leggi ed ai regolamenti cui sono soggetti, anche per ciò che concerne la loro eventuale rappresentazione cartolare;
- non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni, contenute nel presente regolamento, in leggi ed altri regolamenti ad essi applicabili, concernenti le informazioni che gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione devono mettere a disposizione del pubblico, della Consob e di Borsa Italiana; tale dichiarazione è suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale;
- non sussistono impedimenti di alcun genere all'esercizio di tutti i diritti relativi agli strumenti finanziari per i quali si richiede l'ammissione, da parte di tutti i portatori che si trovino in condizioni identiche.

* * *

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita dall'emittente ovvero qualora l'emittente abbia già strumenti finanziari ammessi a quotazione in mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE.

8.D - PROCEDURA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

REGOLAMENTO DEL MERCATO

Omissis

Articolo 2.3.4

(Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari)

1. Lo sponsor collabora con l'emittente nella procedura di ammissione degli strumenti finanziari, ai fini di un ordinato svolgimento della stessa.
2. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), lo sponsor assume le responsabilità di seguito elencate, rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana:

omissis

L'attestazione di cui alla lettera a) deve essere prodotta a seguito della presentazione della domanda di ammissione e rinnovata **non prima dei** due giorni **di mercato aperto antecedenti il ~~prima del~~** provvedimento di ammissione a quotazione.

Nel caso di procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti di cui all'articolo 2.4.9 del Regolamento, le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere prodotte a seguito della presentazione della richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità. L'attestazione di cui alla lettera a) deve essere rinnovata **non prima dei** due giorni **di mercato aperto antecedenti il ~~prima del~~** rilascio del giudizio di ammissibilità nonché **non prima dei** due giorni **di mercato aperto antecedenti il ~~prima del~~** provvedimento di ammissione a quotazione. ***Qualora il giorno in cui è stata completata la documentazione da allegare alla richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità ~~o alla domanda di ammissione alla quotazione~~ sia successivo al 15 settembre, la dichiarazione di cui alla lettera d) deve estendersi ad almeno i primi sei mesi dell'esercizio successivo.*** La dichiarazione di cui alla lettera d) **non** deve essere rinnovata in occasione della presentazione della domanda di ammissione **salvo che l'emittente o lo sponsor comunichino a Borsa Italiana che sono intervenute variazioni rilevanti tali da rendere necessaria la presentazione di un nuovo piano industriale. In tali casi, ~~Qualora il giorno in cui è stata completata la documentazione da allegare alla richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità o alla domanda di ammissione alla quotazione~~ sia successivo al 15 settembre, la dichiarazione deve estendersi ad almeno i primi sei mesi dell'esercizio successivo.**

Laddove non venga presentato un nuovo piano industriale, rimane valida ai fini dell'ammissione la dichiarazione fornita nell'ambito del giudizio di ammissibilità.

Omissis

8.E - MODALITÀ DI ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE SUL MERCATO

REGOLAMENTO DEI MERCATI

TITOLO 2.6

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI

Omissis

Articolo 2.6.8

(Modalità di acquisto di azioni proprie sul mercato)

1. Ai sensi degli articoli 132 del Testo Unico della Finanza e 144-bis del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971, gli acquisti di azioni proprie effettuati sul mercato dalle società con azioni quotate in borsa hanno luogo con le modalità e gli orari previsti dall'articolo 4.3.1 del Regolamento.
2. **Per gli acquisti di azioni proprie di cui al comma 1 è esclusa la possibilità di utilizzare le modalità *committed cross* e *internal cross* di cui all'articolo 4.3.4, commi 1 e 2 del Regolamento.**
3. ~~2-~~ Nel caso di acquisti di azioni proprie effettuati dalle società con azioni quotate in borsa mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nell'IDEM, si applicano le modalità di svolgimento delle negoziazioni di cui all'articolo 5.3.1e gli obblighi informativi specificati nelle Istruzioni.
4. ~~3-~~ Le disposizioni delle Istruzioni di cui al comma precedente, preventivamente alla loro adozione, sono sottoposte ad approvazione da parte della Consob.
5. ~~4-~~ Per l'acquisto e vendita degli strumenti derivati di cui al comma 3 è esclusa la possibilità di utilizzare le modalità *committed cross* e *internal cross* di cui all'articolo 5.3.5, commi 1 e 2 del Regolamento.
6. ~~5-~~ Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche agli acquisti di azioni effettuati ai sensi dell'articolo 2359-bis del codice civile da parte di una società controllata.

Omissis

AMENDMENTS TO THE MARKET RULES AND THE ACCOMPANYING INSTRUCTIONS

By resolution n. 18527 of the 17th April 2013, Consob has approved the amendments to the Market Rules previously passed by Borsa Italiana shareholders' meeting on the 6th March 2013 and listed below:

1 - APPROVAL OF CHANGES TO THE INSTRUCTIONS

2 - PROCEDURE FOR VERIFYING VIOLATIONS

3 - FAST TRACK FOR ELITE COMPANIES

4 - DISTRIBUTION OF NON EQUITY FINANCIAL INSTRUMENTS VIA MARKET ELECTRONIC SYSTEMS

5 - STAR SEGMENT

6 - INTRODUCTION OF "TRADING AT THE CLOSING AUCTION PRICE"

7 - INTERCONNECTION - SPONSORED ACCESS

8 - FINE TUNING

8.A - DELISTING OF NON EQUITY FINANCIAL INSTRUMENTS UPON REQUEST

8.B - REVERSE MERGER

8.C - HARMONIZATION OF ADMISSION REQUIREMENTS FOR CONVERTIBLE BONDS AND WARRANT

8.D - ADMISSION PROCEDURE

8.E - TRADING RULES IN CASE OF PURCHASING OF ISSUERS' OWN SHARES IN THE MARKET

These amendments will enter in to force on the **3rd June 2013**.

Amendments referring to:

- procedure for verifying violations
- introduction of "trading at the closing auction price"
- interconnection - sponsored access

will become effective on later date that will be announced by a further Notice.

1 - APPROVAL OF CHANGES TO THE INSTRUCTIONS

Following the change made to Article 62 of Legislative Decree 58/1998 by Legislative Decree 184/2012, the management company is given the flexibility to establish the body competent for approving the rules governing the organization and management of the market. In addition the Consolidated Law on Finance now allows the management company to define the procedure to issue enacting provisions in the Rules of the Market instead of assigning such power to the board of directors as previously provided. With reference to the Instructions, the power to adopt them has been assigned to the managing director given their technical content. The managing direttore will report to the board of directors about changes made to the Instructions in the following meeting.

(Article 1.1 Market Rules)

2 - PROCEDURE FOR VERIFYING VIOLATIONS

In the light of the experience gained in the application of the rules, the procedure for verifying violations has been amended.

First, as to the **type of disciplinary measure** that may be applied, it is considered useful to explicitly include also a written warning to observe the Rules, now provided only in the context of verification activity and in the case of minor non-compliance. More specifically, under the new rules, the written warning to observe the rules is explicitly featured as a disciplinary measure in addition to written censure and fines. However, in line with the current approach, the adoption of such a measure does not require the conduct of the procedure for verifying violations considering the magnitude of the alleged infringement and the type of the measure applied. These measures will be reported to Consob periodically.

In order to ensure a greater deterrent effect, **the upper limit for fines** has been raised from €100,000 up to €500,000.

Considering the increased maximum amount of fines, the existing rules on the disclosure of disciplinary measures have been revised as well. Thus, disclosure of fines higher than € 30,000 or imposed for a repeated violation is no longer automatic. As consequence disclosure of fines has been linked to Borsa Italiana assessment of market protection purposes.

In addition, Borsa Italiana may publish its decision describing the measure applied and the violation without specifying the identity of the perpetrator where this is sufficient to ensure market protection. As of written warnings to observe the rules, it should be noted that this measure could be disclosed only without the identity of the perpetrator.

Furthermore, given the accrued flexibility under the new rules in order to ensure certainty of the procedure, the criteria that Borsa Italiana will take in consideration while applying the measures have been defined explicitly. In particular, Borsa Italiana will assess the magnitude of violations taking in to account the following criteria, where applicable:

- a) the actual and potential impact on the market and the external importance of the violation;
- b) the size, duration and nature of the violation and for issuers only the impact on their economic and financial situation;
- c) the manner in which Borsa Italiana became aware of the violation;
- d) the benefits accruing from the violation to the perpetrator;
- e) the perpetrator's reaction to requests by Borsa Italiana and its behaviour, including earlier;
- f) magnitude of fraud or negligence;
- g) functioning of systems for the purpose of internal control system and prevention of violations;
- h) number and magnitude of previous violations committed by the perpetrator;
- i) size of the perpetrator and of the group it belongs to;
- j) the cases in which various provisions are violated or the same provision is violated more than once.

With reference to the procedure for **challenging Borsa Italiana's measure at the Appeals Board**, it is also provided that:

- the appointment of Appeals Board members could be renewed;
- the fees for Appeals Board members shall be borne by the losing party.

Some fine-tuning have been made to qualify procedure for challenging measure at the Appeals Board in terms of "review".

With reference to the proceedings at the Board of Arbitration, it is proposed to extend the deadline within which the arbitration proceedings must be started, from the current 30 days up to 60 days.

(Articles 2.6.10, 2.6.11, 2.6.12, 2.6.13, 2.6.15, 3.4.1, 3.4.4, 3.4.5, 3.4.6, 3.4.8, 7.2, 7.4, 7.5 of the Rules - the amendments shall also apply to the sponsor in Articles 2.3.8, 2.3.9, 2.3.10, 2.3.11 and 2.3.13 of the Rules)

The amendments described above applies also to the Market Rules of the AIM Italia – Alternative Capital Market, TAH MTF, and ExtraMOT markets.

Entry in to force of the above changes will be announced by a further Notice.

3 - LISTING PROCEDURE: FAST TRACK

In October 2011, Borsa Italiana launched the “Elite Project” in association with the Ministry of Economy, Confindustria, Bocconi University and the Italian Investment Fund, as training a process dedicated to SMEs and for evaluation and enhancement of data management of their systems. The purpose of “Elite” is to help companies to structure themselves in view of “going public”.

At the end of “Elite” training, companies will have reduced the gap between them and the admission to listing because they will have worked on address the typical issues of listing process (including certification of financial statements, business plan, management control system, corporate organization and governance).

Considering this active involvement of Borsa Italiana and that the main objectives of the “Elite Project” are management training and check up of management control systems, companies granted with “Elite Certificate” will benefit from:

- more simply documentation to be attached to the application for admission to listing (nor QMAT neither Business Plan);
- more simply Sponsor declarations by requiring only the statement that he has transmitted to Borsa Italiana all data and facts that have come to its knowledge in the performance of its activity and which should be taken into consideration by Borsa Italiana itself for the purpose of admission to listing and the statement on the forecast contained in the business plan. Therefore statements on the information to the management bodies and on the management control system are not requested;
- a significant reduction of time required to obtain the admission to listing.

With reference to elements that Borsa Italiana takes in to account to withdraw application for admission by Elite companies, notably when it would be contrary to the interest of investors given the financial situation of the issuer, such elements (e.g. serious imbalances encountered with regard to the financial structure, critical competitive position) will be assessed at the previous evaluation performed during Elite or an equivalent program, the declaration of the Sponsor referred to in article in 2.3.4, paragraph 2, letter a) and d) as well as any other information produced by the Sponsor and/or by the issuer.

Moreover in the event that the application form is submitted more than 6 months from the release of the Elite certificate, Borsa Italiana may request further information to the issuer and / or further statements to the Sponsor.

Finally, it should be noticed that the definition of “Elite” companies includes issuers who have obtained the Elite certificate or another certificate following a process of training, evaluation and improvement of management systems that Borsa Italiana recognize equivalent to Elite program.

(Articles 1.3, 2.1.2, 2.3.4, 2.4.2, 2.4.3 of the Rules and related Instructions)

4 - DISTRIBUTION OF NON EQUITY FINANCIAL INSTRUMENTS VIA MARKET ELECTRONIC SYSTEMS

Following the introduction on the MOT market, of the distribution of financial instruments via market electronic systems, this functionality has been extended to the SEDEX market.

Distribution procedures via SEDEX market will follow the discipline already in force for the MOT Market.

In particular the distribution phase is preceded by the admission procedure following the general rules. Upon completion of the procedure, Borsa Italiana, after verifying that the issuer and the financial instruments satisfy the admission requirements, will admit the financial instruments. In this case, unlike the ordinary procedure, the admission decision will be effective from the time of its adoption for the purpose to launch the distribution phase on the market and will become final as soon as the Notice establishing the date of the start of trading is published. As soon as the distribution phase starts,

participants are able to conclude contracts on the market to buy the financial instruments to be issued. The procedures for distribution via the markets will be established time to time by Borsa Italiana in a Notice, to this end the issuer shall disclose to Borsa Italiana all relevant technical information.

At the end of the distribution phase, if it is successful and subject to compliance with the requirements laid down in the Rules of the Market, Borsa Italiana will establish the date for the start of the trading on the market.

It should be reminded that entering, management and cancellation of quotes placed via electronic trading support systems follow the rules provided for in the Rules of the Market and the accompanying Instructions.

If the issue of financial instruments does not take place, the admission decision will cease to be effective and the contracts concluded will be null and void.

(Article 2.4.3 of the Rules and related Instructions)

5 - STAR SEGMENT

With a view to updating the requirements for obtaining and maintaining Star status, some amendments have been introduced to underscore the importance of corporate transparency.

In particular:

- if an issuer's annual accounts are challenged by Consob pursuant to Article 157(2) of the Consolidated Law on Finance, Borsa Italiana may take this into account in its periodic assessment of the requirements for Star status in view of the impact on the issuer's overall level of transparency;
- price-sensitive press releases in English and Italian must be disseminated to the public at the same time, unless there are good grounds for a lag;

Furthermore the chance is taken to specify that:

- as regards extraordinary exclusion, Borsa Italiana, at the request of the company, may assign Star status again if the reason for the exclusion no longer exists and provided the other requirements for Star status are still satisfied. It should be noted, however, that when circumstances occur capable of creating the conditions for extraordinary exclusion, such request may not be submitted until one year has passed from the exclusion, even if this was made upon request of the issuer;
- as regards incentive remuneration, consideration must be given to the issuer's economic results and/or to the achievement of specific objectives that are not exclusively short term.

These new provision will not be applied during the review that will take place in June 2013.

(Articles 2.2.3, 4.2.1 of the Rules and related Instructions)

6 – NEW “TRADING AT THE CLOSING AUCTION PRICE” PHASE

Borsa Italiana introduces a “trading at the closing auction price” phase for the markets that operate on the MilleniumIT platform.

This phase, which follows the closing auction phase, makes it possible to enter orders for the conclusion of contracts at the closing auction price, thus meeting the needs of institutional investors, and fosters the exchange of financial instruments for which orders were unfilled at the end of the auction phase.

During the “trading at the closing auction price” phase is possible to enter market orders or limit orders with a limit price equal to the closing auction price.

For the purpose of concluding contracts, the orders entered are ranked according to the time priority of their entry and matched automatically, as in continuous trading.

The transparency of the transactions concluded in this phase is ensured through the usual channels of providing information to the public and market intermediaries.

(Articles 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, 4.3.5 (new), and 4.6.2)

Initially “trading at the closing auction price” will be activated only on the MTA market.

(Instructions, Article IA.4.3.1)

The amendments related to the introduction of “trading at the closing auction price” will become effective on later date as communicated by a following Notice.

7 - INTERCONNECTION - SPONSORED ACCESS

Borsa Italiana introduces a new market access modality which allows market intermediaries to send their clients’ orders directly to the market without the orders being validated by the market intermediary’s internal technological structures (so-called sponsored access). The congruousness checks will be carried out, instead, by means of a new technical functionality that guarantees full control of each client’s activity.

At present Borsa Italiana already offers its market intermediaries the possibility to interconnect the flows of their clients’ orders to the market. In such cases, to ensure correct use of the system and prevent market distortions, market intermediaries are required to have full control of the orders entered by their clients and, to that end, they must put a set of filters in place to prevent the entry of anomalous orders and be able to cancel orders entered by interconnected clients and interrupt individual connection. It is to be understood that client orders are entered with the ID codes of the market intermediary; they continue to be responsible for the orders and the contracts are in their names.

The above market access (interconnection) has been implemented until now through transmission of the clients’ orders to a market intermediary and from this latter to the market platform.

While complying with the regulatory standards set out above, technological developments make it possible to introduce a new form of interconnection to the market that allows the orders of interconnected clients to be sent directly to the market without using the market intermediaries’ technological structures.

The new modus operandi, normally known as sponsored access, falls within the scope of the definition of interconnection and the related regulatory framework. However, taking account of the different technical and organizational setup, it is necessary to specify that the use of the new form of interconnection requires:

- a) the mandatory use of different access codes (compID) for each interconnected client, so that the activity of each one can be identified;
- b) the mandatory use of the “cancel on disconnect” functionality. This functionality, which was optional in the “classic” interconnection, provides for the automatic cancellation of clients’ orders in the event of disconnection from the market. In this case the mandatory use of this functionality provides the parties and the market with greater protection, especially in view of the fact that sponsored access is used mainly by persons who send a large number of orders to the market;
- c) the automatic disconnection of clients if the sponsoring market intermediary is disconnected from the market. This is because if a technical breakdown causes an interruption of the intermediary’s link, it would be unable to monitor in real time the flow of orders and contracts of its sponsored clients. It follows in such case, as mentioned above, that the orders entered by clients are cancelled;
- d) the notification by market intermediaries to Borsa Italiana of any technical breakdowns of the trading systems of their sponsored access clients. This is in line with what happens in the event of

breakdowns in market intermediaries' own systems and serves to ensure efficient monitoring of the market's functioning by Borsa Italiana.

The technological systems that permit the direct connection of clients to the market (sponsored access) have also to pass the so-called conformance test to verify their compatibility with the ICT structures put in place by Borsa Italiana for the functioning of the market.

All the other provisions currently in force regarding interconnection are confirmed. In particular, it should be remembered that:

- the following may operate via interconnection: clients of market intermediaries, organisational units of market intermediaries (other than those assigned to the activities of trading in the markets and settlement and the control thereof) and computer-based systems for the automatic generation of orders (even if they are installed in an organisational unit of a market intermediary);
- market intermediaries are solely responsible for all the orders sent via interconnection and are required to adopt all the procedures ensuring that their own clients' trading complies with Borsa Italiana's rules and procedures;
- market intermediaries must install appropriate and effective control systems (including filters for prices, quantities and number of orders) and systems for monitoring the entire flow of orders entered via interconnection and transmitted to the market.

Initially, the intention is to make sponsored access interconnection available only for the markets operating on the Millennium IT platform.

In view of the foregoing:

1. the definition of interconnection is amended to show that it includes both so-called direct electronic access and so-called sponsored access, i.e. respectively when the link to the market is via a market intermediary's technological structure and when it is direct.
(Rules, Article 1.3 – definitions)
2. the provisions regarding the transmission of orders to the market and technical breakdowns of market intermediaries' systems is supplemented to indicate the specific features referred to above of the management of interconnections of the sponsored access type.
(Instructions Articles IA.3.7 and IA.3.8)

The amendment described above applies also to the Market Rules of the AIM Italia – Alternative Capital Market, TAH MTF, and ExtraMOT markets.

The amendments related to interconnections (sponsored access) will become effective on later date as communicated by a following Notice.

8 - FINE-TUNING

8.A - DELISTING OF NON EQUITY FINANCIAL INSTRUMENTS UPON REQUEST

The following changes have been made with reference to delisting non-equity financial instruments upon request.

ETFplus market

In line with the provisions governing the stock market, delisting from the ETFplus market is subject to two conditions both being satisfied. The first is that the financial instruments are listed on another regulated market, while the second is that the issuer must purchase the financial instruments in circulation, at least until the delisting date indicated by Borsa Italiana.

This change removes the listing-on-another-market condition, *inter alia* because other markets do not have a similar provision, while keeping the obligation to buy the financial instruments in circulation for

the purpose of protection for investors holding the instruments that are the subject of the application for delisting.

MOT and SEDEX markets

This amendment rationalizes the procedure for delisting financial instruments listed on the SEDEX market (which presupposes the possession of all the instruments by the issuer) and, when the same conditions occur, to apply the new procedure to financial instruments listed on the MOT market.

In particular, at the same time as it applies for delisting, the issuer must declare that the financial instruments are not distributed among the public since they are all in his possession; the issuer must also declare that the instruments in question were not traded in the three sessions preceding the date of the application for their delisting.

The purpose of the change is to allow Borsa Italiana to delist financial instruments rapidly once it has made the necessary checks, without the issuer having to renew the declarations regarding the distribution of the financial instruments close to the delisting date.

(Articles 2.5.4, 2.5.5, 2.5.9, 2.5.10 of the Rules and related Instructions)

8.B - REVERSE MERGER

For the purpose of rationalizing the Rules of the Market text, all the provisions on the reverse merger that now are distributed different parts of the rulebook (respectively in the context of the sponsor discipline, suspension and delisting and disclosure requirements) have been included in a single dedicated title.

On the one hand, this allows to simplify the general discipline and, secondly, to ensure consistence of reverse merger provisions and to increase usability of the regulatory text.

Moreover, timing to submit relevant information in case of reverse merger or capital increase with asset in kind has been simplified. In particular Sponsor declaration on independence requirements could be submitted by the release of other declaration on management control system and on forecasts featured in the business plan. So far the former declaration has been required 10 business days before the latter ones. This change is made in order to rationalize the information flow, taking into account that those declarations are referred to listed companies subject to ongoing disclosure requirements.

Finally the wording of provisions regarding sponsor appointment is amended to avoid possible misunderstanding about the possibility to appoint more than one Sponsor for different purposes provided by the Market Rules.

(Articles 1.3, 2.3.1, 2.5.1, 2.6.2 and the new articles 2.10.1, 2.10.2, 2.10.3, 2.10.4 of the Rules and related Instructions)

8.C - HARMONIZATION OF ADMISSION REQUIREMENTS FOR CONVERTIBLE BONDS AND WARRANT

With a view to rationalize and to enhance wording consistency, changes have been made in relation to the admission to listing of convertible bonds and warrants in the case where, respectively, the shares deriving from the conversion or if the underlying shares are issued by a third party other than issuer bonds or warrants.

In both cases, the shares concerned shall be already listed on a regulated market or the subject of a simultaneous admission decision: this in itself guarantee the implementation of all the requirements for admission provided by the Rules of the Market for equity issuers.

Given the above, since the similarity of the two cases, the admission requirements applicable to the issuer of warrants have been aligned to those currently set for the issuers of convertible bonds. In this case, therefore, the due diligence of Borsa Italiana will be aimed at verifying the financial situation of the issuer of warrants. Certain requirements for admission (i.e. autonomous negotiation of warrants) are also simplified as now superseded by regulatory changes.

(Articles 2.2.15, 2.2.16 of the Rules and related Instructions)

8.D - ADMISSION PROCEDURE

With reference to the procedure for the admission of financial instruments, the following amendments have been made in order to clarify the content of certain provisions regarding sponsor declarations.

- *Renewal of sponsor declarations*

With reference to the statement of the Sponsor notifying that it has disclosed all information and facts which came to its knowledge in the course of its investigation and that should be taken into account by the Borsa Italiana for the admission to listing, it has been specified that this declaration must be renewed during the two days prior to the admission decision or the issue of the declaration of admissibility. This statement can not be made at an earlier stage, since the purpose is to acquire information updated as much as possible close to admission.

- *Admission Procedure after filing of a prospectus composed of separate documents*

With reference to the procedure for admission to listing of shares on the basis of a prospectus composed of separate documents, provided that the declarations of the Sponsor must be produced following the submission of the application for the declaration of admissibility, the declaration on the business plan will not be renewed on the occasion of the application for admission unless the issuer or the sponsor notify to Borsa Italiana that significant changes have occurred so that the submission of a new business plan is necessary. It should be noted that if a new business plan is not presented the declaration provided as of the admissibility decision will remain valid for purpose of the admission.

(Article 2.3.4 of the Rules)

8.E - TRADING RULES IN CASE OF PURCHASING OF ISSUERS' OWN SHARES IN THE MARKET

Following the migration to Millennium platform, the functionality to enter *cross order* – aimed at concluding contracts where counterparties are predetermined (*committed cross*) or in which the counterparty is the same intermediary who enters the order (*internal cross*) – was extended to equity markets. This feature was already available for the derivatives market.

Consequently, in order to ensure the equal treatment of investors in the context of rules pertaining the purchasing of issuers own shares, it should be expressly stated that the *committed cross* and *internal cross* functionalities have been excluded for both purchases made on the MTA and MIV, and for purchases of own shares made by buying and selling derivatives contracts traded on IDEM.

(Article 2.6.8 of the Rules)

* * *

The text of the Market Rules and the Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it), in an updated version and in a version with the changes highlighted. The changes to the text of the Rules and accompanying Instructions are shown below.

1 - APPROVAL OF CHANGES TO THE INSTRUCTIONS

MARKET RULES

PART 1

GENERAL PROVISIONS

Article 1.1

(Scope of the Rules)

1. These Rules shall govern the organisation and management of the following regulated markets (hereinafter “markets”):
 - a) the Stock Exchange, divided into the following markets:
 - Electronic share market (MTA);
 - Electronic securitised derivatives market (SEDEX);
 - Electronic bond market (MOT);
 - Electronic open-end funds and securitised derivative financial instruments market (ETFplus);
 - Electronic investment vehicles market (MIV);
 - b) the stock exchange market for the trading of the financial instruments referred to in Articles 1(2)(f) and 1(2)(i) of the Consolidated Law on Finance (Derivatives market - IDEM).
2. These Rules shall establish the conditions and organisational and operational arrangements for the foregoing regulated markets, in particular:
 - a) the conditions and procedures for the admission of financial instruments to trading and their exclusion and suspension therefrom;
 - b) the conditions and procedures for the admission of intermediaries to trading and their exclusion and suspension therefrom;
 - c) trading and the operation of support services;
 - d) the obligations of intermediaries and issuers;
 - e) the procedures for the acquisition, publication and dissemination of prices and information.
3. ~~The Board of Directors~~ **The Managing Director** of Borsa Italiana shall issue the Instructions accompanying these Rules, **informing the Board of Directors at the first possible meeting.**

omissis

2 - PROCEDURE FOR VERIFYING VIOLATIONS

MARKET RULES

Article 2.6.10 (Verification activity)

1. For the purpose of verifying compliance with these Rules and the accompanying Instructions and, more generally, in order to ensure compliance with regulations governing the operation of the markets, Borsa Italiana may:
 - a) request issuers to provide all the necessary information and documents;
 - b) convene the representatives of issuers to clarify specific conduct or situations.
2. Where evidence is found of presumed violations of these Rules or the accompanying Instructions, Borsa Italiana, after acquiring appropriate substantiating elements, **decides whether, in its opinion, a violation has been or has not been objectively completed and, if so, it adopts any of the measures referred to in Article 2.6.11, after it started** ~~shall initiate~~ the procedure referred to in Article 2.6.12, **when applicable**.
- ~~3. In the event of minor infringements of these Rules or the accompanying Instructions, Borsa Italiana may invite the issuer to comply adequately with the provisions in question.~~
- ~~4. The provisions referred to in the preceding paragraphs shall apply also with reference to the declarations issued by the Chairman of the Supervisory body of the issuer during the procedure for admission to listing as provided for by the Instructions accompanying the Rules.~~
3. ~~5-~~ For financial instruments issued by Borsa Italiana, the verification activity referred to in this article shall be performed by Consob and references to the issuer shall be understood as referring to Borsa Italiana.

Article 2.6.11 (Measures against issuers)

1. Without prejudice to Article 2.3.1, paragraph 1(b), where there is a violation of these Rules or the accompanying Instructions, including the case of issuers hindering the verification activity referred to in Article 2.6.10, Borsa Italiana may apply one of the following measures against the issuers in question, ~~taking into account the seriousness of the violation and any other violations committed in the 30 months preceding the violation:~~
 - a) **a written warning to observe the Rules and accompanying Instructions;**
 - b) ~~a) a written censure. If in the 30 months preceding the violation the issuer has committed another violation of the same prescription or prohibition for which Borsa Italiana has already imposed a written censure, the measure referred to in subparagraph b) shall be applied:~~
 - c) ~~b) a fine of between 5,000 and 100,000~~ **500,000** euros. ~~In deciding on the amount of the fine Borsa Italiana shall take into account the seriousness of the violation~~

2. The measures provided for in the preceding paragraph ~~shall~~ **may** be made public ~~pursuant to as described in Article 2.6.14 where Borsa Italiana is of the opinion that this is deemed necessary and appropriate for the purpose of market protection. Borsa Italiana may disclose to the public the measure and the description of the violation without specifying the identity of the perpetrator, when this is deemed sufficient in order to ensure market protection. The measure referred to in paragraph 1, letter a) could be disclosed only without the identity of the issuer subject to which such measure applies. except in the cases of:~~
 - a) ~~a written censure;~~
 - b) ~~a fine of not more than 30,000 euros.~~
3. **Fore the purpose of adopting the measures referred to in paragraph 1, Borsa Italiana assesses the magnitude of the violation taking in to account the following criteria, where applicable:**
 - a) **the actual and potential impact on the market and the external importance of the violation;**
 - b) **the size, duration and nature of the violation and the impact on issuer's economic and financial situation;**
 - c) **how Borsa Italiana became aware of the violation;**
 - d) **the benefits accrued by the issuer from the violation;**
 - e) **issuer's reaction towards Borsa Italiana's requests and its actual and previous behavior;**
 - f) **magnitude of fraud or negligence;**
 - g) **functioning of systems used for internal control and prevention of violations;**
 - h) **number and magnitude of violations committed previously by the issuer;**
 - i) **size of the issuer and the of group it belongs to;**
 - j) **the cases in which various provisions are breached or the same provision is breached more than once.**
- ~~3. The measures provided for in paragraph 1 shall always be made public pursuant to Article 2.6.14 if, in the 30 months preceding the violation in question, the issuer has committed other violations of this Part of the Rules and the accompanying Instructions for which Borsa Italiana has adopted three non-public measures or has committed another violation of the same prescription or prohibition for which Borsa Italiana has already imposed a measure other than a censure.~~
4. The use to which fines are put shall be established on a general basis by Borsa Italiana in an ad hoc measure communicated to Consob and published in a Notice.
5. For financial instruments issued by Borsa Italiana, the measures referred to in this article shall be adopted by Consob.

Article 2.6.12

(Procedure for verifying violations)

1. In order to apply the measures referred to in Article 2.6.11, the procedure described in this article shall be initiated within one year of the presumed violation or of the later date on which Borsa Italiana learned of the presumed violation. In the latter case the procedure described in this article may not be initiated after three years have elapsed from the date of the presumed violation.

2. **For the purpose of applying measures referred to in Article 2.6.11, paragraph 1, letters b) and c),** Borsa Italiana ~~shall initiate the procedure by sending~~ the issuer concerned a notification:
 - a) containing a description of the alleged violation;
 - b) setting a time limit of not less than 15 days within which a written brief may be submitted and possibly a request for a hearing in which to examine the question jointly.
3. The notification referred to in paragraph 2 may indicate the measure Borsa Italiana intends to apply. In such case, if the time limit referred to in paragraph 2(b) expires without the issuer having submitted a written brief or requested a hearing, Borsa Italiana shall apply the measure indicated in the notification.
4. If the issuer requests a hearing in which to examine the question jointly or if Borsa Italiana considers such a hearing to be necessary, Borsa Italiana shall establish the date for the hearing and inform the issuer accordingly. The issuer shall be represented in the meeting either by its legal representative or by a person appointed for the purpose, being allowed to be assisted by a lawyer of its choice. If the issuer fails to attend the hearing without due cause, Borsa Italiana shall proceed on the basis of the evidence collected up to that time. At the end of the hearing, at the request of the interested party, Borsa Italiana may set a new time limit of not less than 10 days for the submission of another written brief.
5. On the basis of the evidence collected as part of the procedure referred to in the preceding paragraphs, Borsa Italiana shall decide within 45 days of the hearing or the subsequent expiry of the time limit for the submission of another written brief as provided for in paragraph 4, or if no such hearing is requested or scheduled by Borsa Italiana, within 45 days of the expiry of the time limit set pursuant to paragraph 2(b).
6. Decisions adopted pursuant to the preceding paragraph shall be promptly notified to the interested party giving the reasons for the decision. If one of the measures referred to in Article 2.6.11 is applied, the costs of the procedure and in particular those in relation to the examination of the written briefs submitted and the hearings requested, determined on a flat-rate basis in accordance with the measure referred to in Article 2.6.17, shall be charged to the issuer.
7. Borsa Italiana shall promptly inform Consob of the initiation of the procedure referred to in this article and of the related decisions- **except for the measure referred to in Article 2.6.11, paragraph 1, letter a) that are notified to Consob periodically.**
8. For financial instruments issued by Borsa Italiana, the procedure referred to in this article shall be carried out by Consob.

Article 2.6.13

(Challenging Review of measures)

The issuer may ask for the review of measure applied pursuant to ~~Measures referred to in~~ Article 2.6.11 ~~may be challenged~~ within 15 days of the notification referred to in respectively Article 2.6.12, paragraph 6 ~~before~~ **by means of a petition** to the Appeals Board established pursuant to Article 7.4.

For the measure referred to in Article 2.6.11, paragraph 1, letter a), the 15 days run from the moment in which the decision is notified to the interested party.

This provision shall not apply to measures referred to in Article 2.6.11, paragraph 5.

Article 2.6.14

(Disclosure of measures to the public)

1. Applications of the measures referred to in Article 2.6.11 shall be made public in Notices after 15 days have elapsed from the notification of the measure to the interested party without the question being referred to the Appeals Board or, where it has been so referred, after 10 days have elapsed from the notification of the Appeals Board's decision to the parties.
2. At the request of the issuer, the complete text of the measure shall be made public, possibly together with all the acts of the proceedings, including the decisions of the Appeals Board.

Article 2.6.15

(Suspension of time limits)

The time limits referred to in this Title, ~~except for those provided for in Article 2.6.11~~, shall be suspended from 1 August to 31 August of each year.

Article 2.6.16

(Exclusions)

The foregoing articles of this Title shall not apply to the Italian Republic.

Omissis

PART 3

PARTICIPATION OF INTERMEDIARIES IN MARKETS

Omissis

TITLE 3.4

SURVEILLANCE AND INTERVENTION

Article 3.4.1

(Verification activity)

1. For the purpose of verifying compliance with these Rules and the accompanying Instructions and, more generally, in order to ensure the performance of its functions of organising and managing the markets, Borsa Italiana may:
 - a) request market intermediaries to provide all the necessary information and documents concerning transactions carried out on the markets;
 - b) convoke the representatives of market intermediaries to clarify specific conduct or situations;
 - c) exclusively for the purpose of verifying compliance with the requirements of Article 3.1.3, paragraph 1 and 2, carry out examinations on the premises of market intermediaries.
2. Market intermediaries must guarantee that Borsa Italiana can carry out examinations on the premises of third parties entrusted with the management of technological systems under Article 3.1.3, paragraph 3.

3. Where evidence is found of presumed violations of these Rules or the accompanying Instructions, Borsa Italiana, after acquiring appropriate substantiating elements, **decides whether, in its opinion, a violation has been or has not been objectively completed and, if so, it adopts any of the measures referred to in Article 3.4.4, after it started** ~~shall initiate~~ the procedure referred to in Article 3.4.5.

~~4. In the event of minor infringements of these Rules or the accompanying Instructions, Borsa Italiana may invite the market intermediary to comply adequately with the provisions in question.~~

4. ~~5-~~For financial instruments issued by Borsa Italiana, the verification activity referred to in this article shall be performed by Consob,

Article 3.4.2

(Reports to the supervisory authority and other co-operation)

1. Where in the course of market surveillance Borsa Italiana acquires evidence suggesting that acts of insider trading or market manipulation may have been committed, it shall immediately report such evidence to Consob.
2. Borsa Italiana may co-operate, also by the sharing of information, with other regulated markets and with clearing and guarantee systems referred to in Article 4.1.2.

Article 3.4.3

(Measures to protect the market)

1. If in the performance of its surveillance activity Borsa Italiana finds situations or conduct likely to entail risks for the integrity of the markets, it may apply one or more of the following measures against the market intermediaries in question, until the reasons for their application cease to exist:
 - a) imposition of limits on operations or interconnections;
 - b) imposition of specific requirements relating to:
 - the number and professional qualifications of trading staff;
 - trading system or interconnection procedures and controls;
 - and any other matters relevant to ensuring the continued satisfaction of market intermediaries' admission requirements;
 - c) restrict access to the market, including access via interconnections, or segregation of specific trading activities;
 - d) exclusively for market makers and IDEM specialists, transfer respectively from the Primary Market Maker subsection to the Market Maker subsection and from the Primary Specialist subsection to the Specialist subsection, and suspension from the register referred to in respectively Article 5.4.1 and Article 5.4.2;
 - e) suspension from trading in one or more markets or segments managed by Borsa Italiana.
2. Where a measure of suspension from trading is adopted, from the time such measure takes effect the market intermediary to which it is applied shall only be permitted, under the surveillance of Borsa Italiana, to close out any positions still open and carry out any related transactions that are necessary to protect customers' interests.
3. Borsa Italiana may modify or revoke the measures referred to in paragraph 1 at any time.
4. Borsa Italiana shall promptly inform Consob and the market intermediary concerned of the adoption of measures referred to in paragraphs 1 and 3.

5. In the event of situations or conduct involving financial instruments issued by Borsa Italiana, the measures referred to in this article shall be adopted by Consob.

Article 3.4.4

(Measures against market intermediaries)

1. Without prejudice to Article 3.4.3, where there is a violation of these Rules or the accompanying Instructions, including the case of market intermediaries hindering the verification activity referred to in Article 3.4.1, Borsa Italiana may apply one or more of the following measures against the market intermediaries in question ~~, taking into account the seriousness of the violation and any other violations committed in the 30 months preceding the violation:~~
 - a) **a written warning to observe the Rules and the accompanying Instructions;**
 - b) ~~a) a written censure. If in the 30 months preceding the violation the market intermediary has committed another violation of the same prescription or prohibition for which Borsa Italiana has already imposed a written censure, the measure referred to in subparagraph b) shall be applied;~~
 - c) ~~b) a fine of between 5,000 and 100,000~~ **500,000 euros. In deciding on the amount of the fine Borsa Italiana shall take into account the seriousness of the violation**
 - d) ~~e) exclusively for market makers and IDEM specialists, suspension or exclusion from the register referred to in respectively Article 5.4.1 and Article 5.4.2;~~
 - e) ~~d) suspension from trading in one or more markets;~~
 - f) ~~e) exclusion from trading in one or more markets.~~
2. The measures provided for in the preceding paragraph, ~~letters d) e) and f) shall~~ **may** be made public ~~as described pursuant to in Article 3.4.7. Measures provided in the previous paragraph letters a), b) and c) may be made public as described in Article 3.4.7, where Borsa Italiana is of the opinion that this is deemed necessary and appropriate for the purpose of market protection. Borsa Italiana may disclose to the public the measure and the description of the violation without specifying the identity of the perpetrator, when this is deemed sufficient in order to ensure market protection. The measure referred to in letter a) of the previous paragraph, could be disclosed only without the name of the intermediary to which such measure applies. except in the cases of:~~
 - a) ~~a written censure;~~
 - b) ~~a fine of not more than 30,000 euros.~~
3. **In order to adopt the measures referred to in the paragraph 1, Borsa Italiana shall take the following criteria into account:**
 - a) **the actual and potential impact on the market and the external importance of the violation;**
 - b) **the size, duration and nature of the violation;**
 - c) **how Borsa Italiana became aware of the violation;**
 - d) **the benefits accrued by the intermediary from the violation;**
 - e) **the market intermediary's reaction to Borsa Italiana's requests and its actual and previous behavior;**
 - f) **magnitude of fraud and negligence;**
 - g) **functioning of system used for internal control and prevention of violations;**
 - h) **numbers and magnitude of violations previously committed by the same market intermediary;**

- i) **size of the market intermediary and of the group it belongs to;**
 - j) **the cases in which various provisions are breached or the same provision is breached more than once.**
4. ~~The measures provided for in paragraph 1 shall always be made public pursuant to Article 3.4.7 if, in the 30 months preceding the violation in question, the market intermediary has committed other violations of Titles 3.1 and 3.2 of the Rules and the accompanying Instructions or of other provisions of the Rules and the Instructions governing quotation commitments and liquidity support for which Borsa Italiana, or Consob in the case referred to in paragraph 7, has adopted three non-public measures or the market intermediary has committed another violation of the same prescription or prohibition for which Borsa Italiana, or Consob in the case referred to in paragraph 7, has imposed a measure other than a censure.~~
4. Where there is a violation of quotation obligations by market makers, IDEM specialists, specialists in the Star segment, MTA specialists, MOT specialists, SeDeX specialist, or MIV specialist or ETFplus specialists, Borsa Italiana may initiate the procedure referred to in Article 3.4.5, taking into account the values of the indicators, where provided for in the Instructions, used to verify compliance with such obligations.
5. Where a measure of suspension or exclusion from trading is adopted, from the time such measure takes effect the market intermediary to which it is applied shall only be permitted, under the surveillance of Borsa Italiana, to close out any positions still open and carry out any related transactions that are necessary to protect customers' interests.
6. The use to which fines are put shall be established on a general basis by Borsa Italiana in an ad hoc measure communicated to Consob and published in a Notice.
7. For transactions involving financial instruments issued by Borsa Italiana, the measures referred to in this article shall be adopted by Consob.

Article 3.4.5

(Procedure for verifying violations)

1. In order to apply the measures referred to in Article 3.4.4, the procedure described in this article shall be initiated within one year of the presumed violation or of the later date on which Borsa Italiana learned of the presumed violation. In the latter case the procedure described in this article may not be initiated after three years have elapsed from the date of the presumed violation.
2. **For the purpose of applying the measure referred to in paragraph 3.4.4, paragraph 1, letters b), c), d), e) and f)** Borsa Italiana shall initiate the procedure by sending the market intermediary concerned a notification:
- a) containing a description of the alleged violation;
 - b) setting a time limit of not less than 15 days within which a written brief may be submitted and possibly a request for a hearing in which to examine the question jointly.
3. The notification referred to in paragraph 2 may indicate the measure Borsa Italiana intends to apply. In such case, if the time limit referred to in paragraph 2(b) expires without the market intermediary having submitted a written brief or requested a hearing, Borsa Italiana shall apply the measure indicated in the notification.
4. If the market intermediary requests a hearing in which to examine the question jointly or if Borsa Italiana considers such a hearing to be necessary, Borsa Italiana shall establish the date for the hearing

and inform the market intermediary accordingly. The market intermediary shall be represented in the meeting either by its legal representative or by a person appointed for the purpose, being allowed to be assisted by a lawyer of its choice. If the market intermediary fails to attend the hearing without due cause, Borsa Italiana shall proceed on the basis of the evidence collected up to that time. At the end of the hearing, at the request of the interested party, Borsa Italiana may set a new time limit of not less than 10 days for the submission of another written brief.

5. On the basis of the evidence collected as part of the procedure referred to in the preceding paragraphs, Borsa Italiana shall decide within 45 days of the hearing or the subsequent expiry of the time limit for the submission of another written brief as provided for in paragraph 4, or if no such hearing is requested or scheduled by Borsa Italiana, within 45 days of the expiry of the time limit set pursuant to paragraph 2(b).
6. Decisions adopted pursuant to the preceding paragraph shall be promptly notified to the interested party giving the reasons for the decision. If one of the measures referred to in Article 3.4.4 is applied, the costs of the procedure and in particular those in relation to the examination of the written briefs submitted and the hearings requested, determined on a flat-rate basis in accordance with the provisions of Article 3.3.4, paragraph 3, shall be charged to the market intermediary.
7. Borsa Italiana shall promptly inform Consob of the initiation of the procedure referred to in this article and of the related decisions- **except for the measure referred to in Article 3.4.4, paragraph 1, letter a) that are notified to Consob periodically.**
8. For transactions involving financial instruments issued by Borsa Italiana, the procedure referred to in this article shall be carried out by Consob.

Article 3.4.6

(Challenging Review of measures)

The market intermediary may ask for the review of the measure applied pursuant to Measures referred to in Articles 3.4.3 and 3.4.4 may be challenged within 15 days of the notification referred to in respectively Article 3.4.3, paragraph 4, and Article 3.4.5, paragraph 6 before **by means petition to the Appeals Board established pursuant to Article 7.4.**

For the measure referred to in Article 3.4.4, paragraph 1, letter a), the 15 days run from the moment in which the decision is notified to the interested party.

This provision shall not apply to measures referred to in Article 3.4.3, paragraph 5, or 3.4.4, paragraph 7.

Article 3.4.7

(Disclosure to the public of measures)

1. Applications of the measures referred to in Article 3.4.4 shall be made public in Notices or via the electronic trading support systems after 15 days have elapsed from the notification of the measure to the interested party without the question being referred to the Appeals Board or, where it has been so referred, after 10 days have elapsed from the notification of the Appeals Board's decision to the parties.
2. At the request of the market intermediary, the complete text of the measure shall be made public, possibly together with all the acts of the proceedings, including the decisions of the Appeals Board.

Article 3.4.8
(Suspension of time limits)

The time limits referred to in this Title, ~~except for those provided for in Article 3.4.4,~~ shall be suspended from 1 August to 31 August of each year.

Omissis

PART 7
FINAL PROVISIONS

Article 7.1
(Jurisdiction)

These Rules, the Instructions and any other provisions concerning the operation of markets and services and subsequent amendments shall be governed by the laws of Italy.

Article 7.2
(Disputes submitted to the courts)

Disputes concerning the fees **provided for in** ~~referred to in Articles 2.6.17 and 3.3.4, paragraph 3, and the amounts referred to in Article 3.3.2, paragraph 2,~~ of these Rules and those arising in connection with the denial of admission to listing or the revocation **from listing of such admission** shall be heard exclusively by Italian judges and the competent court shall be exclusively the Court of Milan. This discipline shall also apply, insofar as it is compatible, to admission to trading without an application by the issuer.

This provision shall not apply in the case of the admission to listing of financial instruments issued by Borsa Italiana or the revocation of such admission.

Article 7.3
(Other disputes)

1. Any dispute other than those referred to in Article 7.2 caused by or deriving from these Rules, the Instructions or any other provisions concerning the operation of markets and subsequent amendments shall be settled finally by a Board of Arbitration set up in accordance with Article 7.5.
2. Prior recourse to the Appeals Board procedure referred to in Article 7.4 shall be a necessary condition for initiating the arbitration procedure.
3. These provisions shall not apply to measures referred to in Article 2.3.9, paragraph 5, Article 2.6.11, paragraph 5, Article 3.4.3, paragraph 5, or Article 3.4.4, paragraph 7.

Article 7.4
(Appeals Board)

1. The Appeals Board shall be composed of three members appointed by the Board of Directors of Borsa Italiana, which shall also appoint one of the members to be the chairman. The seat of the Appeals Board shall be at Borsa Italiana.
2. The members of the Appeals Board shall be chosen from among independent persons of proven expertise in matters concerning financial markets.
3. The appointment shall be for three years and may be renewed ~~once~~. Where one of the members

vacates the position before the termination of the appointment, the Board of Directors of Borsa Italiana shall appoint a substitute; such appointment shall last until the termination of the appointments of the other members of the Appeals Board.

4. The decisions of the Appeals Board shall be adopted in accordance with law allowing debate within 30 days of the date of the **petition for review challenge** referred to in Articles **2.3.11, 2.6.13 or 3.4.6 or, in other cases, the act submitted to the Appeals Board** and shall be promptly notified to the parties. The language of the proceedings shall be the Italian language.
5. In agreement with the other members of the Board, the chairman may assign a question to a single member of the Board.
6. The decisions of the Appeals Board shall not be binding on the parties and where one of the parties initiates arbitration pursuant to Article 7.5, they shall not be binding on the arbitrators, who shall have the broadest prerogatives and powers to re-examine the entire dispute without any preclusion.
7. **The fees of the members of the Appeals Board shall be borne by the losing party.**

Article 7.5
(Board of Arbitration)

1. The Board of Arbitration shall be composed of three members appointed as follows:
 - a) the party that initiates the arbitration procedure shall send an instrument to the other party in which it:
 - declares its intention of initiating the arbitration procedure;
 - indicates the subject of the **case-challenge**;
 - designates its arbitrator;
 - invites the other party to designate its arbitrator;
 - b) the party that receives the invitation referred to in subparagraph a) shall designate its arbitrator within 20 days of receiving the notice; in the event of its omitting to do so, the second paragraph of Article 810 of the Code of Civil Procedure shall apply;
 - c) the third arbitrator, who shall act as Chairman of the Board of Arbitration, shall be appointed consensually by the arbitrators referred to in subparagraphs a) and b); where they fail to agree within 20 days, the third arbitrator shall be appointed by the Chairman of the Milan Court.
2. The arbitration proceedings thus instituted shall be ritual and shall comply with the provisions of the Italian Code of Civil Procedure. The procedure must be initiated, on pain of debarment from action, within ~~30~~ **60** days of the notification referred to in Article 7.4, paragraph 4. The dispute shall be settled in accordance with the provisions of Italian law and the language of the arbitration proceedings shall be the Italian language.
3. The seat of the Board of Arbitration shall be in Milan in the place designated by its Chairman.

The amendments shall also apply to the sponsor in Articles 2.3.8, 2.3.9, 2.3.10, 2.3.11 and 2.3.13 of the Rules

The amendment described above applies also to the Market Rules of the AIM Italia/Alternative Capital Market, TAH MTF, and ExtraMOT markets.

Entry into force of the above changes will be announced by a further Notice.

3 - FAST TRACK FOR ELITE COMPANIES

MARKET RULES

Omissis

Article 1.3
(Definitions)

Omissis

“Elite Company” means an issuer that obtained the Elite Certificate by Borsa Italiana or another certificate obtained as the result of a process providing for training and evaluation and improvement of management systems which is recognized by Borsa Italiana;

Omissis

PART 2
ADMISSION TO TRADING

TITLE 2.1
GENERAL PROVISIONS

Omissis

Article 2.1.2
(Powers in relation to admission)

1. The financial instruments referred to in the preceding article may be admitted to listing by Borsa Italiana upon application by the issuer, provided all the conditions referred to in Titles 2.1, 2.2, 2.3 and 2.4 are satisfied.
2. Borsa Italiana may reject an application for admission to listing in a reasoned decision promptly notified to the interested party:
 - a) where the features of the financial instrument make it appear unlikely that a regular market will develop;
 - b) where the issuer has other financial instruments already admitted to listing and fails to fulfil the obligations deriving from such listing;
 - c) where, for a financial instrument already admitted to listing in another country, the issuer fails to fulfil the obligations deriving therefrom;
 - d) where the situation of the issuer makes admission contrary to the interest of investors. To this end Borsa Italiana shall give consideration primarily to the following elements: the presence of serious disequilibria in the issuer’s financial structure, a critical competitive position in its main sectors of

activity, evidence of serious incongruences in its business plan and the absence of elements substantiating the assumptions made therein. **For Elite Companies, Borsa Italiana will assess those elements looking at the previous evaluation performed during Elite or an equivalent program, the declarations of the Sponsor referred to in article in 2.3.4, paragraph 2, letter a) and d) as well as any other information produced by the Sponsor and/or by the issuer. Where the application for admission is submitted more than 6 months after Elite or an equivalent certificate has been obtained, Borsa Italiana may ask the issuer to make available further information and/or ask the Sponsor to submit other declarations.**

3. Borsa Italiana may reject an application for admission to trading of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(d) or shares of Investment Companies and Real Estate Investment Companies in a reasoned decision promptly notified to the interested party, if the requirements referred to in paragraphs 2(a), 2(b) and 2(c) are not satisfied.
4. In the case of admission to listing of shares referred to in Article 2.3.4, paragraph 9, in evaluating the elements referred to in paragraph 2(d) of this article, Borsa Italiana shall give consideration primarily to the presence of serious disequilibria in the issuer's financial structure.
5. In the case of admission to listing of shares referred to in Articles 2.3.4, paragraph 10, and 2.3.1, paragraph 3, Borsa Italiana may reject an application for admission to trading in a reasoned decision promptly notified to the interested party, if the conditions referred to in paragraphs 2(a), 2(b) and 2(c) are not satisfied.
6. Borsa Italiana may, exclusively for the purpose of protecting investors, make admission to listing subject to any special condition that it deems appropriate and that is explicitly notified to the applicant.
7. The following may be admitted to trading at the request of a market intermediary or at the initiative of Borsa Italiana:
 - a) financial instruments referred to in Article 2.1.1, subparagraphs a), b), f), h) and i), already admitted to trading on another regulated market subject to satisfaction of the conditions referred to in Article 57, paragraph 1(h) of Consob Regulation 11971/1999;
 - b) financial instruments issued or guaranteed by an EU member state or an international organisation of a public nature of which one or more EU member states are part.

In the case of financial instruments referred to in Article 2.1.1, subparagraphs b), f), h) and i), already admitted to trading on another regulated market, the application may also be submitted by the issuer subject to satisfaction of the conditions referred to in Article 57, paragraph 1(h) of Consob Regulation 11971/1999.
8. Borsa Italiana may reject an application for admission to trading in a reasoned decision promptly notified to the interested party if the conditions referred to in paragraphs 2(a) and 2(b) are not satisfied and, with reference to financial instruments referred to in Article 2.1.2, paragraph 7(a), the additional conditions laid down in Article 2.2.45.
9. For financial instruments issued by Borsa Italiana, the functions referred to in this article shall be performed by Consob, insofar as applicable.

Omissis

TITLE 2.3

SPONSORS AND SPECIALISTS

Chapter 1 — Sponsors and specialists in the Star Segment

Omissis

Article 2.3.4

(Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments)

1. The sponsor shall collaborate with the issuer in the procedure for the admission of financial instruments with the aim of ensuring its orderly implementation.
2. In the case of admission to listing of financial instruments referred to in Article 2.2.1, paragraph 1(a), the sponsor shall undertake to perform the following duties and for each such duty to issue a declaration to Borsa Italiana:

- a) stating that it has transmitted to Borsa Italiana all the data and facts that have come to its knowledge in the performance of its activity and which Borsa Italiana should take into consideration for the purpose of admission to listing, in addition to those already notified by the issuer in accordance with Article 2.4.1, paragraph 2;
- b) affirming that the management body and the supervisory body have been adequately informed with regard to the responsibilities and obligations resulting under the laws and regulations in force from the admission to listing of the company's financial instruments;
- c) declaring that they have not found any evidence suggesting at the time of issue of this declaration that the issuer and the main companies belonging to the group it heads have not adopted a management control system conforming with that described by the issuer in the Memorandum and that any problems highlighted by the issuer are not incompatible with the cases specified by Borsa Italiana in the Instructions.

To this end the sponsor avails itself of conformity checks carried out by an auditing firm or by some other qualified person indicated by the sponsor, appointed jointly with the issuer and satisfying the requirements of professionalism and independence;

- d) declaring it is satisfied that the forecasts in the business plan for the financial year under way at the date of submission of the listing application were prepared by the issuer after careful and thorough examination of the documentation regarding the prospects for the profits and losses and financial situation of the company and of the group it heads. If the completion date of the documentation to be attached to the application for listing is after 15 September, the declaration must extend to at least the first six months of the following year. For the purpose of issuing the declaration the sponsor may have recourse to a verification carried out by an auditing firm or by some other qualified person indicated by the sponsor and accepted by the issuer.

The declaration referred to in subparagraph a) must be produced following submission of an application for admission and renewed two days before the admission decision.

In the case of a procedure for the admission to listing of shares on the basis of a prospectus consisting of separate documents referred to in Article 2.4.9 of the Rules, the declarations referred to in the preceding paragraphs must be produced following the presentation of the application for the declaration of admissibility. The declaration referred to in subparagraph a) must be renewed two days before the issue of the declaration of admissibility and two days before the admission-to-listing decision. The declaration referred to in subparagraph d) must be renewed on the occasion of the presentation of the application for the declaration of admissibility admission. If the completion date of the documentation to be attached to the application for listing is after 15 September, the declaration must extend to at least the first six months of the following year.

3. In the case of admission to listing of financial instruments, other than shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs, referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(a), for which the

application referred to in Article 2.2.3, paragraph 1, has not been submitted, the sponsor shall also undertake, for the entire duration of its appointment and from the date of the start of trading:

- a) to produce or have produced in its own name at least two researches (as defined in Article 65 of Consob Regulation 11971/1999) on the issuer per year, to be prepared promptly and in accordance with the highest standards on the occasion of the publication of the results for the year and the half-year. The researches must be made public in accordance with the procedures and time limits established in the Instructions.
 - b) to organise and attend at least two meetings a year between the management of the company and professional investors.
4. In the case of admission to listing of shares of AIM Italia Companies, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2(a), 2(b) and 2(d) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.
 5. In the case of admission to listing of shares of Private Equity backed issuers, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2(a), 2(b) and 2(d) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.
 6. **In the case of admission to listing of shares of Elite Companies, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraph 2 of this article, letter a) and d) by submitting the related declaration to Borsa Italiana.**

omissis

TITLE 2.4

APPLICATIONS AND ADMISSION PROCEDURES

Omissis

Article 2.4.2

(Procedure for admission to listing of financial instruments)

1. Within two months of the day the documentation to be produced following submission of an application is completed Borsa Italiana shall resolve and inform the issuer of the acceptance or rejection thereof and simultaneously notify the decision to Consob. The time limit is of one month if the application is submitted by an AIM Italia Company **or an Elite Company**. The admission decision shall be announced in a Notice, except for admissions to the SEDEX, MOT and ETFplus markets. The admission decision shall also establish the market in which the financial instrument is to be traded and the minimum lot, if envisaged.

Omissis

Article 2.4.3

(Procedure for admission to listing in the case of a simultaneous public offering aimed at the distribution of financial instruments)

1. Applications may be submitted before a public offering aimed at the distribution of the financial instruments has been effected. In such cases the following requirements shall apply:
 - a) the issuer or the sponsor must inform Borsa Italiana of the results of the offering by the trading day following the date fixed for the closure, early or otherwise, of the offering;
 - b) the financial instruments must be allotted to those having entitlement by the date fixed for the related payment, to be set not later than the fifth trading day following that of the closure of the offering. For financial instruments referred to in Article 4.1.1, paragraph 1, letter c), upon

receiving a reasoned request from the issuer, Borsa Italiana may arrange for the payment day to be a different day.

2. Within two months of the day the documentation to be produced following submission of an application is completed Borsa Italiana shall resolve and inform the issuer of the acceptance or rejection thereof and simultaneously notify the decision to Consob. The time limit is of one month if the application is submitted by an AIM Italia Company **or an Elite Company**. The admission decision shall also establish the market in which the financial instrument is to be traded and the minimum lot, if envisaged.

Omissis

Omissis

INSTRUCTIONS TO THE MARKET RULES

Omissis

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING IN BORSA ITALIANA

Table 1: Shares

omissis

8.00 Transfer from AIM Italia market

1. The provisions of this table shall also apply to the admission to stock exchange listing of shares already admitted to trading in the AIM Italia market.
2. The companies admitted to trading on the AIM Italia market at least for 18 months do not have to attach the documents referred to in point 2.05, first and second bullets, and the analysis referred to in point 3.08, paragraph 3, of this table.

9.00 Elite Companies

1. **Elite Companies do not have to attach the documents referred to in point 3.08 and 4.02. Declarations referred to in point 4.03 are only as of the declaration referred to in Article 2.3.4, paragraph 2, letters a) and d) of the Rules of the Market.**

* * *

Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that provided for in the preceding points. Borsa Italiana may also agree to the omission of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted by the issuer or where the issuer already has financial instruments admitted to listing on regulated markets of other EU or non-EU countries.

The amendments shall also apply, as compatible, to the procedure for the admission of shares on the basis of a prospectus consisting of separate documents

**4 - DISTRIBUTION OF NON EQUITY FINANCIAL INSTRUMENTS VIA MARKET ELECTRONIC SYSTEMS:
SEDEX MARKET**

MARKET RULES

TITLE 2.4

APPLICATIONS AND ADMISSION PROCEDURES

Omissis

Article 2.4.3

(Procedure for admission to listing in the case of a simultaneous public offering aimed at the distribution of financial instruments)

1. Applications may be submitted before a public offering aimed at the distribution of the financial instruments has been effected. In such cases the following requirements shall apply:
 - a) the issuer or the sponsor must inform Borsa Italiana of the results of the offering by the trading day following the date fixed for the closure, early or otherwise, of the offering;
 - b) the financial instruments must be allotted to those having entitlement by the date fixed for the related payment, to be set not later than the fifth trading day following that of the closure of the offering. For financial instruments referred to in Article 4.1.1, paragraph 1, letter c), upon receiving a reasoned request from the issuer, Borsa Italiana may arrange for the payment day to be a different day.
2. Within two months of the day the documentation to be produced following submission of an application is completed Borsa Italiana shall resolve and inform the issuer of the acceptance or rejection thereof and simultaneously notify the decision to Consob. The time limit is of one month if the application is submitted by an AIM Italia Company. The admission decision shall also establish the market in which the financial instrument is to be traded and the minimum lot, if envisaged.
3. The time limit referred to in paragraph 2 may be interrupted by means of a notification from Borsa Italiana where it is found necessary to acquire additional information and documents. In this case the time limit referred to in paragraph 2 for the acceptance or rejection of the application shall start again from the date of receipt of the notification in question.
4. The efficacy of the admission decision shall expire after six months and shall be subject to filing of the listing prospectus and, where applicable, an offering prospectus with Consob or of the publication in Italy of the prospectus approved by the competent authority of another EU member state in accordance with the applicable provisions of Consob Regulation 11971/1999. Exclusively for shares, in the event of withdrawal of the offer, the admission decision shall be null.
5. The issuer shall inform the public of the admission decision referred to in paragraph 2 in the notice to be published for the purposes of the offering.
6. The admission procedure shall be completed when Borsa Italiana, after the conclusion of the offering and after ascertaining the adequate distribution of the financial instruments, establishes the date for the

start of trading — which shall normally not be later than the day for payment referred to in paragraph 1 — and the market segment in which the financial instrument is to be traded. The public shall be informed by means of a Notice. Contracts concluded before the payment day shall be subject to the successful conclusion of the offering on the day for the payment thereof.

7. As part of the admission process **of financial instruments other than shares and similar instruments**, the issuer may use the **MOT** market for the distribution of **those instruments** ~~the bonds~~. In such case Borsa Italiana, after verifying that the issuer and the financial instruments satisfy the admission requirements **provided by the Rules and the accompanying Instructions**, shall admit the financial instrument and **the related contracts will be concluded by matching buying and sell orders** ~~start sales of purchase and sale contracts on the MOT market~~. At the end of the **distribution** ~~sale~~ phase, if it is successful and subject to compliance with the requirements laid down in these Rules **and the accompanying Instructions**, the admission shall become final and Borsa Italiana shall establish the date for the start of trading on the **MOT** market.

If the ~~bond~~ **issue of financial instruments** does not take place because the admission requirements laid down in these Rules **and the accompanying Instructions** are not satisfied, the admission decision shall cease to be effective and the contracts concluded shall be null and void.

The procedures for distribution via the **MOT** market shall be established each time by Borsa Italiana in a Notice. To this end the issuer shall inform Borsa Italiana of the name of the intermediary appointed to display quotes for the sale of the **financial instruments** ~~bonds~~ that are to be issued if it does not intend to perform this task itself. The issuer shall also inform Borsa Italiana of the days on which the distribution is to take place, the price, the day on which the company will decide whether to proceed with the issue, and the single date set for the settlement of the contracts concluded, which normally coincides with the date set for the issue and payment of the **financial instruments** ~~bonds~~.

Entering, management and cancellation of quotes displayed via the electronic trading systems during the distribution phase follow the relevant provisions provided by the Rules and the accompanying Instructions.

~~Contracts concluded during the distribution phase via the electronic trading support systems may not be cancelled.~~

8. Borsa Italiana must be promptly informed of any new fact likely to significantly influence the assessment of the financial instruments that occurs in the interval between the date of the admission decision and the date of the start of trading. Borsa Italiana, after evaluating such facts and where necessary for the protection of investors, may revoke the admission decision and simultaneously notify the decision to the issuer and Consob.
9. For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of the procedure referred to in this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana, insofar as applicable.

Omissis

INSTRUCTIONS OF MARKET RULES

Omissis

MODEL APPLICATION FORM FOR THE SEDEX MARKET
Application for admission to trading in the SEDEX market

The (Company name and legal form) (hereinafter the “Issuer”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

and where applicable

The (Company name and legal form) (hereinafter the “guarantor”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997, authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;
- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders’ meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the “Rules”);
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- Borsa Italiana S.p.A. ensures the confidentiality of any inside information communicated to it, including in connection with its examination of applications and in accordance with Title 2.6 of the Rules and the accompanying Instructions;
- the Issuer [or the Guarantor] declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana’s website pursuant to Art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003.

In consideration of the foregoing, the Issuer and the guarantor in the person of its legal representative or other duly authorised person,

APPLY

in accordance with Article 2.4.1 of the Rules for the admission to listing of the following financial instruments _____ :

Issued or to be issued on the basis of a prospectus	
<input type="checkbox"/>	Approved by _____ (competent authority) on _____ (date) and transmitted to Consob (where applicable) on _____ (date).
<input type="checkbox"/>	Not yet approved but submitted for approval to _____ (competent authority) on _____ (date)

by means of the procedure referred to in Article

- 2.4.2 ~~or~~
- 2.4.3
- 2.4.3 paragraph 7, preceded by the distribution phase of the Rules;**

DECLARE THAT

THE ISSUER DECLARES THAT:

THE ISSUER	DECLARES THAT
<input type="checkbox"/>	is duly incorporated and that the issue is taking place in execution of a resolution validly taken in

	compliance with the applicable legal provisions as well as with the bylaw;
<input type="checkbox"/>	the financial instruments are already listed at _____ (regulated market of the UE)
<input type="checkbox"/>	the financial instruments to be admitted to listing are freely negotiable and subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of issues made under Italian law or to the corresponding provisions of the law of the foreign country in which the financial instruments are issued;
<input type="checkbox"/>	the financial instruments to be admitted to listing can be settled via the settlement system of Monte Titoli S.p.A. on the deposit accounts opened with the central depository (this declaration, when not filed at the time of filing of this application, it shall be rendered to Borsa Italiana before the admission decision);

THE GUARANTOR OR, IF NO GUARANTOR IS PRESENT, THE ISSUER DECLARES THAT:

THE GUARANTOR	THE ISSUER	DECLARES THAT
<input type="checkbox"/>		the Guarantor is duly incorporated and that the unconditional and irrevocable guarantee was executed in the execution of a resolution validly taken in compliance with the applicable legal provisions as well as with the bylaw
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	mandate for the auditing of the financial statement for the current year was given to the following auditing firm _____ : (this declaration is not required in case of Issuer or Guarantors having other instruments admitted on the markets organised and managed by Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	if the auditing firm's mandate expired on _____ and a new mandate has not been given yet, the Guarantor or if no Guarantor is present, the Issuer, undertakes expressly to give such mandate to an auditing firm as soon as possible (this declaration is not necessary in case of issuers or guarantors having other instruments admitted on the markets organised and managed by Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	is subject to prudential supervisory and possesses a supervisory capital for at least 25 million euros;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	its risk management and control system conforms with the prudential supervisory regulations applicable to the issuer;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	the Issuer and/or the Guarantor and/or the issue received a rating as per article 2.2.20, paragraph 4, of the Rules and IA.2.4.1 of the Instructions: [indicate for each rating the following elements: subject issuing the rating; subject and/or the financial instrument with respect to which the rating was issued; the rating assigned; the date in which the rating was given] _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> undertakes the commitment as per articles 4.4.1 of the Rules and IA.7.4.1 of the Instructions and declares that the persons acting as specialist have adequate professional qualification and know the rules governing and the manner performing the activity of specialists and the related technical instruments; <input type="checkbox"/> if applies for the request referred to in Article IA.7.4.1, paragraph 6, explain the reasons alternatively; <input type="checkbox"/> appointed a third party (specialist) who is undertaking the commitment of articles 4.4.1 of the Rules (in this case, the third party must fill the Section regarding the Specialist); <input type="checkbox"/> if applies for the request referred to in Article IA.7.4.1, paragraph 6, explain the reasons
		<input type="checkbox"/> In case of previous distribution phase via the market as referred in to article 2.4.3, paragraph 7 of the Rules, the intermediary or intermediaries appointed for sale:

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	the officer responsible for relations with Borsa Italiana information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute are: Name: _____ Family name: _____ Company: _____ Role in the company: _____ Office phone: _____ Cell. Phone: _____ E-mail _____ The substitute is: Name: _____ Family name: _____ Company: _____ Role in the company: _____ Office phone: _____ Cell. Phone: _____ E-mail _____

Omissis

The documentation attached below forms an integral part of this application for listing:

Omissis

Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that prescribed. Borsa Italiana may also agree to the omission of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted by the issuer. In this case the additional information, clarifications or documents requested by Borsa Italiana shall be provided, and, where authorized by Borsa Italiana, information and documents superfluous or already contained in other documentation filed may be omitted.

AND UNDERTAKES

to observe the provisions of the Rules and the Instructions, which it declares it knows and accepts, and to observe subsequent amendments to the Rules and the Instructions.

THE ISSUER	THE GUARANTOR
<i>(place and date)</i>	<i>(place and date)</i>
_____ <i>(Signature of the legal representative or other duly authorised person)</i>	_____ <i>(Signature of the legal representative or other duly authorised person)</i>

Specifically approves, pursuant to Articles 1341 and 1342 of the Civil Code, the following Articles of the Rules: 2.1.2 (Powers in relation to admission), 2.1.3 (General conditions for admission), 2.1.4 (Additional conditions for foreign issuers), 2.1.5 (Additional conditions for issues made by Italian issuers and subject to foreign law), 2.2.20 (Requirements for issuers of securitised derivative financial instruments), 2.2.21 (Underlying assets), 2.2.22 (Requirements for securitised derivative financial instruments), 2.4.1 (Applications for admission to listing), **2.4.3**

(Procedure for admission to listing in the case of a simultaneous public offering aimed at the distribution of financial instruments), 2.4.6 (Procedure for the admission to listing of bonds and securitised derivative financial instruments issued under a issue programme), 2.5.1 (Suspension and revocation of listing), 2.5.2 (Revocation procedure), 2.5.3 (Publicity), 2.5.5 (Delisting upon request from the SEDEX market), 2.6.1 (Relationships with issuers of listed financial instruments), 2.6.2 (Disclosure requirements), 2.6.6 (Communication of price-sensitive information), 2.6.7 (Obligations of issuers in the event of operations affecting trading in financial instruments), 2.6.11 (Measures against issuers), 2.6.12 (Procedure for verifying violations), 2.6.13 (Challenging of measures), 2.6.14 (Disclosure to the public of measures), 2.6.17 (Fees), 2.7.1 (Manner of fulfilling disclosure requirements vis-à-vis the public and Borsa Italiana by issuers of financial instruments), 3.4.3 (Measure to protect the market), 3.4.4 (Measure against market intermediaries), 3.4.5 (Procedures for verifying violations), 3.4.6 (Challenging of measures), 3.4.7 (Disclosure to the public of measures), 4.4.1 (Specialists), 4.3.9 (Automatic controls on trading), 6.1.1 (Controls and measures concerning trading), 6.1.2 (Measures concerning trading parameters, hours and phases), 7.1 (Jurisdiction), 7.2 (Disputes submitted to the courts), 7.3 (Other disputes), 7.4 (Appeals Board) and 7.5 (Board of Arbitration).

THE ISSUER	THE GUARANTOR
<i>(place and date)</i>	<i>(place and date)</i>
_____ <i>(Signature of the legal representative or other duly authorised person)</i>	_____ <i>(Signature of the legal representative or other duly authorised person)</i>

SECTION REGARDING THE SPECIALIST

(if not already in Borsa Italiana’s possession)

The undertaking must be drawn up in accordance with the following model:

An undertaking by the specialist to display bids and offers [bid prices] continuously for the financial instruments:

.....
.....
.....

for which admission to listing is being applied for pursuant to and for the purposes of Title 4.4 of the Rules:

Data concerning the specialist

- Company name
- Registered office
- Member ID
- Tel.
- Fax
- Admitted to trading on the Stock Exchange in the SEDEX market
- The relationship between Borsa Italiana and the Specialist shall be governed by the general conditions for the supply of the services
- The Specialist declares that the persons acting as specialist have adequate professional qualifications and know the rules governing and the manner of performing the activity of specialists and the related technical instruments
- The specialist undertakes to observe the provisions of the Rules and the Instructions, and, in particular, the provisions of Title 4.4 of the Rules concerning the activity of specialists on the SEDEX market, which it declares it knows and accepts, and to observe subsequent amendments to the Rules and the Instructions.

(place and date)

(Signature of the legal representative or its contract representative)

The Italian text shall prevail over the English version

The specialist specifically approves, in accordance with Articles 1341 and 1342 of the Civil Code, Articles 3.4.3 (Measure to protect the market), 3.4.4 (Measure against market intermediaries), 3.4.5 (Procedures for verifying violations), 3.4.6 (Challenging of measures), 3.4.7 (Disclosure to the public of measures), 4.4.1 (Specialists), 6.1.1 (Controls and measures concerning trading), 7.1 (Jurisdiction), 7.2 (Disputes submitted to the court), 7.3 (Other disputes), 7.4 (Appeals Board) and 7.5 (Board of Arbitration) of the Rules.

(Signature of the legal representative or its contract representative)

5 - STAR SEGMENT

MARKET RULES

Omissis

**PART 2
ADMISSION TO TRADING**

Omissis

Article 2.2.3
(Additional requirements for shares to qualify as Star shares)

1. At the time issuers submit their listing application or subsequent to listing, they may apply for their ordinary shares to be granted Star status in the manner set out in the Instructions provided they satisfy the requirements laid down in the following paragraphs. After ascertaining that the requirements are satisfied, Borsa Italiana shall grant shares Star status in the Notice establishing the date of the start of trading or a subsequent Notice.
2. In order to obtain Star status, shares must satisfy the following requirements:
 - a) have an effective or a foreseeable market capitalisation not exceeding the limit laid down in the Instructions pursuant to Article 4.2.1, paragraph 3;
 - b) have an effective or a foreseeable market capitalisation not less than the limit laid down in the Instructions pursuant to Article 4.2.1, paragraph 3;
 - c) be distributed among professional as well as non-professional investors at least in the percentage laid down in the Instructions. The percentage distribution shall be computed in accordance with Article 2.2.2, paragraph 1(b). Paragraph 2 of Article 2.2.2 shall also apply.
3. In order to obtain and maintain Star status, issuers must:
 - a) make their interim management statements available to the public within 45 days of the end of first, third and fourth quarter. The issuers are exempted from the obligation to publish the 4th interim management statement if they make available to the public the annual financial report together with the other documents referred to in Article 154-ter, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance within 90 days of the close of the relevant financial year;
 - b) have received a favourable auditor's report on their latest **solo and, where applicable, consolidated** annual financial statements;
 - c) must not have assets or revenues consisting preponderantly of an investment or of the results of an investment in a company whose shares are admitted to trading on a regulated market;
 - d) **not have had their solo and, where applicable, consolidated annual financial statements challenged by Consob pursuant to Article 157 of the Consolidated Law on Finance;**
 - e) ~~⊕~~ post their interim management statements, half-yearly reports and **solo and, where applicable, consolidated annual financial statements** ~~and annual reports~~ on their websites, together with the information referred to in Articles 114(1), 114(4) and 114(5) of the

Consolidated Law on Finance and any other information specified by Borsa Italiana in the Instructions. The information must be made available on the website in the format specified by Borsa Italiana in Italian and in English; disclosures to the public referred to in Articles 114(1) and 114(4) of the Consolidated Law on Finance and any additional integrations requested by Consob pursuant to Articles 114(5) of the Consolidated Law on Finance must be **disseminated to the public** ~~made available~~ in English at the same time as the corresponding disclosures in Italian;

- f) ~~e~~) have published the accounting reports required under the applicable provisions within the prescribed time limits and not have committed formally ascertained violations of disclosure requirements in the previous 18 months;
- g) ~~f~~) not be subject to bankruptcy proceedings and not have subsidiaries as defined in Article 2359 of the Civil Code subject to bankruptcy proceedings exceeding the limit established in the Instructions;
- h) ~~g~~) not have its ordinary shares suspended from trading for an indefinite period;
- i) ~~h~~) not be in any of the situations referred to in Article 2446 and/or Article 2447 of the Civil Code;
- j) ~~i~~) have identified within their organisation a person with appropriate qualifications specifically charged with investor relations (investor relator);
- k) ~~j~~) have adopted the organisational, operational and control models provided for in Article 6 of Legislative Decree 231/2001;
- l) ~~k~~) apply, in relation to the composition of the board of directors and the role and functions of non-executive and independent directors, the principles and criteria of Articles 2 and 3 of the Corporate Governance Code
Borsa Italiana shall establish criteria in the Instructions for evaluating the adequacy of the number of independent directors. The entry into force of the rules shall be subject to Consob granting its explicit consent;
- m) ~~l~~) apply, in relation to the creation and working of internal committees of the board of directors, the principles and criteria of Article 4 of the Corporate Governance Code;
- n) ~~m~~) apply, in relation to the remuneration of directors, the principles of Article 6 of the Corporate Governance Code and the criteria 6.C.4, 6.C.5 and 6.C.6;
- o) ~~n~~) have appointed a control and risk committee in conformity with principle 7.P.4 and with the tasks referred to in criteria 7.C.1 and 7.C.2 of the Corporate Governance Code;
- p) ~~o~~) have strictly forbidden the members of its management and supervisory bodies, persons performing functions of direction and managers pursuant to Consob Regulation 11971/1999 from engaging – directly or by way of nominees – in so-called “internal dealing” by purchasing, selling, subscribing for or otherwise transferring shares of the company or financial instruments linked to them in the 15 days preceding a meeting of the board of directors called to approve periodic financial statements. These limitations shall not apply to the exercise of stock options or pre-emptive rights referring to the financial instruments or, exclusively for shares deriving from stock option plans, to consequent disposals provided they are made at the same time as the exercise of the rights. Nor shall they apply in the event of exceptional circumstances of personal necessity, with adequate reasons given to the company by the interested party.

Where a one-tier or a two-tier system of management and control is adopted, the principles and criteria of Article 10 of the Corporate Governance Code shall apply.

4. Star status shall be subject to the appointment of a specialist charged with performing the functions referred to in Article 2.3.5 for ordinary shares.

Intermediaries admitted to trading in the market may act as specialists.

Intermediaries that belong to the group to which the issuer belongs or which is headed by the issuer may not perform the function of specialist.

Where the issuer has other types of financial instrument listed, it may appoint a specialist to perform the functions referred to in Article 2.3.5, paragraph 1(a), for such other instruments as well.

5. In order to obtain Star status, already listed issuers must comply with the requirement for profitability specified in the Instructions.
6. Upon receipt of a reasoned request from an issuer, Borsa Italiana may consider the requirements referred to in paragraphs 3(l) ~~(k)~~ and 3(o) ~~(n)~~ to be satisfied where the board of directors has resolved to submit proposals to the shareholders' meeting for action to satisfy such requirements
7. Issuers shall undertake to inform Borsa Italiana promptly of any temporary impossibility to comply with the obligations referred to in paragraphs 3 and 4, giving the reasons.
8. Borsa Italiana may grant a derogation within 45 days of the 4th interim management statement from the requirement referred to in paragraph 3(a) where it is demonstrably impossible for the issuer to satisfy it and shall notify it to the issuer and the public within 15 days of the derogation application.
9. Borsa Italiana may request companies to supply all the information needed to verify fulfilment of the obligations referred to in paragraph 3.
10. With the periodicity indicated in the Instructions Borsa Italiana may issue a Notice withdrawing Star status from shares that failed to satisfy the requirements referred to in paragraphs 3 and 4, with account taken of the importance and frequency of the failures. With the periodicity indicated in the Instructions, Borsa Italiana may also withdraw Star status from shares for which the conditions referred to in paragraph 3(e) have been breached since the date of admission to the Star segment. With the same periodicity, Borsa Italiana may withdraw Star status from shares whose free float, calculated in accordance with Article 2.2.2, paragraph 1(b), has fallen below the percentage of the company's capital established in the Instructions. Such withdrawals of Star status shall be announced to the public.
11. Borsa Italiana shall verify compliance with the capitalisation requirement referred to in paragraph 2(a), with the periodicity indicated in Article 4.2.1 and may issue a Notice withdrawing Star status from financial instruments whose capitalisation has risen above the limit established in accordance with the procedure laid down in Article 4.2.1, unless the company requests to remain in the Star segment as provided for in the Instructions.
12. Borsa Italiana, also by way of derogation from the periodicity specified in the Instructions, may adopt a reasoned decision withdrawing Star status from the shares of companies:
 - a) where circumstances occur that prejudice the profitability, financial position or balance sheet of the issuer or the group it heads, included the situations referred to in Articles 2446 and/or Article 2447 of the Civil Code;
 - b) where the shares are suspended for an indefinite period;
 - c) where the application of the measure referred to in Article 2.6.11 is made public pursuant to the Article 2.6.14.

The measure shall be published in a Notice.

In such cases Borsa Italiana, at the request of the interested company, may grant Star status again to the shares of the company referred to in the preceding paragraph if the cause of the exclusion no longer exists and provided the requirements referred to in Article 2.2.3 of the Rules are satisfied. Such request may not be submitted before one year has past from the withdrawal of Star status even if the withdrawal was made at the request of the issuer upon the occurrence of circumstances that could give rise to the conditions referred to in this paragraph, subparagraphs a), b) and c).

13. Borsa Italiana, also by way of derogation from the periodicity specified in the Instructions, may adopt a reasoned decision withdrawing Star status from the shares of a company with respect to which events have occurred that are basically in contrast with complete compliance with the high standards characteristic of the Star segment and that are likely to impact negatively on the segment's reputation.

In such cases Borsa Italiana, at the request of the interested company, may grant Star status again to the shares of the company referred to in the preceding paragraph if the cause of the exclusion no longer exists and provided the requirements referred to in Article 2.2.3 of the Rules are satisfied. Such request may also be submitted before one year has past from the withdrawal of Star status.

14. The substance of the provisions contained in the previous paragraphs shall also apply to companies established under foreign law. Borsa Italiana reserves the right to establish different and/or additional procedures and time limits for individual issuers, taking account of the legal systems to which they are subject.

Omissis

TITLE 2.3 SPONSORS AND SPECIALISTS

Omissis

TITLE 2.5 SUSPENSION AND REVOCATION OF LISTING

Omissis

TITLE 4.2 TRADING SEGMENTS

Article 4.2.1 (Trading segments for the MTA market)

1. Borsa Italiana shall divide financial instruments in the MTA market into segments on the basis of their capitalisation or the procedure for admission to trading.
2. In the Notice announcing the start of trading, Borsa Italiana shall identify the trading segment of financial instruments on the basis of the capitalisation limit specified in the Instructions or the procedure for admission to trading.
3. With the periodicity indicated in the Instructions, Borsa Italiana shall check the capitalisation limit for each share and issue a Notice allocating financial instruments among the different segments in

accordance with the Instructions and inform the issuers accordingly.

4. Shares that are granted Star status pursuant to Article 2.2.3 shall be traded in the Star segment upon acceptance of the application referred to in Article 2.2.3, paragraph 1.
5. Shares that lose Star status pursuant to Article 2.2.3, paragraph 10, shall be traded on the MTA market starting from the allocation of financial instruments referred to in paragraph 3. In the cases referred to in Article 2.2.3, paragraphs 12 and 13, the shares shall be traded on the MTA market starting from the date specified in the decision. ~~Such shares may not be traded in the Star segment again until one year has passed from their exclusion, except in the case referred to in Article 2.2.3, paragraph 13.~~
6. Shares for which renouncement of Star status has been requested pursuant to Article 2.5.8 shall be traded in the MTA market upon acceptance of the application.
7. Shares with restricted voting rights and shares referred to in Article 2.2.2, paragraph 4, shall be traded in the segment in which the corresponding ordinary shares are traded.
8. Convertible bonds and warrants shall be traded in the segment in which the underlying ordinary shares are traded.

Omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

Omissis

SECTION IA.2.10

PROVISIOS CONCERNING STAR ISSUERS

Article IA.2.10.1

(Request for Star status)

1. To obtain Star status, issuers shall send Borsa Italiana a request signed by their legal representative, which must be accompanied by the following documentation:
 - a declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.2.3, paragraph 3 **(f)** ~~(e)~~, of the Rules exist;
 - a declaration by the issuer that it is not subject to bankruptcy proceedings and does not have subsidiaries subject to bankruptcy proceedings above the threshold established in the Instructions;
 - a declaration by the issuer that it is not in any of the situations referred to in Article 2446 and Article 2447 of the Civil Code;
 - an indication of any shareholdings owned by the issuer in companies listed on a regulated market and included among its financial fixed assets as shown by the latest **solo or, where applicable, consolidated** annual financial statements or half-yearly report approved by the board of directors;
 - a declaration by the issuer that it has verified the possibility, taking account of the type of sector in which the issuer operates, of fulfilling the obligations referred to in Article 2.2.3, paragraph 3(a), of the Rules;
 - a description of the organisational structure of the company, with an indication of the roles of the main managers and their operational and economic powers and a description of the system of delegated powers;

- in the case referred to in Article 2.2.3, paragraph 6, a copy of the resolution adopted by the board of directors;
- curriculum vitae of the company's investor relator;
- a declaration by the issuer that a significant part of the remuneration of the executive directors, general managers and the other managers with strategic responsibilities is linked, inter alia by means of share-based remuneration plans or profit sharing, to the economic results achieved by the issuer and/or to the achievement of objectives **that are not exclusively short term** laid down in advance; for newly-listed companies, in lieu of the above-mentioned declaration, a declaration by the issuer that the competent body has approved the guidelines for incentive mechanisms – indicating at least the categories of beneficiaries and the procedures and time limits for incentives – and set a time limit of not more than 3 months from the date of the start of trading for the adoption of such mechanisms;
- a declaration by the issuer that the remuneration of the non-executive directors is in relation to the demands made on them individually and that such remuneration is not – except for a non-material part – linked to the issuer's economic results;
- where provision is made for incentive plans, the declarations referred to in the two previous paragraphs must contain:
 - the details of the resolution adopted by the shareholders' meeting approving the of share-based remuneration plan and the details of the resolution adopted by the board of directors establishing the rules of the plan;
 - the names of the directors, general managers and the other managers with strategic responsibilities of the company to whom the plan applies;
 - the modalities and conditions of the plan, specifying, where applicable, the types of performance objectives set for the directors, general managers and the other managers with strategic responsibilities;

Where the company has disclosed the information regarding the plan pursuant to article 84-bis of Consob Regulation 11971/1999, in place of the documentation specified above, it must attach a copy of the document published.

Where no share-based remuneration plan is provided for, the declaration must contain a short description of the individual and/or corporate objectives set for the directors, general managers and the other managers with strategic responsibilities with an indication of the average percentage of their remuneration linked thereto.

- a declaration by the issuer attesting the adoption of the organisational, operational and control models provided for in Article 6 of Legislative Decree 231/2001 with an indication of the date of adoption and a description of the composition of the supervisory body or an indication of the equivalent body;
- a declaration by the issuer attesting the existence of the ban referred to in Article 2.2.3, paragraph 3 **(p)** ~~(e)~~, of the Rules (so-called blackout periods);
- a declaration by the issuer that the contract between the issuer and the specialist complies with the provisions of Article IA.4.4.2 of the Instructions concerning the termination of the relationship;
- a declaration by the issuer that the specialist does not belong to the group to which the issuer belongs or which is headed by the issuer;
- the address of the company's website.

2. The report on corporate governance shall be supplemented with the information referred to in Article 2.2.3, paragraphs 3(l)~~(k)~~, 3(m)~~(l)~~, 3(n)~~(m)~~ and 3(o)~~(n)~~, of the Rules.
3. The issuer shall notify Borsa Italiana without delay of every change in the subject matter of the documentation supplementing this application.
4. If the issuer requests Star status at the same time as it submits its application for admission, the documentation referred to above must be produced electronically.

Article IA.2.10.2

(Documentation for verifying fulfillment of the requirements for maintaining Star status)

1. Issuers shall send Borsa Italiana, in the manner agreed, the information needed to verify fulfilment of the obligations referred to in Article 2.2.3, paragraph 3, of the Rules, in accordance with the periodicity established in Article IA.4.2.3, paragraph 4.
2. Without prejudice to the previous paragraph, issuers shall send Borsa Italiana, in the manner agreed and in accordance with the periodicity established in Article IA.4.2.3, paragraph 4:
 - a declaration attesting the adoption of the organisational, operational and control models provided for in Article 6 of Legislative Decree 231/2001.
3. Issuers shall inform Borsa Italiana without delay of any changes made to their ban on internal dealing referred to in Article 2.2.3, paragraph 3(p) ~~(o)~~, of the Rules (so-called blackout periods).

Article IA.2.10.3

(Threshold for the relevance of subsidiaries)

For the purpose of calculating the threshold referred to in Article 2.2.3, paragraph 3(f) of the Rules, consideration shall be given to the sum of the subsidiaries as defined in Article 2359 of the Civil Code subject to bankruptcy proceedings for which at least one of the following parameters is equal to or more than 25%:

- the ratio of the sum of the subsidiaries' sales revenues to the issuer's total sales revenues (obtained from the consolidated financial statements);
- the ratio of the sum of the subsidiaries' assets to the issuer's total assets (obtained from the consolidated financial statements and corresponding to the sum of shareholders' equity, net financial position and severance pay provision);
- the ratio of the sum of the subsidiaries' gross operating results, calculated in the manner indicated in Article IA.2.10.4, to the issuer's gross operating result (obtained from the consolidated financial statements);

Article IA.2.10.4

(Manner of calculating gross operating results)

Taking into account the minimum content of the Income Statement provided for in paragraph 81 of Commission Regulation (EC) no. 2238/2004 of 29/12/2004, the gross operating result shall be calculated as follows:

Profit or loss

- +/- tax expense
- +/- negative and positive income components deriving from non-recurring events or transactions or from transactions or facts that do not recur frequently in the normal course of business, as defined in point of Consob Resolution no. 15519 of 27 July 2006
- +/- share of the profit or loss of associates and joint ventures accounted for using the equity method
- +/- finance costs [*to be considered as the result arising from financial operations*]
- + tangible assets depreciation
- + intangible assets amortisation
- + impairment loss on tangible assets, intangible assets and financial assets or on cash-generating units [*the item 'financial assets' is referred only to subsidiaries, associates and joint ventures (IAS 36)*]
- revaluations (or reversal of impairment loss) on tangible assets, intangible assets and financial assets or on cash-generating units [*the item 'financial assets' is referred only to subsidiaries, associates and joint ventures (IAS 36); this item has to be considered only if the impairment loss on the same asset was previously recognised in the income statement (IAS 36)*]

Article IA.2.10.5

(Requirements for already listed issuers applying for Star status)

In accordance with Article 2.2.3, paragraph 5, of the Rules, the consolidated result from recurrent activities in the last audited annual accounts or condensed half-yearly report must be positive. In the event of extraordinary corporate actions, consideration shall be given to the result from recurrent activities shown in the pro forma data prepared for the publication of the information document provided for in Consob Regulation 11971/1999.

The result from recurrent activities shall mean the result before tax gross of negative and positive income components deriving from non-recurring events or transactions or from transactions or facts that do not recur frequently in the normal course of business, as defined in point of Consob Resolution no. 15519 of 27 July 2006.

omissis

Article IA.2.10.7

(Press releases in English)

Without prejudice to Article 2.2.3, paragraph 3 ~~(e)(d)~~, of the Rules, issuers shall send the press releases referred to in Articles 114.1, 114.4 and 114.5 of the Consolidated Law translated into English to Borsa Italiana without delay in the manner provided for in Article 2.7.1 of the Rules, **at the same time as they send the corresponding press releases in Italian, unless there are good grounds for a lag.**

Omissis

6 - INTRODUCTION OF “TRADING AT THE CLOSING AUCTION PRICE”

MARKET RULES

**TITLE 4.3
TRADING METHODS**

**Articolo 4.3.1
(Trading methods and phases)**

1. Trading may be carried on using the auction and continuous trading methods.
2. The trading phases shall be the following:
 - a) opening auction, divided in turn into the phases of determining the theoretical opening-auction price (“pre-auction” phase) and concluding contracts (“opening” phase);
 - b) continuous trading;
 - c) closing auction, divided in turn into the phases of determining the theoretical closing-auction price (“pre-auction” phase) and concluding contracts (“closing” phase);
 - d) **trading at the closing auction price.**
3. The phase and trading hours shall be established in the Instructions for each market and/or trading segment.

**Article 4.3.2
(Orders)**

1. Approved intermediaries shall express their willingness to trade through anonymous orders. Specialists shall express their willingness to trade through non anonymous orders. Orders shall contain at least the information relative to the financial instrument to be traded, the quantity, the type of transaction, the type of account, the price, and the method. The orders may also specify different validity parameters based on time and execution of the order and contain the order source. The modalities of entering of such information and the parameters admitted for each order shall be established in the Trading Service Manual.
2. In the pre-auction and continuous trading phases, the following types of orders may be entered:
 - a) with limit price (or limit order), orders that can be executed at an equal or better price compared to their limit price;
 - b) without limit price (or market order), orders that can be executed at any price and always have a higher priority than limit orders;
 - c) stop limit order, orders with a limit price that are activated in the continuous phase once they reach a certain level price of the last contract concluded (so called “stop price”);
 - d) stop order, orders without a limit price that are activated in the continuous phase once they reach a certain level price of the last contract concluded (so called “stop price”).

Stop orders and stop limit orders may not be entered in the MOT, SEDEX and ETFplus markets. Market order may not be entered in the SEDEX market and in the MTA *International* segment during the pre-auction phase. In the ETFplus market, market orders may be entered only in the continuous trading phase.

3. In the pre-auction phases, the market to limit orders type can also be entered, orders that participate in the auction phase as market orders and can be executed at the auction price; for the eventual remaining part they can be transferred to the continuous trading phase as limit orders.
4. In the continuous phase can also be executed the types of iceberg orders, orders with a limit price and with a partial quantity displayed. The partial quantity displayed must be between the minimum established by Borsa Italiana in the Instructions and the total value of the order. The execution of the whole displayed quantity shall automatically generate a new order. Such order shall be displayed on the book for the same partial quantity or the residual amount of the order with the price of the original order and the time priority corresponding to the time the new order was generated. When all the quantities displayed of the iceberg orders with the same price are executed by the same order, with an opposite sign and quantity exceeding the sum of the quantities displayed of the iceberg orders, the eventual remaining not displayed quantities are executed by the same order in proportion to the remaining not displayed quantity of each iceberg order.
5. **In the trading at the closing auction price phase only market orders and limit orders may be entered. Limit orders may be entered only on condition that the limit price is equal to the closing auction price.**
6. Market intermediaries may enter, modify and cancel orders both in the pre-auction phases and in continuous trading.
7. The orders for each instrument shall be automatically ranked on the book according to price — in order of decreasing price if to buy and increasing price if to sell — and, where the price is the same, according to entry time. Modified orders shall lose their time priority if the modification implies an increase in the quantity or a change in the price.
8. Stop orders and stop limit orders have temporal priority according to their time of activation. If several orders are activated upon the same stop price being reached, they are displayed on the market with time priority in accordance with the time of entry of the order.
9. In the cases referred to in Article 4.1.1, paragraph 2, orders may be for the minimum lot or multiples thereof.
10. Limit orders may not be entered with prices above or below the maximum percentage limits for price variations established by Borsa Italiana in the Guide to the Parameters notified in a Notice.
11. In order to ensure the regularity of trading in a financial instrument, Borsa Italiana may establish on a general basis in the Parameter Guide notified in a Notice the maximum quantity of financial instruments that may be the subject of an order, the maximum quantity of financial instruments or, in the cases referred to in Article 4.1.1, paragraph 2, the maximum number of lots that may be entered “at the opening-auction price” or “at the closing-auction price”.

Article 4.3.3

(Functioning of the auction and phase change rules)

1. In the pre-auction phases, the indicative uncrossing price shall be computed and updated in real time. It shall be determined as follows:
 - a) the indicative uncrossing price shall be the price at which the largest quantity of financial instruments can be traded; in the cases referred to in Article 4.1.1, paragraph 2, such quantity

- shall be equal to or a multiple of the minimum lot;
- b) where the quantity referred to in subparagraph a) can be traded at more than one price, the indicative uncrossing price shall be equal to the one which produces the smallest quantity that cannot be traded with reference to the buy and sell orders having prices equal to or better than the price in question; in the cases referred to in Article 4.1.1, paragraph 2, such quantity shall be equal to or a multiple of the minimum lot;
 - c) where for more than one price the quantity of instruments that cannot be traded referred to in subparagraph b) is also the same, the indicative uncrossing price shall be equal to the highest price if the greater pressure is on the buy side or with the lowest price if the greater pressure is on the sell side;
 - d) where applying subparagraph c) the market pressure on the buy side is equal to that on the sell side, the indicative uncrossing price shall be equal to the price closest to the static price, referred to in Article 4.3.8, paragraph 1, where the static price is out of the range individuated by the two prices determined applying the previous letter c) or is equal to the static price itself where it is included between the two prices determined applying the previous letter c).
 - e) where no static price exists, the indicative uncrossing price shall be equal to the lowest price among those referred to in the previous subparagraphs.
2. The indicative uncrossing price shall be equal to the dynamic price, referred to in Article 4.3.8, paragraph 2, where only buy and sell orders without a limit price are present.
 3. The pre-auction phase shall end at a time within an interval specified by Borsa Italiana in the Instructions.
 4. The last indicative uncrossing price shall be considered valid and adopted as the auction price for the conclusion of contracts if it differs from the static price by less than the maximum percentage variation established by Borsa Italiana.
 5. If the difference between the indicative uncrossing price and the static price exceeds the maximum percentage variation referred to in the previous paragraph, the volatility auction phase shall be started for a period established by Borsa Italiana in the Instructions.
 6. The conclusion of contracts referred to in paragraph 4 shall be the result of the automatic matching of buy orders with prices equal to or higher than the auction price with sell orders with prices equal to or lower than such price in accordance with the price and time priorities of the individual orders and until the quantities available are exhausted.
 7. At the end of the opening auction or of the volatility auction, limit orders which are partly or wholly unfilled shall be automatically transferred to continuous trading as limit orders and with the price and time priority of the original order. Unfilled market orders shall be automatically cancelled at the end of the auction. The partially or wholly unfilled market to limit orders shall be transferred to the continuous trading phase as orders with limit price equal to the auction price or in the absence of the latter at the static price and with the time priority of the original order.
 8. At the end of the closing auction, limit orders which are partly or wholly unfilled shall be automatically transferred to the ~~opening pre-auction phase~~ **trading at the closing auction price phase, if provided for and compatibly with the price conditions of such orders, or to the first trading phase** of the following day with the price and time priority of the original order, if the validity parameters specified for the order allow it. Unfilled market orders shall be automatically cancelled at the end of the auction. Partially or wholly unfilled market to limit orders, where the validity parameters specified in the order allow it, are transferred to the ~~opening pre-auction phase~~ **trading at the closing auction price phase, if provided for and compatibly with the price conditions of such orders, or to the first trading phase** of the following day; **in such case** with a

limit price equal to the auction price, or in the absence of the latter to the static price, and with the time priority of the original order.

Article 4.3.4

(Continuous trading)

1. During continuous trading, contracts shall be concluded, up to the quantities available, through the automatic matching of orders of the opposite sign displayed on the book and ranked according to the criteria referred to in Article 4.3.2, paragraph 6, as follows:
 - a) the entry of a buy limit order shall result in its being matched with one or more sell orders with a price lower than or equal to that of the order entered; conversely, the entry of a sell limit order shall result in its being matched with one or more buy orders with a price higher than or equal to that of the order entered;
 - b) the entry of a buy market order shall result in its being matched with one or more sell orders with the most advantageous prices on the book at the moment the market order is entered until the quantities available are exhausted; conversely, the entry of a sell market order shall result in its being matched with one or more buy orders with the most advantageous prices on the book at the moment the market order is entered until the quantities available are exhausted. Market orders may be entered only where there is at least one limit order of the opposite sign on the book.
2. For each contract concluded via automatic matching in accordance with paragraph 1, the price shall be equal to that of the order having higher time priority.
3. The partial execution of a limit order shall give rise to the creation of an order for the unfilled quantity that shall remain on the book with the price and time priority of the original order.
4. Orders that are wholly or partly unfilled at the end of continuous trading shall be automatically transferred to the closing pre-auction phase with the price and time priority in force at the end of continuous trading.
5. Where the trading of a financial instrument does not provide for a closing auction, at the end of continuous trading limit orders which are partly or wholly unfilled shall be automatically transferred to the first phase of trading of the following day with the price and time priority of the original order, if the validity parameters of the order so allow.

Article 4.3.5

(Trading at the closing auction price)

1. **During trading at the closing auction price, contracts shall be concluded, up to the quantities available, at the auction price established in the previous closing auction phase through the automatic matching of orders of the opposite sign displayed on the book and ranked according to the time priority of their entry.**
2. **The partial execution of a limit order shall give rise to the creation of an order for the unfilled quantity that shall remain on the book with the time priority of the original order.**
3. **Limit orders that are wholly or partly unfilled at the end of trading at the closing auction price shall be automatically transferred to the first trading phase of the following day with limit price equal to the closing auction price and the time priority at the end of trading at the closing auction price, if the validity parameters specified for the order allow it.**
4. **Trading at the closing auction price shall take place only if the closing auction established a valid auction price in accordance with Article 4.3.3, paragraph 4.**

Omissis

Article 4.3.8 ~~4.3.7~~
(Official price - vwap)

The daily official price of each financial instrument shall be the weighted average price of the total quantity of that instrument traded in the market during the session, without taking into account the contracts concluded **during trading at the closing auction price and** with the methods under article ~~4.3.5~~ **4.3.6**.

TITLE 4.5
INFORMATION TO INTERMEDIARIES – MTA, MIV, MOT, SEDEX AND ETFPLUS MARKETS

omissis

Article 4.5.2
(Information available to intermediaries)

1. In the opening pre-auction phase market intermediaries shall have access to information updated in real time relative to the theoretical opening prices that are determined and the total quantities tradable at such prices.
2. Throughout the Stock Exchange session market intermediaries shall have access to at least the following information updated in real time:
 - a) the trading book with all the individual buy and sell orders, the quantities and the prices; only for the SEDEX market, such information shall be updated at the intermediary's request;
 - b) a summary of the trading conditions for each financial instrument, containing the trading parameters, the market phase, the opening price, the last price, the best buy price, the best sell price and the cumulative volume of trades;
 - c) the situation regarding the market intermediary's own orders on the book and trades;
 - d) a list of the individual trades for each financial instrument, showing the time, quantity and execution price.
3. In the closing pre-auction phase market intermediaries shall have access to information updated in real time relative to the theoretical closing prices that are determined and the total quantities tradable at such prices.
4. For shares admitted to trading upon request of the issuer, Borsa Italiana shall provide an annual calendar of corporate events notified by the issuers themselves pursuant to article 2.6.2.

Omissis

TITOLO 4.6
TRASPARENZA DEI MERCATI - MERCATI MTA, MIV, MOT, SEDEX ED ETFPLUS

omissis

Article 4.6.2

(Information available to the public on the MTA, MIV, MOT, SEDEX and ETFplus markets)

1. In the opening pre-auction phase, if envisaged, the following information shall be available to the public in real time for each financial instrument:
 - a) the theoretical opening price and related tradable quantity;
 - b) the prices and quantities of at least the five best buy and sell orders;
 - c) the buy and sell quantities on the book for at least the five best prices.
2. During continuous trading the following information shall be available to the public in real time for each financial instrument:
 - a) the prices and quantities of at least the five best buy and sell orders;
 - b) the buy and sell quantities and number of aggregate orders on the book for at least the five best prices;
 - c) the price, day and the time of execution and quantity of the last contract concluded and the ID of the financial instrument;
 - d) the cumulative quantity and value traded.
3. In the closing pre-auction phase, if envisaged, the following information shall be available to the public in real time for each financial instrument:
 - a) the theoretical closing price and related tradable quantity;
 - b) the prices and quantities of at least the five best buy and sell orders.
 - c) the buy and sell quantities on the book for at least the five best prices.
4. **During trading at the closing auction price, if envisaged, the following information shall be available to the public in real time for each financial instrument:**
 - a) **the closing auction price;**
 - b) **the aggregate quantity and number of buy and sell orders on the book;**
 - c) **the price, day and the time of execution and quantity of the last contract concluded and the ID of the financial instrument;**
 - d) **the cumulative quantity and value traded.**
5. The Official List shall give at least the following information for each financial instrument:
 - a) number of contracts concluded;
 - b) total quantity traded;
 - c) the lowest and the highest prices and respective quantities traded;
 - d) the opening-auction, closing-auction, reference and official prices.
6. The information regarding the opening auction price and the closing auction price referred to in paragraph 4(d) shall be included in the Official List only when the Instructions provide for the actual performance of the opening and closing auction phases for the relevant market.

omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

CAPO IA.4.3 – TRADING METHODS

Article IA.4.3.1

(Trading methods on the MTA market)

Trading on the MTA market, including the Star segment and the MTA *International*, shall take place using the auction and continuous trading methods with the following trading hours:

08.00 – 09.00 (9.00.00 – 9.00.59) opening auction (pre-auction, validation and opening phase and conclusion of contracts)

09.00 – 17.25 continuous trading

17.25 – 17.30 (17.30.00 – 17.30.59) closing auction (pre-auction, validation and closing phase and conclusion of contracts)

17.35 – 17.40 trading at the closing auction price

Pursuant to Article 4.3.3 of the Rules, the pre-auction phases may end at a time within the last minute of such phases.

The continuous trading phase shall start at the end of the opening auction phase.

Omissis

Entry into force of the above changes will be announced by a further Notice.

7 - INTERCONNECTION - SPONSORED ACCESS

MARKET RULES

Article 1.3 (Definitions)

omissis

“Interconnection” means the linking to markets, via market intermediaries, of customers of market intermediaries or organisational units of market intermediaries other than units assigned to the activities of trading in the markets and settlement and the control thereof and computer-based systems for the automatic generation of orders even if they are installed in an organisational unit of a market intermediary; **the link may be via the market intermediary’s technological system (so-called direct electronic access) or directly (so-called sponsored access)**

omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

Article IA.3.7 (Transmission of orders to the market)

1. Market intermediaries are required to fulfil the participation requirements and shall be liable for the orders sent to the market.
2. Market intermediaries must organise themselves in order to be able to control orders entered, including those entered via Interconnections. To this end, attention must be paid to:
 - the professional qualifications of the persons assigned to trading;
 - the controls on access to systems that permit the entry of orders via Interconnections; such controls must make it possible to ensure recognition of the persons who operate via Interconnections and the access controls of the order enter via Interconnections;
 - the controls on the maximum quantities and prices of orders entered;
 - the controls on the overall trading activity carried out by the different persons who operate via Interconnections;
 - the frequency according to which persons who operate via Interconnections enter order which have overridden controls and systems alert in terms of price, size or number.
3. In order to ensure the adequacy of the systems referred to in Article 3.3.2 paragraph 1 of the Rules, market intermediaries must equip themselves with controls and automatic alarm systems, taking into

account the following elements:

- a) the price of the last contract;
- b) the spread present on the book;¹
- c) price and quantity limits, possibly by instrument;
- d) possible price impact caused by the order entered;
- e) minimum order quantity, taking into account the economic significance of the order;
- f) controls on limit orders in the auction phase, so as to prevent the enter of limit orders at a price that differ substantially from the prevailing market conditions.

In particular, market intermediaries must equip themselves with controls and automatic alarm systems that prevent the entry of anomalous orders, whose price, size or number could affect the orderly functioning of the market. To this end market intermediaries shall take account of the nature of their activity. In addition the procedures and controls must be adequate to permit the correct entry of orders and the handling of any alarms.

4. As for Interconnections, in addition to providing the persons who send orders via Interconnections with appropriate professional support, market intermediaries shall equip themselves with controls and monitoring systems in order to:
 - prevent the entry of orders that exceed the maximum variation thresholds;
 - instruct such persons regarding the manner of entering orders.

Market intermediaries shall ensure that they can delete orders entered via Interconnections or, if necessary, restrict the possibility to enter orders via Interconnections with or without the prior consent of the subject who entered the order via Interconnections.

5. **If the interconnection provides for a direct connection to the market (sponsored access), without prejudice to the previous paragraphs, the market intermediary must:**
 - a. **use different access codes for each interconnected client;**
 - b. **arrange for the client's interconnection to be automatically disconnected if the market intermediary's connection is disconnected and, every time the client is disconnected, arrange for the orders it has entered to be automatically cancelled.**

Technological systems that permit direct connection to the market shall satisfy the requirements referred to in Article 3.1.3, paragraph 2, of the Rules, which shall be assessed from time to time by Borsa Italiana.

Interconnection providing for a direct connection to the market (sponsored access) shall be allowed only for the MTA, MIV, MOT, SEDEX and ETFplus markets.

6. ~~5.~~ With reference to the performance of the activity of specialist for derivative financial instruments, orders entered on the IDEM market by persons charged with that activity must be identified with the code "SPEC" in the "customer code" field. With reference to the performance of the activity of market making for derivative financial instruments, orders entered on the IDEM market by persons charged with that activity must be identified with the code "MM" in the "customer code" field, in order to segregate transactions deriving from that activity in a special sub-account of the account held with the clearing and guarantee system.

Article IA.3.8

(Technical breakdowns in market intermediaries' systems)

1. Pursuant to Article 3.3.3 of the Rules, market intermediaries shall promptly inform Borsa Italiana of

¹ As provided for in Notice 16169 of 12 September 2008, the entry into force of the control referred to in Article IA.3.7, paragraph 3(b) (the spread present on the book) will be announced with a subsequent Notice.

technical breakdowns in the technological systems they use for trading and their systems for accessing Borsa Italiana's markets, **and of technical breakdowns in the technological systems used for trading by interconnected clients that use a direct connection to the market (sponsored access)**, in particular if they intend to request the deletion of orders entered or suspension or reduction of the obligations in the Rules in case of specialists or market makers. Market intermediaries shall also notify Borsa Italiana of the subsequent reactivation of their systems.

2. Market intermediaries must be able to delete orders they enter. In the event that this is impossible, they may request Borsa Italiana to delete orders on their behalf, either all the orders entered or, for MTA, MIV, ETFplus, SEDEX and MOT markets, the orders associated with specific access codes.
3. Market intermediaries shall send Borsa Italiana, in the manner laid down in the General conditions for the supply of services, the list of persons who may request the deletion of orders. The list may include traders, the compliance officer referred to in Article 3.1.3, paragraph 1, of the Rules and other persons deemed by the market intermediary to possess adequate professional qualifications and subject to Article 3.3.1, paragraph 3, of the Rules.
4. Borsa Italiana may delete orders only at the request of persons assigned to trading and included on the list referred to in the previous paragraph. Borsa Italiana shall notify the names of the persons on the list only to the persons indicated in the list or to the compliance officer. Requests for the deletion of orders made by persons not included in the list will not be carried out.
5. Market intermediaries must notify the list referred to in paragraph 3, and every change to the list itself, in the manner laid down in the General conditions for the supply of services. Changes to the list will be effective from the trading day subsequent to that on which they were notified. For MTA, MIV, ETFplus, SEDEX and MOT markets, market intermediaries that configure their access to the market using more than one access code must send the list referred to in paragraph 3 for each access code.
6. When requests are made for the deletion of orders, the following information must be given in addition to the market intermediary's name and access code: the access code for MTA, MIV, ETFplus, SEDEX and MOT markets or the relevant access code for other markets, the name and telephone number of the person requesting the deletion, and the reason for the request. For the deletion of individual orders, it is also necessary to specify the number of the order or the name of the instrument, the sign of the order, and its price, quantity and time of entry. When the request concerns individual orders, the maximum number of orders that Borsa Italiana will delete is five.
7. Borsa Italiana shall promptly carry out deletions of orders for which the request complies with what is set out above. If the orders in question have given rise to the conclusion of contracts, such contracts shall be binding on the market intermediary, without prejudice to the application of the procedures referred to in Articles IA.11.1.2 and IA.11.1.3.

The amendment described above applies also to the Market Rules of the AIM Italia – Alternative Capital Market, TAH MTF, and ExtraMOT markets.

Entry into force of the above changes will be announced by a further Notice.

8.A - PROCEDURE FOR DELISTING NON EQUITY FINANCIAL INSTRUMENTS UPON REQUEST

MARKET RULES

omissis

**TITLE 2.5
SUSPENSION AND REVOCATION OF LISTING**

omissis

**Article 2.5.4
(Delisting of bonds upon request)**

1. The delisting of bonds listed on the Stock Exchange shall be subject to the occurrence of the following conditions:
 - a) lack of trading for at least 18 months;
 - b) a residual outstanding amount of the loan of less than 2.5 million euros or the equivalent thereof;
 - c) less than 200 holders for bonds issued by non-bank issuers;
 - d) an undertaking by the issuer, valid at least until the date of delisting referred to in paragraph 4, to purchase, directly or by engaging another person, the bonds in circulation at the request of their holders.

At the request of the issuer, Borsa Italiana may waive the condition of subparagraph a) if the request is sent following a total-acquisition tender offer.

2. **Issuers may also apply for the delisting of bonds listed on the Stock Exchange if the following conditions occur:**
 - a) **the issuer possesses all the financial instruments;**
 - b) **they were not traded in the three sessions preceding the date of the application for their delisting;**
 - c) **an undertaking by the issuer guaranteeing there will be no trading until the delisting date established by Borsa Italiana.**
3. ~~2-~~ For the purpose of the delisting of bonds listed on the Stock Exchange, issuers shall send Borsa Italiana a written application, signed by their legal representative, drawn up in accordance with the models in the Instructions **and accompanied by the documentation specified therein.**
3. ~~At least 60 days shall pass from the submission of the application, complete with the documentation referred to in the preceding paragraph, to the actual delisting.~~
4. ~~Within 10 days of the submission of the application referred to in the preceding paragraph,~~ **Borsa Italiana, having received a delisting application from an issuer and made the necessary checks, within 5 trading days of receiving the application, shall delist the bonds and indicate the date from which the delisting shall be effective. In the case provided for in paragraph 1, at least 60 days shall pass from receipt of the application to the actual delisting.**

5. Borsa Italiana's decision shall be promptly announced in a Notice and communicated to the issuer.
6. ~~5.~~ For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of delisting referred to in this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana, insofar as applicable.

Article 2.5.5

(Delisting upon request from the SEDEX market)

1. Issuers may also apply for the delisting of financial instruments listed on the SEDEX market if the following conditions occur:
 - a) the issuer possesses all the financial instruments;
 - b) they were not traded in the three sessions preceding the date of the application for their delisting;
 - c) an undertaking by the issuer guaranteeing there will be no trading until the delisting date established by Borsa Italiana. ~~The delisting from SEDEX market shall be subject to the issuer being in possession of all the securitised derivative financial instruments it has issued.~~
2. For the purpose of delisting, issuers shall send Borsa Italiana a written application, **signed by their legal representative**, drawn up in accordance with ~~model form 4~~ **the model** in the Instructions **and accompanied by the documentation specified therein**.
3. ~~Within 5 days of receiving the application Borsa Italiana shall send the issuer a letter indicating the planned delisting date and the time limit for submission of the supplementary documentation as per model form 5 in the Instructions.~~
3. ~~4.~~ **Borsa Italiana, Upon receipt of the supplementary documentation and after verifying the absence of trades in the three trading days preceding the planned delisting date, having received a delisting application from an issuer and made the necessary checks, within 5 trading days of receiving the application, shall delist the securitised derivative financial instruments that are the subject of the application and indicate the date from which the delisting shall be effective.** Borsa Italiana's delisting decision shall be promptly announced in a Notice and communicated to the issuer

omissis

Article 2.5.9

(Delisting of instruments referred to in Article 2.1.2, paragraph 7(a))

1. Persons who have applied for the admission to trading of financial instruments pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7(a) may apply to Borsa Italiana for the delisting of the securities previously admitted, taking primarily account of the following factors:
 - a. the exclusion of the instrument or the issuer of the instrument from the primary foreign or national financial index it was included in at the time of its admission to trading on the Borsa Italiana regulated market;
 - b. extraordinary corporate actions that materially change the operating performance and financial conditions of the issuer of the financial instrument;
 - c. the distribution of the financial instrument among the public;
 - d. the value and quantity traded on the Borsa Italiana market in the 12 preceding months;
 - e. the frequency and continuity of trading on the Borsa Italiana market in the 12 preceding months .

2. For the purpose of the delisting of financial instruments referred to in paragraph 1, applicants shall send Borsa Italiana a written application, signed by their legal representative, drawn up in accordance with the model in the Instructions **and accompanied by the documentation specified therein**.
3. At least 60 days shall pass from **receipt** ~~the submission~~ of the application to the actual delisting.
4. Within **5 trading days of receiving** ~~10 days of the submission~~ of the application referred to in paragraph 2, Borsa Italiana shall arrange for the delisting and indicate the date from which this shall be effective. Borsa Italiana's decision shall be promptly announced in a Notice and notified to the applicant.
5. Borsa Italiana, taking account of the frequency and continuity of trading and any operational difficulties, may, upon receiving a reasoned request from the applicant referred to in paragraph 2, establish shorter periods than those indicated in paragraphs 1(d), 1(e) and 3 and announce such decision in the Notice referred to in paragraph 4.
6. If the applicant is Borsa Italiana, the rules contained in the preceding paragraphs shall apply insofar as they are compatible.

Article 2.5.10

(Delisting upon request from the ETFplus market)

1. The delisting from the ETFplus market shall be subject to the **existence of** ~~occurrence of the following conditions:~~
 - a) ~~the financial instruments are listed on another Italian or EU regulated market;~~
 - b) an undertaking by the issuer, valid at least until the date of delisting referred to in paragraph 4, to purchase, directly or by engaging another person, the financial instruments in circulation.
2. For the purpose of the delisting from the ETFplus market, issuers shall send Borsa Italiana a written application, **signed by their legal representative**, drawn up in accordance with the model in the Instructions **and accompanied by the documentation specified therein**.
3. At least 3 months shall pass from **receipt** ~~the submission~~ of the request, complete with all the documentation referred to in the preceding paragraph, to the actual delisting.
4. Borsa Italiana, within **5 trading days of receiving** ~~10 days of the submission~~ of the request referred to in the preceding paragraph, shall decide on the delisting, specifying the date of the effectiveness thereof. The decision adopted by Borsa Italiana shall be transmitted to the issuer and promptly announced to the public with a Notice.

Omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

Omissis

SECTION IA.2.13

APPLICATION FOR DELISTING

Article I.A.2.13.1

(Delisting upon request from the MOT, SEDEX and ETFplus markets)

1. **In the case of delisting upon request from the MOT market referred to in Article 2.5.4,**

paragraph 1, of the Rules, as in the case of delisting upon request from the ETFplus market referred to in Article 2.5.10 of the Rules, issuers shall file Form 1.

- 2. In the case of delisting upon request as a consequence of the issuer possessing all its financial instruments, the issuer shall file Form 4, pursuant respectively to Article 2.5.4, paragraph 2, of the Rules, for the MOT market and Article 2.5.5 of the Rules, for the SEDEX market.

Omissis

Form 1

**APPLICATION FOR DELISTING OF
FINANCIAL INSTRUMENTS TRADED ON THE MOT [ETFPLUS] MARKET
BONDS**

(Company name and legal form) (hereinafter the “Company”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person)

APPLIES

pursuant to Article 2.5.4, **paragraph 1, [Article 2.5.10]** of the Rules for the delisting of the following financial instruments:

ISIN code	Name Description	Maturity	Value in circulation [exclusively for bonds]
.....	=====
.....	=====

Attaches the following documentation, which shall be an integral part of the application:

- undertaking to purchase:
 - directly;
 - indirectly, via,
 the ~~bonds~~ **financial instruments** in circulation at the request of holders at least until the date of delisting in accordance with Article 2.5.4, **paragraph 1, [Article 2.5.10]** of the Rules;
- **exclusively for bonds**, a declaration concerning the number of holders pursuant to Article 2.5.4, paragraph 1(c), of the Rules;
- a copy of the resolution adopted by the competent body to apply for delisting.
- **an XLS file of the table showing the list and characteristics of the financial instruments for which delisting is being applied for. If the information shown in this document**

differs from the content of the attached XLS file, for the purposes of delisting, the information contained in the file shall prevail.

(place and date)

(Signature of the legal representative or other duly authorised person)

omissis

**APPLICATION FOR DELISTING OF
FINANCIAL INSTRUMENTS TRADED ON THE MOT OR SEDEX MARKETS ~~MARKET-IN~~
THE CASE OF POSSESSION OF ALL THE FINANCIAL INSTRUMENTS ISSUED**

(Company name and legal form) (hereinafter the “Company”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person)

WHEREAS

- on (date) the Company submitted an application to Borsa Italiana for the admission to listing on the Stock Exchange of the securitised derivative financial instruments specified below;

APPLIES

in accordance with Article **2.5.4, paragraph 2**, [Article 2.5.5] of the Rules, for the delisting of the following financial instruments listed on the Stock Exchange:

...

To this end,

DECLARES

- **that these financial instruments are not currently distributed among the public since they are all in the possession of the [Issuer or Person appointed by the Issuer] and that no third party has a right or interest in the listing of such financial instruments;**
- **that these financial instruments were not traded in the three sessions preceding the date of this application; and**

UNDERTAKES

to guarantee that there will be no trading in these financial instruments until the delisting date established by Borsa Italiana.

In addition, attaches the following documentation, which shall be an integral part of the application:

- an XLS file of the table showing the list and characteristics of the **securitised derivative** financial instruments for which delisting is being applied for.

if the data in this document differ from the content of the attached XLS file, for delisting purposes the data contained in the file shall prevail.

(place and date)

(Signature of the legal representative or other duly authorised person)

Model form 5

**SUPPLEMENT TO THE APPLICATION FOR THE DELISTING OF
FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED ON THE SEDEX MARKET**

~~(Company name and legal form) (hereinafter the “Company”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person)~~

~~WHEREAS~~

~~Borsa Italiana, in a notice dated, fixed as the day for the delisting of the securitised derivative financial instruments specified in our application dated~~

~~DECLARES~~

~~that the securitised derivative financial instruments that were the subject of the application for delisting sent to Borsa Italiana on are not currently distributed among the public since they are all in the possession of the [Issuer or Person appointed by the Issuer] and that no third party has a right or interest in the listing of such financial instruments;~~

~~(place and date)~~

~~(Signature of the legal representative or other duly authorised person)~~

Omissis

Form 7

**APPLICATION FOR DELISTING:
FINANCIAL INSTRUMENTS REFERRED TO IN ARTICLE 2.1.2, PARAGRAPH 7(A)**

(Company name and legal form) (hereinafter the “Company”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person)

APPLIES

in accordance with Article 2.5.9 of the Rules, for the delisting of the following financial instruments listed on the Stock Exchange:

Code	Description	Maturity	Value in circulation

Attaches the following documentation, which shall be an integral part of the application:

-
-

(place and date)

(Signature of the legal representative or other duly authorised person)

Model form 8

~~APPLICATION FOR DELISTING OF INSTRUMENTS TRADED IN THE ETFPLUS MAREKT~~

(Company name and legal form) (hereinafter the “Company”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person)

DECLARES THAT

~~the financial instruments are listed on another Italian or EU regulated market specified below~~

~~AND APPLIES~~

~~pursuant to Article 2.5.10 of the Rules for the delisting of the following financial instruments:~~

<i>ISIN CODE</i>	Description	Listed in a regulated market (specify the market)
.....
.....

~~Attaches the following documentation, which shall be an integral part of the application:~~

~~— undertaking to purchase pursuant to Article 2.5.10, paragraph 1(b):~~

_____ ~~☐~~ directly;

_____ ~~☐~~ indirectly, via

~~the financial instruments in circulation at least until the date of delisting in accordance with article 2.5.10, paragraph 4, of the rules;~~

~~— a copy of the resolution adopted by the competent body to apply for delisting.~~

(place and date)

(Signature of the legal representative or other duly authorised person)

Omissis

8.B - REVERSE MERGER

MARKET RULES

Omissis

**Article 1.3
(Definitions)**

Omissis

“Reverse mergers” means mergers referred to in Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance;

Omissis

**TITLE 2.3
SPONSORS AND SPECIALISTS**

CHAPTER 1 — SPONSORS AND SPECIALISTS IN THE STAR SEGMENT

**Article 2.3.1
(Appointment of sponsors)**

1. Issuers must appoint a sponsor in the following cases:

- a) where they intend to apply to Borsa Italiana pursuant to Article 2.1.2, paragraph 1, for the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraphs 1(a) and 1(d), included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs without having other instruments already admitted to listing by Borsa Italiana;
- b) where, as a result of serious violations of these Rules or other applicable regulations or provisions, Borsa Italiana shall require the appointment of a sponsor to assist the issuer in the measures to be adopted.

2. In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the latter shall appoint just one sponsor exclusively for the purpose of obtaining the declarations referred to in Article 2.3.4, paragraphs 2(c) and 2(d). The sponsor may not be appointed if it is in the conditions referred to in Article 2.3.3 of the Rules and specified in the Instructions. Accordingly, the sponsor must issue the declaration referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, not later than the date of the appointment and at least 10 trading days before the date of issue of the declarations referred to above. These provisions shall not apply to companies listed in the Professional Segment of the MIV market.

2. ~~3~~- It is not necessary to appoint a sponsor in the case of an application for admission to listing of shares deriving from the merger of a listed company.
3. ~~4~~-The sponsor must be appointed not later than the time at which the application for the admission of the financial instruments is submitted to Borsa Italiana and last for at least:
 - a) one year from the date of the start of trading where the appointment is made in connection with the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(a) included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs;
 - b) the period until the date of listing in the case of the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(d).
4. ~~5~~-In the cases referred to in paragraph 1(b) the appointment must last for at least one year.
5. ~~6~~-The appointment of a sponsor is obligatory in the case of the first admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(a) included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs.
6. ~~7~~-Borsa Italiana may exempt issuers from the obligation referred to in paragraph 1 when the shares to be admitted are already listed on another EU or non-EU regulated market.
7. ~~8~~-For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana, insofar as applicable.

Omissis

TITLE 2.5

SUSPENSION AND REVOCATION OF LISTING

Article 2.5.1 ***(Suspension and revocation of listing)***

1. Borsa Italiana may:
 - a) suspend the listing of a financial instrument where the regularity of the market for the instrument is temporarily not guaranteed or risks not being guaranteed or where this is necessary to protect investors;
 - b) revoke the listing of a financial instrument in the event of a prolonged lack of trading or where it deems that owing to special circumstances it is not possible to maintain a normal and regular market for such instrument.
2. For the purposes of the revocation referred to in the preceding paragraph, Borsa Italiana shall refer primarily to the following elements:
 - a) the dissemination or lack of dissemination of information that may affect the regular operation of the market;
 - b) adopt a resolution reducing the share capital to zero and simultaneously increasing it above the legal limit;

- c) the involvement of the issuer in insolvency proceedings;
 - d) the liquidation of the issuer;
 - e) an adverse opinion or a disclaimer rendered by the auditor for two consecutive financial years.
3. If, while the listing of a financial instrument is suspended, material changes occur in the profits and losses, assets and liabilities or financial position of the issuer, Borsa Italiana may, exclusively for the purpose of protecting investors, make revocation of the suspension decision subject to special conditions that it deems appropriate pursuant to the powers of Borsa Italiana referred to in Article 2.1.2 of the Rules and that are explicitly notified to the issuer.

~~4. In the event of a reverse merger Borsa Italiana may suspend the listing of the company's shares if the sponsor has not issued the declarations referred to in Article 2.3.1, paragraph 2, by the effective date of the merger. This provision shall not apply to companies listed in the professional segment of the MIV market.~~

4. ~~5.~~ In the event of companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries, companies subject to direction and coordination by another company and financial companies with equity composed exclusively of equity investments, Borsa Italiana may suspend the listing of the company's shares if the company must not comply with the admission requirements established in Title VI of the Consob Resolution 16191/2007.

~~6. In the event of an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117 bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, Borsa Italiana may suspend the listing of the company's shares if the sponsor has not issued the declarations referred to in Article 2.3.1, paragraph 2, by the issue date of the shares to be contributed in kind. This provision shall not apply to companies listed in the professional segment of the MIV market.~~

5. ~~7.~~ For the purposes of the revocation referred to in paragraph 1, Borsa Italiana shall refer primarily to the following elements:

- a) the average daily turnover in the market and the average number of securities traded over a period of at least eighteen months;
 - b) the frequency of trading in the same period;
 - c) the distribution among the public of the financial instruments in terms of value and number of holders;
 - d) the involvement of the issuer in insolvency proceedings;
 - e) an adverse opinion or a disclaimer rendered by the auditor for two consecutive financial years.
 - f) the liquidation of the issuer;
 - g) suspension from listing for a period of more than 18 months.
6. ~~8.~~ Where there is a purchase obligation pursuant to Article 108, paragraphs 1 and 2, of the Consolidated Law on Finance, the securities that are the subject of the legal purchase obligation shall be delisted as of the trading day following the last day for the payment of the consideration, unless the person under the obligation pursuant to Article 108, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance has declared that he intends to restore the free float. Where the conditions referred to in Article 111 of the Consolidated Law exist, the securities that are the subject of the legal purchase obligation shall be suspended and/or delisted taking into account the timetable for the exercise of purchase right. Borsa Italiana shall notify the market the date of the revocation appropriately in advance.

In the case referred above, moreover, Borsa Italiana may at the same time revoke the listing all the non voting shares, where there is an offer for all these shares, taking into account the value of their remaining free float.

7. ~~9.~~ The listing of convertible bonds, warrants, securitised derivative financial instruments and other comparable financial instruments may be revoked if the underlying assets cease to be listed.
8. ~~10.~~ Borsa Italiana shall establish in the Instructions the methods for revoking the listing of financial instruments which have a limited life or which are all converted into or exchanged for another financial instrument as a result of corporate operations.
9. ~~11.~~ Borsa Italiana may suspend or revoke the listing of a financial instrument admitted to the markets organised and managed by Borsa Italiana pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7(a) if an analogous measure has been adopted by the competent foreign authority or the management company of the reference European regulated market or when the information referred to in Article 2.2.45, paragraph 2(a) is not systematically available to the public in English language. The previous paragraphs shall not apply to such instruments, except for the first. The measure adopted by Borsa Italiana shall indicate the date from which the suspension or revocation shall be effective.
10. ~~12.~~ For financial instruments issued by Borsa Italiana, the suspension and revocation functions referred to in this article shall be performed by Consob.

Omissis

TITLE 2.6

OBLIGATIONS OF ISSUERS

Omissis

Article 2.6.2

(Disclosure requirements)

1. Issuers are required to:
 - a) inform Borsa Italiana, where they have obtained the admission to listing of shares, of every change in the amount or composition of their issued share capital with the procedures and time limits established in the Instructions.
 - b) send Borsa Italiana, within 30 days of the end of the previous financial year, the annual calendar of corporate events giving the dates or periods established for:
 - the meeting of the competent body called to approve the fourth interim management statement and/or the draft annual report for the previous year;
 - the meeting of the body competent to approve the annual report for the previous year or the annual statement of operations;
 - the meeting of the competent body called to approve the half-yearly report for the current year or the half-yearly statement of operations;
 - the meeting of the competent body called to approve the first and third interim management statement for the current year;
 - any meetings of the competent body called to approve preliminary data;
 - any presentations of accounting data to financial analysts.

Issuers must send Borsa Italiana any subsequent changes to the information contained in the annual calendar and, if the latter is presented in the form of intervals, the dates established for the events as soon as they are decided.

- c) include the proposed date for the payment of any dividend in the notice announcing the competent body's approval of the annual accounts;
 - d) send Borsa Italiana, in the interest of orderly trading, all the other information specified in the Instructions.
2. The communications referred to in paragraph 1 shall be made public in the manner referred to in Article 2.7.1, paragraph 1.
3. Without prejudice to the disclosure requirements referred to in the preceding paragraphs, insofar as they are compatible, issuers closed-end funds or financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall promptly notify Borsa Italiana of:
 - a) any change in the information contained in the documentation submitted to Borsa Italiana with its listing application as specified in the Instructions;
 - b) the adoption of any measure temporarily suspending the subscription or redemption of the units/shares of the financial instruments;
 - c) any proposal to modify the manner of operation of a financial instrument submitted for examination by the competent authorities, including its transformation, merger, spin-off, dissolution and liquidation, or the adoption of any measure for handling crises in accordance with the Consolidated Law on Finance or the corresponding applicable provisions of foreign law;
 - d) the fixing of dates for the payment of dividends and the amount thereof; exclusively in the case of closed-end funds such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 3;
 - e) the fixing of dates for splits or reverse splits; such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 1;
 - f) exclusively for closed-end funds that provide for the possibility of subsequent issues and early redemptions in the manner laid down in Article 2.7.1: for the duration of the reopening period, the number of new subscriptions and the number of units for which redemption has been applied for, every fifteen days and, at the end of the reopening period, the total number of the circulating units as soon as such total number is available.
4. Issuers of units of closed-end securities funds shall promptly inform the market, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, of fulfilment of the obligation referred to in Article 2.2.34, paragraph 4.
5. Issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall communicate the following, in the manner, within the time limits and with the details laid down in the Instructions:
 - a) the net asset value (NAV) in the case of a CIU or the official value in the case of securitised derivative financial instruments;
 - b) the number of units/shares or financial instruments outstanding;
 - c) the value of the reference index of the CIUs or the value of the underlying in the case of securitised derivative financial instruments;
 - d) for funds that provide for them, the level of protection, the level of guarantee, the value of the multiple and the value of the cushion;
 - e) for open-end CIUs, the indicative net asset value (iNAV);
 - f) for open-end funds actively managed, the composition of the CIU's portfolio.
6. Issuers whose applications for admission to listing are being examined shall send Borsa Italiana the notices concerning the offering that are to be published in daily newspapers for dissemination.
7. Borsa Italiana shall specify in the Instructions the information that issuers are required to prepare in English.

~~8. In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117 bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the issuer shall promptly issue a press release in the manner specified in Article 2.7.1, paragraph 1, in which it attests that following the merger the absorbing company satisfies the requirement referred to in Article 2.2.1, paragraph 6, of the Rules and that the sponsor has provided Borsa Italiana with the declarations referred to in Article 2.3.1, paragraph 2. Such provisions shall not apply to the companies listed on the Professional Segment of the MIV market.~~

~~9. In the cases referred to in the previous paragraph the issuer shall notify Borsa Italiana of the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares to be contributed in kind. Such notification shall be made promptly and at least 10 trading days before the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares.~~

8. ~~10.~~ Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of the management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007, letters a), b) and c), point i). The supervisory body notifies Borsa Italiana without delay what provided regarding the administrative accounting system referred to in Article 36, paragraph 1, letter c, ii), of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
9. ~~11.~~ Companies subject to direction and coordination by another company notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 37 of the Consob Resolution 16191/2007.
10. ~~12.~~ Financial companies with equity composed exclusively of equity investments notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 38 of the Consob Resolution 16191/2007.
11. ~~13.~~ Companies that shall adapt to the conditions referred to in Articles 36 ss. of the Consob Resolution 16191/2007, following the transitional provisions, notify Borsa Italiana the declarations referred to in paragraphs 10 and 11 of this Article within the timing foreseen for the adaptation.
12. ~~14.~~ Without prejudice to the provisions of Articles 2.2.4, 2.2.5, paragraph 5, and 2.2.20, paragraph 2, issuers of shares represented by certificates and the guarantors of issues of securitised derivative financial instruments and bonds must comply with the same disclosure requirements vis-à-vis Borsa Italiana as, under the laws and regulations in force, issuers of financial instruments admitted to listing.
13. ~~15.~~ Where the creditworthiness of an issuer and an individual issue has been rated by a local or international credit rating agency, the ratings, if public, must be announced to the market, together with the information specified in the Instructions for admission, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1. The issuer shall also undertake to announce any change in such ratings in the same manner.
14. ~~16.~~ For financial instruments issued by Borsa Italiana, references to the issuer shall be understood as referring to Borsa Italiana. To this end, the obligations referred to in this article shall be fulfilled vis-à-vis Consob in the manner laid down in Article 2.7.1.
15. ~~17.~~ In the case of foreign issuers, Borsa Italiana may establish that the communications referred to in the preceding paragraphs and those required in accordance with the Instructions are not necessary if equivalent information has been made available to the public under the rules applicable in the country of origin.

Omissis

TITLE 2.10
REVERSE MERGERS

Article 2.10.1
(Scope)

1. *The present rules shall apply in the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in Article 117-bis paragraph 2. These provisions shall not apply to companies listed in the Professional Segment of the MIV market.*

Article 2.10.2
(Appointment of a Sponsor)

1. *In cases referred to in article 2.10.1, the issuer shall appoint ~~just one~~ a sponsor exclusively for the purpose of obtaining the declarations referred to in Article 2.3.4, paragraphs 2(c) and 2(d). The sponsor may not be appointed if it is in the conditions referred to in Article 2.3.3 of the Rules and specified in the Instructions. Accordingly, the sponsor must issue the declaration referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, concerning independence requirements no later than the date on which declaration referred to in articles 2.3.4, paragraph 2, letters (c) and (d) are issued. ~~not later than the date of the appointment and at least 10 trading days before the date of issue of the declarations referred to above.~~*

Article 2.10.3
(Suspension of shares in absence of sponsor declaration)

1. *Borsa Italiana may suspend the listing of the company's shares if the sponsor has not issued the declarations referred to in Article 2.10.2 ~~2.3.1, paragraph 2,~~ by the effective date of the merger.*

Article 2.10.4
(Disclosure requirements)

1. *In the event of a reverse merger, the issuer shall promptly issue a press release in the manner specified in Article 2.7.1, paragraph 1, in which it attests that following the merger the absorbing company satisfies the requirement on management control system as referred to in Article 2.2.1, paragraph 6 of the Rules and that the sponsor has provided Borsa Italiana with the declarations referred to in Article 2.10.2. These provisions shall apply also in the event of an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in Article 117-bis, paragraph 2.*
2. *In the cases referred to in the previous paragraph the issuer shall notify Borsa Italiana of the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares to be contributed in*

kind. Such notification shall be made promptly and at least 10 trading days before the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares.

INSTRUCTION TO THE MARKET RULES

Omissis

SECTION IA.2.12 REVERSE MERGER

Article IA.2.12.1

(Reverse merger and increase in capital by means of contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer)

With reference to the provisions contained in Article ~~2.10.2 2.3.1, paragraph 2~~, of the Rules, the sponsor submits to Borsa Italiana the attached form.

Annex

DATA CONCERNING THE SPONSOR

- Company name
- Registered office
- Address of the offices performing the activity of sponsor
- Tel.
- Fax
- Type of intermediary:
 - bank
 - investment firm
- the Sponsor declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana's website pursuant to Art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003.

In signing this form, the Sponsor undertakes to observe the provisions of the Rules and the Instructions, and, in particular, the provisions of Title 2.3 concerning the activity of sponsors, which it declares it knows and accepts, and to observe subsequent amendments to the Rules and the Instructions.

(place and date)

(Signature of the legal representative or other duly authorised person)

The Sponsor specifically approves, pursuant to Articles 1341 and 1342 of the Civil Code, the following Articles of the Rules: 2.3.1 (Appointment of sponsors), 2.3.2 (Intermediaries eligible to act as sponsors), 2.3.3 (Relationships between sponsors and issuers), 2.3.4 (Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments), 2.3.9 (Measure against sponsors), 2.3.10 (Procedure for verifying violations), 2.3.11 (Challenging of measure), 2.3.12 (Disclosure to the public measures), 2.4.1 (Applications for admission to listing), 7.1 (Jurisdiction), 7.2 (Disputes submitted to the courts), 7.3 (Other disputes), 7.4 (Appeals Board) and 7.5 (Board of Arbitration).

(Signature of the legal representative or other duly authorised person)

Omissis

**8.C - HARMONIZATION OF ADMISSION REQUIREMENTS
FOR CONVERTIBLE BONDS AND WARRANT**

MARKET RULES

Omissis

**PART 2
ADMISSION TO TRADING**

**TITLE 2.1
GENERAL PROVISIONS**

Omissis

Chapter 5 — Warrants

Omissis

**Article 2.2.15
(Requirements for issuers of warrants)**

1. Warrants of issuers ~~who satisfy the requirements of Article 2.2.1, paragraphs 1, 2, 3, 4 and 5,~~ may be admitted to listing **provided that their underlying shares are traded in a regulated market or are subject to a simultaneous admission decision.** ~~Article 2.2.5, paragraph 3, shall also apply.~~
2. **In exceptional circumstances,** Borsa Italiana may admit to listing warrants **issued by an issuers that comply with requirements referred to in article 2.2.1, paragraph 1, 2, 3, 4 and 5** and that refer to underlying shares **issued by a third party and** admitted to trading on a regulated market **or that are subject to a simultaneous admission decision.** ~~provided that:~~
 - a) ~~where the underlying shares are issued by the same issuer, they satisfy the requirements of Article 2.2.1, paragraphs 7 and 10;~~
 - b) ~~where the underlying shares are issued by a third party, the latter satisfies the requirements of Article 2.2.1, paragraphs 1, 2, 3, 4, 5, 7 and 10, and has had its annual accounts audited in accordance with Article 2.2.5, paragraph 3.~~
3. For financial instruments issued by Borsa Italiana, satisfaction of the requirements referred to in this article shall be verified by Consob.

**Article 2.2.16
(Requirements for warrants)**

1. For the purposes of admission to listing, warrants must satisfy the following requirements:
 - a) ~~circulate autonomously;~~

- a) ~~b)~~ refer to underlying shares that are already traded on a regulated market or are the subject of a simultaneous admission decision;
 - b) ~~e)~~ the underlying shares must, pursuant to a specific rule, be made available for trading by the tenth trading day of the month following that of the presentation of the request to exercise the option;
 - c) ~~e)~~ be distributed among non-professional investors and/or professional investors to an extent deemed adequate by Borsa Italiana to meet the need for regular operation of the market;
 - d) ~~e)~~ have clear and unambiguous characteristics permitting a correlation between the price of the financial instrument and the price of the underlying share.
2. Borsa Italiana shall also require that provision be made in the rules for adjustments to be made where extraordinary events occur regarding the issuer of the underlying shares. Such adjustments must be based on generally accepted methods and tend to neutralise the distortionary effects of the event as far as possible.
 3. For financial instruments issued by Borsa Italiana, satisfaction of the requirements referred to in this article shall be verified by Consob.

Omissis

INSTRUCTIONS TO THE MARKET RULES

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING IN BORSA ITALIANA

Omissis

3.3 Bonds convertible into shares

Applications for the admission of bonds convertible into shares must be accompanied by the following documentation:

1.00 Issuer

1. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission authenticated by the legal representative of the issuer or other duly authorised person.
2. Copies of the issuer's articles of incorporation and bylaws with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the prevailing originals.
3. A draft of the prospectus including any annexes or a copy of the prospectus approved by the competent authority. New versions of such draft or supplements must be sent promptly.
4. In the case of admission procedures accompanied by the offer to Italian and foreign institutional investors of the bonds for which admission to listing is being applied for, where an offering circular is prepared for such investors, a copy thereof.
5. A copy of the resolution adopted by the competent body appointing an auditing firm to audit the annual accounts in accordance with Article 2.2.5, paragraph 3, of the Rules.

~~6. In the cases provided for in Article 2.2.5, paragraph 2 of the Rules, a copy of the articles of incorporation and bylaws of the issuer of the shares deriving from the conversion issued by the Company Register or, in the case of foreign entities or issuers, by the competent authority.~~

6. ~~7~~-A copy of the rating report, in accordance to Article IA.2.4.1, on the issuer and the individual issue where applicable, with the rating agency, the rating scale and the interval between updates specifically indicated.
7. ~~8~~-A form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute, drawn up in accordance with the attached model.
8. ~~9~~-Declaration that the contract has been signed with a SDIR included among the list of authorised persons kept by Consob or, alternatively, if the issuer does not use a SDIR for the public disclosure of regulated information, a declaration that the issuer has chosen to disclose regulated information on its own pursuant to Article 65-*sexies* of Consob Regulation 11971/1999.

The declaration must be renewed without delay if a new SDIR is chosen to replace the SDIR previously chosen or after the issuer's decision to disclose regulated information on its own.

This declaration is required only in the case of issuer of securities as defined by Article 65, paragraph 1, letter b) of Consob Regulation 11971/1999.

2.00 Bonds to be admitted

omissis

3.00 Financial information

1. Copies of the last two sets of approved and published annual accounts, including the consolidated accounts where the issuer is required to draw them up, accompanied by the annexes prescribed by law and authenticated by the legal representative of the issuer or other duly authorised person.
2. Where they are not among the documents specified in points 1.03 and 3.01, a copy of the auditors' report on the annual accounts, including the consolidated accounts where applicable, for the last of the two financial years and, where it exists, for the two preceding year.
3. Where the closing date of the last of the annual accounts referred to in point 3.01 is more than 6 months before the date of the submission of the application for listing, an interim balance sheet and income statement of the issuer on a solo and a consolidated basis where applicable — drawn up on the basis of the formats in force for listed companies, fully audited and accompanied by explanatory notes — with reference to at least the 6 months subsequent to the closing date of the last annual accounts and compared with the corresponding period of the previous financial year. Taking account of the planned date for the start of trading, Borsa Italiana may request a fully audited balance sheet and income statement for a period ending on a different date, which shall be more recent than the closing date of the latest annual accounts or the end of the six months subsequent to such closing date. With regard to the audits referred to in this point, Borsa Italiana may, in exceptional circumstances, accept partial audits, whose scope must be agreed in advance with Borsa Italiana, provided all the information needed to evaluate the issuer and the instruments for which application for listing is available.
4. For companies and entities resulting from extraordinary corporate actions or whose assets and liabilities underwent substantial changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently, the following documents must be attached: a pro forma income statement for at least one financial year ended prior to the date of submission of the listing application; a pro forma balance sheet referred to the closing date of the financial year

preceding the application where extraordinary corporate actions or the substantial changes occurred after that date; the report of the auditing firm containing its opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma data, on the correct application of the methods used and on the appropriateness of the accounting policies adopted for their preparation. The financial statements on a solo or a consolidated basis that provide the basis for the pro forma documents, accompanied by the auditor's reports thereon, must also be attached. Where the changes occurred after the closing date of the financial year and more than 9 months have elapsed between such date and the admission decision, the following documents must be attached: a pro forma interim income statement for at least the six months subsequent to the close of the last financial year; a pro forma interim balance sheet referred to the end of the half-year subsequent to the close of the last financial year where the extraordinary corporate actions or the substantial changes occurred after that date; the report of the auditing firm containing its opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma data, on the correct application of the methods used and on the appropriateness of the accounting policies adopted for their preparation. The interim accounting documents must be prepared using methods consistent with those used for the pro forma annual accounts and compared with those reconstructed for the corresponding period of the previous financial year. Taking account of the planned date for the start of trading, Borsa Italiana may request a pro forma balance sheet and income statement for a period ending on a different date, which shall be more recent than the closing date of the latest annual accounts or the end of the six months subsequent to such closing date. The accounting documents referred to in this point must refer to the issuer or be drawn up on a consolidated basis where the issuer is required to prepare consolidated financial statements. The above-mentioned pro forma data may be omitted where they are already contained in the prospectus.

5. For the companies referred to in Article 2.2.1, paragraph 5, of the Rules, a copy of at least the latest approved and published annual accounts must be attached, supplemented where appropriate by the documentation referred to in point 4, if available

~~6. In the cases provided for in Article 2.2.5, paragraph 2, and paragraph 3 of the Rules, the documents specified in points 3.01, 3.02, 3.03, 3.04 and 3.05 above relative to the issuer of the shares deriving from the conversion:~~

~~7. In the cases provided for in Article 2.2.5, paragraph 2, the documents specified in Table 1 of Section IA1.1 of the Instructions in point 3.08 relative to the issuer of the shares deriving from the conversion, and, with reference to such issuer, a copy of the resolution adopted by the competent body appointing an auditing firm to audit the annual accounts in accordance with Article 2.2.5, paragraph 3, of the Rules.~~

* * *

Issuers established under foreign law must also accompany their application with a declaration confirming that:

- the issuer is regularly established and that its articles of incorporation and bylaws conform with the laws and regulations to which it is subject;
- the financial instruments for which application for listing has been made were issued in compliance with the laws, regulations and every other applicable provision and conform with the laws and regulations to which they are subject, also as regards their representation in paper form where applicable;
- there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions contained in these Rules, in laws and other regulations to which they are subject concerning the

information that issuers of financial instruments admitted to listing must make available to the public, the Consob and Borsa Italiana; the declaration is supported by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters;

- there are no impediments of any kind to the exercise of all the rights attaching to the financial instruments for which application for listing has been made by all the holders who are in identical conditions.

omissis

Table 4: Warrants

Applications for the admission of warrants and other comparable securities must be accompanied by the following documentation:

1.00 Issuer

1. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission authenticated by the legal representative of the issuer or other duly authorised person.
2. Copies of the issuer's articles of incorporation and bylaws with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the prevailing originals.
3. A draft of the prospectus including any annexes or a copy of the prospectus approved by the competent authority. New versions of such draft or supplements must be sent promptly.
4. In the case of admission procedures accompanied by the offer to Italian and foreign institutional investors of the warrants for which admission to listing is being applied for, where an offering circular is prepared for such investors, a copy thereof.
5. A copy of the resolution adopted by the competent body appointing an auditing firm to audit the annual accounts ~~in accordance with Article 2.2.5, paragraph 3, of the Rules.~~
6. A form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute, drawn up in accordance with the attached model.
7. Declaration that the contract has been signed with a SDIR included among the list of authorised persons kept by Consob or, alternatively, if the issuer does not use a SDIR for the public disclosure of regulated information, a declaration that the issuer has chosen to disclose regulated information on its own pursuant to Article 65-*sexies* of Consob Regulation 11971/1999.

The declaration must be renewed without delay if a new SDIR is chosen to replace the SDIR previously chosen or after the issuer's decision to disclose regulated information on its own.

This declaration is required only in the case of issuer of securities as defined by Article 65, paragraph 1, letter b) of Consob Regulation 11971/1999.

2.00 Warrants to be admitted

omissis

3.00 Financial information

1. Copies of the last three sets of approved and published annual accounts, including the consolidated accounts where the issuer is required to draw them up, accompanied by the

annexes prescribed by law and authenticated by the legal representative of the issuer or other duly authorised person.

2. Where they are not among the documents specified in points 1.03 and 3.01, a copy of the auditors' report on the annual accounts, including the consolidated accounts where applicable, for the last of the three financial years and, where they exist, for the two preceding years.
3. Where the closing date of the last of the annual accounts referred to in point 3.01 is more than 9 months before the date of the admission decision, an interim balance sheet and income statement of the issuer on a solo and a consolidated basis where applicable — drawn up on the basis of the formats in force for listed companies, fully audited and accompanied by explanatory notes — with reference to at least the 6 months subsequent to the closing date of the last annual accounts and compared with the corresponding period of the previous financial year. Taking account of the planned date for the start of trading, Borsa Italiana may request a fully audited balance sheet and income statement for a period ending on a different date, which shall be more recent than the closing date of the latest annual accounts or the end of the six months subsequent to such closing date. With regard to the audits referred to in this point, Borsa Italiana may, in exceptional circumstances, accept partial audits, whose scope must be agreed in advance with Borsa Italiana, provided all the information needed to evaluate the issuer and the instruments for which application for listing is available.
4. For companies and entities resulting from extraordinary corporate actions, or whose assets and liabilities underwent substantial changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently, the following documents must be attached: a pro forma income statement for at least one financial year ended prior to the date of submission of the listing application; a pro forma balance sheet referred to the closing date of the financial year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the substantial changes occurred after that date; the report of the auditing firm containing its opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma data, on the correct application of the methods used and on the appropriateness of the accounting policies adopted for their preparation. The financial statements on a solo or a consolidated basis that provide the basis for the pro forma documents, accompanied by the auditor's reports thereon, must also be attached. Where the changes occurred after the closing date of the financial year and more than 9 months have elapsed between such date and the admission decision, the following documents must be attached: a pro forma interim income statement for at least the six months subsequent to the close of the last financial year; a pro forma interim balance sheet referred to the end of the half-year subsequent to the close of the last financial year where the extraordinary corporate actions or the substantial changes occurred after that date; the report of the auditing firm containing its opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma data, on the correct application of the methods used and on the appropriateness of the accounting policies adopted for their preparation. The interim accounting documents must be prepared using methods consistent with those used for the pro forma annual accounts and compared with those reconstructed for the corresponding period of the previous financial year. Taking account of the planned date for the start of trading, Borsa Italiana may request a pro forma balance sheet and income statement for a period ending on a different date, which shall be more recent than the closing date of the latest annual accounts or the end of the six months subsequent to such closing date. The accounting documents referred to in this point must refer to the issuer or be drawn up on a consolidated basis where the issuer is required to prepare consolidated financial statements. The above-mentioned pro forma data may be omitted where they are already contained in the prospectus.

The Italian text shall prevail over the English version

5. For the companies referred to in Article 2.2.1, paragraph 5, of the Rules, a copy of at least the latest approved and published annual accounts must be attached, supplemented where appropriate by the documentation referred to in point 4, if available.

~~6. In the cases provided for in Article 2.2.15, paragraph 2(b) of the Rules, the documents specified in points 3.01, 3.02, 3.03, 3.04 and 3.05 above relative to the issuer of the conversion shares and a copy of the resolution adopted by the competent body of the issuer appointing an auditing firm to audit the annual accounts in accordance with Article 2.2.5, paragraph 3, of the Rules.~~

omissis

8.D - ADMISSION PROCEDURE

MARKET RULES

Omissis

**TITLE 2.3
SPONSORS AND SPECIALISTS**

Chapter 1 — Sponsors and specialists in the Star Segment

Omissis

**Article 2.3.4
(*Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments*)**

1. The sponsor shall collaborate with the issuer in the procedure for the admission of financial instruments with the aim of ensuring its orderly implementation.
7. In the case of admission to listing of financial instruments referred to in Article 2.2.1, paragraph 1(a), the sponsor shall undertake to perform the following duties and for each such duty to issue a declaration to Borsa Italiana:
 - a) stating that it has transmitted to Borsa Italiana all the data and facts that have come to its knowledge in the performance of its activity and which Borsa Italiana should take into consideration for the purpose of admission to listing, in addition to those already notified by the issuer in accordance with Article 2.4.1, paragraph 2;
 - b) affirming that the management body and the supervisory body have been adequately informed with regard to the responsibilities and obligations resulting under the laws and regulations in force from the admission to listing of the company's financial instruments;
 - c) declaring that they have not found any evidence suggesting at the time of issue of this declaration that the issuer and the main companies belonging to the group it heads have not adopted a management control system conforming with that described by the issuer in the Memorandum and that any problems highlighted by the issuer are not incompatible with the cases specified by Borsa Italiana in the Instructions.

To this end the sponsor avails itself of conformity checks carried out by an auditing firm or by some other qualified person indicated by the sponsor, appointed jointly with the issuer and satisfying the requirements of professionalism and independence;

- d) declaring it is satisfied that the forecasts in the business plan for the financial year under way at the date of submission of the listing application were prepared by the issuer after careful and thorough examination of the documentation regarding the prospects for the profits and losses and financial situation of the company and of the group it heads. If the completion date of the documentation to be attached to the application for listing is after 15 September, the declaration must extend to at least the first six months of the following year. For the purpose of issuing the declaration the sponsor may have recourse to a

verification carried out by an auditing firm or by some other qualified person indicated by the sponsor and accepted by the issuer.

The declaration referred to in subparagraph a) must be produced following submission of an application for admission and renewed **no more than two trading** days before the admission decision.

In the case of a procedure for the admission to listing of shares on the basis of a prospectus consisting of separate documents referred to in Article 2.4.9 of the Rules, the declarations referred to in the preceding paragraphs must be produced following the presentation of the application for the declaration of admissibility. The declaration referred to in subparagraph a) must be renewed **no more than two trading** days before the issue of the declaration of admissibility and **no more than two trading** days before the admission-to-listing decision. ***If the completion date of the documentation to be attached to the application for the declaration of admissibility is after 15 September, the declaration referred to in subparagraph d) must extend to at least the first six months of the following year.*** The declaration referred to in subparagraph d) must **not** be renewed on the occasion of the presentation of the application for the ~~declaration~~ of admission **unless the issuer or the sponsor notify to Borsa Italiana that significant changes have occurred so that the submission of a new business plan is necessary. In such cases, if** the completion date of the documentation to be attached to the application for listing is after 15 September, the declaration must extend to at least the first six months of the following year **If no new business plan is presented the declaration provided as of the admissibility decision will remain valid for purpose of the admission.**

omissis

omissis

**8.E - TRADING RULES IN CASE OF PURCHASING
OF ISSUERS' OWN SHARES IN THE MARKET**

MARKET RULES

Omissis

**TITLE 2.6
OBLIGATIONS OF ISSUERS**

Omissis

Article 2.6.8
(Manner of acquiring own shares in the market)

1. Pursuant to Articles 132 of the Consolidated Law on Finance and 144-*bis* of Consob Regulation 19971/1999, purchases of own shares in the market by companies with shares listed on the stock exchange shall be made in accordance with the trading methods and hours established in Article 4.3.1 of these Rules.
2. **For purchases of issuers' own shares referred to in paragraph 1, it is excluded the use of committed cross and internal cross methods referred to in Article 4.3.4, paragraphs 1 and 2 of the Rules.**
3. ~~2-~~In the case of purchases of own shares by companies with shares listed on the stock exchange by means of the purchase or sale of derivatives traded on IDEM, the trading methods referred to in Article 5.3.1 and the disclosure obligations specified in the Instructions shall apply.
4. ~~3-~~The provisions of the Instructions referred to in the previous paragraph shall be submitted to Consob for approval prior to their adoption.
5. ~~4-~~The committed cross and internal cross order referred to in Article 5.3.5, paragraphs 1 and 2 may not be used for the purchase or sale of derivatives referred to in paragraph 3.
6. ~~5-~~The provisions of the preceding paragraphs shall also apply to purchases of shares made in accordance with Article 2359-*bis* of the Civil Code by a subsidiary.

Omissis